Sciopero dei camionisti minaccia il blocco di gasolio, benzina e alimentari

L'autotrasporto di merci è bloccato in tutta Italia dallo sciopero nazionale proclamato per questa settimana da tutte le associazioni sindacali di categoria. Il ministro Balzamo ha convocato per oggi i rappresentanti sindacali, i quali a loro volta si sono detti disposti a «trattative senza interruzioni» pur di arrivare a un accordo.

● NELLE PAGINE 2 E 9

Lunedì 8 Febbraio 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

FIRENZE FEBBRAIO - ANNO 114 - NUMERO 35

TOKYO TERRORE IN ALBERGO 32 MORTI 60 FERITI

● Pagina 10

ACQUA razionata a Palermo

Terremoto (4-5 gradi) all'alba a Macerata

● PALERMO — Da domani i palermitani avranno poca acqua, ma nessun quartiere, come è accaduto finora, resterà «a secco» per lunghi periodi. Sarà questo il primo effetto di un piano di razionamento dell'acqua, studiato dall'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto, e che è stato approvato dal sindaco di Palermo Nello Martellucci.

Il piano prevede che la città venga divisa in 15 zone, che verranno rifornite d'acqua a periodi alterni, attraverso una serie di manovre delle valvole d'afflusso sulla rete principale di distribuzione.

Il sindaco Martellucci ha chiesto inoltre al presidente della Regione Mario D'Acquisto un incontro in tempi brevi, per definire un «piano delle acque» che dovrebbe consentire al capoluogo siciliano di raggiungere l'autosufficienza idrica nel giro di pochi anni.

● MACERATA — Momenti di terrore a Camerino: una scossa di terremoto in senso ondulatorio, tra il quarto e quinto grado della scala Mercalli, ha svegliato questa mattina, poco dopo le sei, le popolazioni dell'Alto Maceratese.

Non sono segnalati danni a cose e a persone.

LUCE

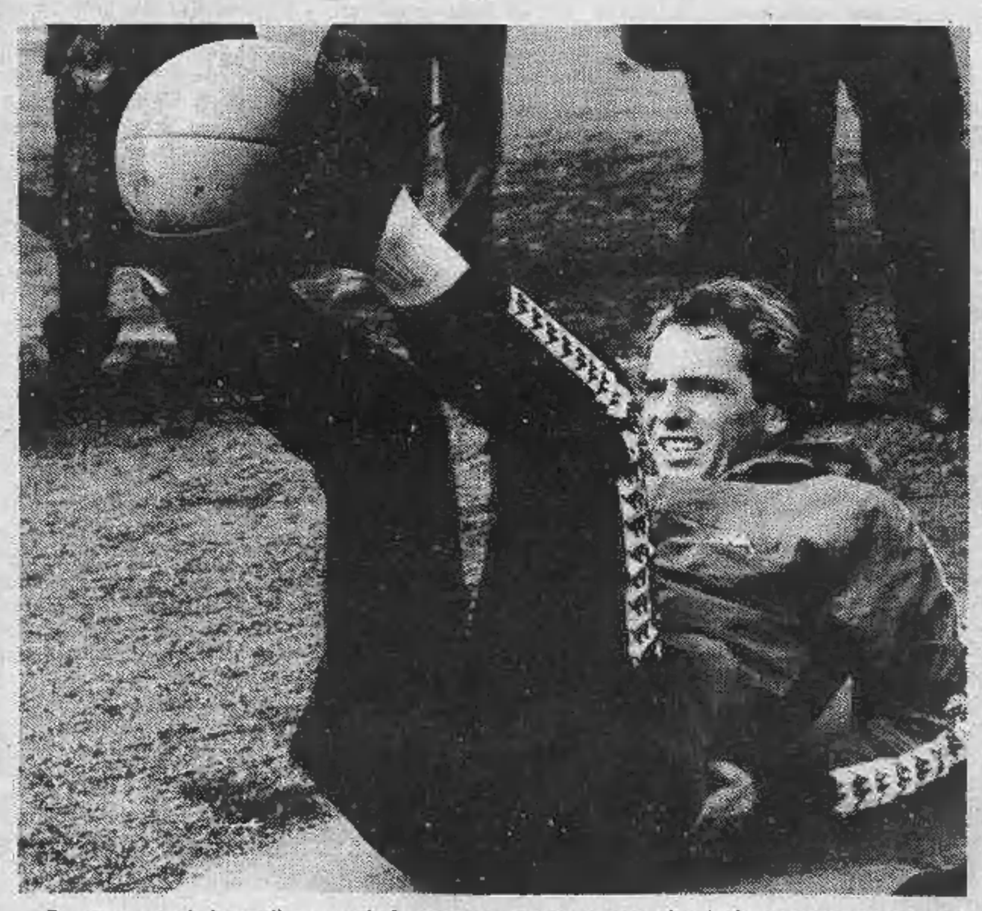
Bollette più care del 14-19 per cento

ROMA — Le bollette della luce che arriveranno dopo il primo marzo prossimo saranno superiori a quelle dell'ultimo trimestre 1981 da un minimo del 14,3 ad un massimo del 19,5 per cento, a seconda delle fasce di consumo. Questi aumenti riguarderanno tutte le città italiane con la sola esclusione di pochissimi Comuni (tra i quali Roma, Napoli e gli altri Comuni campani, Catania, Enna, Ragusa, Siracusa e Lecce) nei quali l'aumento sarà soltanto del quattro per cento.

E' questo infatti l'effetto combinato dell'addizionale che i Comuni italiani avevano la facoltà di imporre entro il 31 gennaio sui consumi di energia elettrica in base a quanto ha stabilito il decreto-legge sulla finanza locale, e dei due aumenti, del due per cento ciascuno, deliberati dal Cip: il primo, scattato a gennaio ed il secondo che entrerà in vigore il primo marzo.

BETTEGA bentornato col pallone

Stamattina ha ripreso allo Stadio



Quattro mesi dopo il grave infortunio al ginocchio che lo ha costretto a farsi operare, Roberto Bettega è tornato ad allenarsi insieme coi compagni al campo Combi.

L'impressione suscitata nel folto gruppo di tifosi (almeno un centinaio di persone) accorso per assistere allo «storico» rientro è stata ottima: il giocatore corre normalmente senza il minimo accenno di zoppia; anche esercizi più faticosi, pur provocando inevitabilmente dolore, vengono eseguiti con incoraggiante facilità. Non per nulla il giocatore, dimostrando ancora una volta la sua serietà professionale, si allena ormai da oltre un mese per 6 ore al giorno

ARANCE E INSALATA (PER ORA) CI SONO MA DA GIOVEDI'...

Lo sciopero degli autotrasportatori non si è fatto ancora «sentire» ai mercati generali di Torino - Il direttore: «Sino a sabato la merce è arrivata, vedremo in settimana» - Aumenteranno i prezzi se non arriveranno frutta e verdura

SI SCARICA LA MERCE AI MERCATI GENERALI

Lo sciopero dei camionisti ha speventato produttori e speditori di ortofrutticoli meridionali. Sono migliaia i grossi autotreni che ogni giorno, specialmente nei mesi invernali, percorrono la penisola per scaricare arance, limoni, pomodori, peperoni, melanzane, zucchine, carciofi, finocchi nelle città del Nord. Se questo carosello dovesse bloccarsi, come previsto dal programma di scioperi da oggi a venerdì, provocherebbe irremediabilmente una rarefazione delle merci sui mercati e il balzo dei prezzi.

Per quest'inizio di settimana dovremmo essere tutelati, almeno per quanto abbiamo potuto accertare ai mercati generali di via Giordano Bruno, fra sabato e stamane sono arrivati oltre un centinaio di «*bilici*» (motrici con rimorchio) con 200 quintali di merce ciascuno.

Il direttore del mercato ortofrutticolo, dottor Guerci e il suo vice, geometra Gola, hanno facilitato al massimo lo scarico consentendo l'attività anche sabato pomeriggio anche se in questo periodo i cancelli vengono chiusi a mezzogiorno.

Le loro previsioni sono: «*Se non ci sarà un'estremizzazione dello sciopero possiamo pensare ad un andamento normale dei prezzi, tenendo sempre presente che si tratta di un periodo da primizie, con merci che arrivano da lontano*». «*I consumatori devono sapere che* — prosegue Guerci — *al di là dei costi di coltivazione per queste produzioni protette, quelli di trasporto, di carico e scarico, incidono per 100 e anche 150 lire al chilo; inoltre ci sono gli imballaggi*».

Nel mercato regionale di Torino arrivano giornalmente, in media, oltre 100 mila quintali di verdura e 80 mila di frutta. Soltanto 12 mila quintali sono di produzione locale; si tratta soprattutto di mele, cavoli, patate e insalate.

Tutti i broccoli sono di produzione pugliese; liguri le carote; liguri e pugliesi le cime di rapa; emiliane le cipolle; sardi e anche siciliani i carciofi; marchigiani, campani, pugliesi e siciliani i finocchi; le diverse insalate hanno ciascuna la loro regione di produzione; la Calabria e la Sicilia ci forniscono assieme alle qualità migliori liguri, i pomodori. E con i pomodori la Sicilia fa mangiare, per almeno otto mesi all'anno le altre verdure «nobili» quali i peperoni, le melanzane e gli zucchini.

Per la frutta, in questi mesi di agrumi, è sempre stata la Sicilia a fornirci la quasi totalità del consumo. In questi anni però sempre maggiori quantitativi arrivano anche dalla Calabria per quanto riguarda le arance e anche qualche camion dalla Sardegna. Sempre massiccia è però l'importazione estera delle banane e dei frutti esotici.

Un pericolo per i nostri produttori arriva dagli altri Paesi mediterranei come Spagna, Grecia e Israele. Le loro coltivazioni, che badano di più al gusto del pubblico, anche se trascurano in parte i poteri nutritivi, hanno già consuistato la maggior parte dei Paesi importatori europei.

Non ci sono più problemi per la produzione ormai abbondante in ogni mese dell'anno. Essenziali sono la distribuzione e i trasporti.

DUE STORIE «D'AMORE E MORTE» RIEVOCATE OGGI DAVANTI AI GIUDICI

Uccise il suo uomo con un coltello «Non credevo di avergli fatto male»

La vicenda di Franca Finotti che durante un litigio causò la morte del suo compagno - Già condannata in primo grado a nove anni e quattro mesi

In due distinti processi — davanti ai giudici della prima e della seconda sezione di assise d'appello — compaiono una donna che uccise a coltellate l'amante e un uomo che sparò alla moglie, ai figli e al cognato. Due storie di infelicità e di violenza.

Franca Finotti, 30 anni, uccide con una pugnalata Giovanni Mutti. E' già stata condannata in primo grado a 9 anni e 4 mesi di carcere. In appello i difensori Giorgio Delgrosso e Geo Dal Fiume tentano di ottenere un'ulteriore riduzione della pena.

Il delitto avviene la notte del 14 maggio 1979. In corso Peschiera 138 al primo piano c'è un alloggio elegante, doppi ingressi, servizi, camere spaziose, arredamento ricercato. Franca Finotti viveva da sette anni con Giovanni Mutti che era già stato sposato e aveva abbandonato la moglie. Un'esperienza difficile ma pensava di potersi rifare una nuova vita.

Per qualche anno non ci sono problemi: i due si promettono eterno amore e pensano di sposarsi non appena lui abbia ottenuto il divorzio. Poi il rapporto fra i due si incrina e le scenate di gelosia si moltiplicano. Franca Finotti accusa il suo uomo di trascurarla: forse teme che ci sia un'altra donna nella sua vita. Pretende assurde prove d'amore. Giovanni Mutti risponde spesso a insulti e botte.

La sera del 14 maggio l'ultimo litigio. Lei chiede di andare a ballare, lui preferisce starsene in casa magari davanti alla televisione. E' la scintilla di una discussione che si trasforma in una vera e propria «battaglia». Gli agenti della «mobile» che per primi entrano nell'alloggio trovano un gran numero di mobili rovesciati e una quantità di oggettini fracassati.

L'uomo colpisce con un pugno sul naso la donna, le tira un vaso di peltro, la schiaffeggia.

«Quando mi sono sentita sopraffatta — *dice Franca Finotti* — mi sono difesa. Ho trovato il coltello a seghetto che usiamo per tagliare il pane». *Un solo colpo, dal basso verso l'alto, che è entrato sotto l'ascella, ha reciso l'arteria e ha ucciso Giorgio Mutti.*

«Credevo fosse svenuto — *aggiunge* — l'ho chiamato per nome e ho tentato di rianimarlo con una pezzuola bagnata. Poi ho visto il sangue». *Usciva lento dalla ferita, ha inzuppato il pigiama, si è sparso sulla moquette.*

FRANCA FINOTTI

Il Rotary di Chieri per il Club alpino

Un prefabbricato monoblocco, della ricettività sino a 12 persone, è stato offerto dal Rotary Club di Chieri al Club alpino italiano. La struttura verrà utilizzata per ampliare il già esistente rifugio Tazzetti, ai piedi del Rocciamelone.

Due rivoltellate e per gelosia assassinò la moglie e il cognato

Compare davanti alla Corte d'assise Giuseppe Bobba, di Verolengo, che la mattina dell'11 giugno '79 fulminò i congiunti nella sua vecchia cascina

Giuseppe Bobba un operaio di Saluggia uccide la moglie e il cognato e ferisce uno dei figli. Era ossessionato dalla gelosia. In primo grado i giudici l'hanno condannato a 24 anni e 9 mesi di carcere. L'avvocato Gabri era riuscito a dimostrare che non c'era premeditazione e che bisognava concedere all'imputato le attenuanti generiche. Il delitto a mezzogiorno dell'undici giugno 1979. Giuseppe Bobba arriva con la Renault e la rivoltella nella cascina di Verolengo dove c'è la moglie Rosalba, il cognato Carlo Vogliotti e i due figli. Il più piccolo, Luciano, racconta: «Papà era nervoso. Non mi ha neanche guardato e si è messo subito a litigare con mamma». *Pochi minuti e si sente l'eco di una rivoltellata.* «Mi affaccio alla finestra» — *aggiunge il bambino* — vedo la mamma a terra e papà che non c'è più». *E' entrato nella stalla dove lavora il cognato. Nemmeno una parola. Una rivoltellata abbatte il contadino mentre è chino su un secchio pieno di latte.*

I due bambini vedono il padre uscire nel cortile e alzare la canna della rivoltella contro di loro. Scappano in casa inseguiti dai proiettili. Il giovane Luciano è lesto a mettersi al riparo, la sorella Emiliana viene colpita a un braccio. Poi Giuseppe Bobba va dai carabinieri. «Forse alla cascina è successa una cosa brutta».

Lorenzo Del Boca

echi di cronaca

Costumi di Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 1 a 90 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, v. Nizza 43, Torino, telefono 669.808.

GRAN SFILATA
di Rosalba
SPOSE
CERIMONIA
E SERA
Hotel Principi di Piemonte
Via Gobetti 15
11 febbraio ore 21,30
Gli inviti si ritirano o si prenotano presso:
Rosalba
atelier C.so V. Emanuele 32, tel. 874.055
boutique P.zza C. Felice 57, tel. 512.316

Fiat 126: sempre la più compatta "4 posti" del mondo.

FIAT

NEL PIED-A-TERRE DELLA BALLERINA UNA TRACCIA PER RISOLVERE IL DUPLICE DELITTO?

La polizia sta cercando l'appartamento segreto di Rosa Cipriano, uccisa con l'amico sabato scorso, vicino a Como - Tre ipotesi per l'omicidio: gelosia, regolamento di conti, eliminata perché era la donna di un pregiudicato

Rosa Cipriano, la «ballerina» torinese di 29 anni uccisa la notte di sabato vicino a Como con Francesco Giuseppe Cupido, 31 anni, aveva probabilmente una sua abitazione «privata» a Torino. La polizia sta cercando di giungervi perché ritiene di trovarvi importanti tracce. La donna, che in realtà faceva l'entraineuse nei locali sulle rive del Lago Maggiore, ha sempre abitato a Torino in via Genova 144/23. Da gennaio però aveva dovuto, su richiesta del proprietario, lasciare l'appartamento dove viveva da dodici anni. Ufficialmente era tornata con i genitori in via Pietracqua 19 (a una vicina ha anche lasciato un biglietto con l'indirizzo) però gli investigatori ritengono che già da tempo avesse un suo pied-à-terre affittato in vista dello sfratto.

Ieri sera in questura è stata interrogata la sorella di Rosa Cipriano. Sembra che la donna fosse l'unica a conoscere parte almeno dei segreti, e della vera attività, della «ballerina». A tarda notte avrebbe accompagnato gli inquirenti verso un indirizzo rimasto sconosciuto.

La madre e il cognato di Rosa Cipriano, anch'essi interrogati dalla polizia, non sono stati di molto aiuto alle indagini. La «ballerina» non ha mai confidato nulla in casa anche se i vicini di via Genova 144 hanno le idee ben chiare sul suo lavoro. «*Ma quale ballerina* — hanno dichiarato — *lavorava di notte questo sì, però faceva tutt'altre cose. Noi abbiamo visto in questi anni alternarsi un mucchio d'uomini con lei nell'alloggio*».

Sembra che da appena pochi mesi il suo ultimo uomo fosse Francesco Giuseppe Cupido, 31 anni, ufficialmente residente ad Agnana Calabra, ma da anni trapiantato nella zona del Lago Maggiore. L'uomo era noto alla polizia sin dal '74 e da allora, prima di essere ucciso sulla stessa 127 della donna da un killer che era con loro, ha collezionato una serie chilometrica di reati: rapine, due evasioni, associazioni a delinquere, furti, porto abusivo di armi da fuoco e altri reati ancora. La personalità finora emersa dei due uccisi sta costringendo la polizia a lavorare in più direzioni. Gli investigatori hanno formulato una serie di ipotesi su cui stanno indagando contemporaneamente.

Prima ipotesi. Il killer voleva uccidere la donna e «*di mezzo*» c'è finito anche il Cupido. Questa eventualità è suffragata dal fatto che la «ballerina» è stata colpita con un solo colpo al capo, tipico nelle esecuzioni della mala, mentre il pregiudicato aveva molti proiettili in corpo. Si può pensare che si sia fatto vivo l'ex uomo, o protettore, della Cipriano. I tre sono saliti in macchina per andare a discutere la situazione, ma le cose sono precipitate prima che il viaggio terminasse.

Seconda ipotesi. Vera vittima era Francesco Cupido e la «ballerina» ha pagato il fatto di essere, seppur da poco tempo, la donna del bandito. Ormai pare certo che il pregiudicato ha conosciuto Rosa Cipriano in un night in provincia di Varese dove la donna svolgeva la sua «attività». Tra gli investigatori vi è chi non esclude che Francesco Giuseppe Cupido abbia fatto di recente un «*salto di qualità*» nelle sue imprese criminose, passando addirittura ai sequestri di persona. Se le cose stanno così le indagini diventano più che mai difficili data l'omertà dell'ambiente.

ROSA CIPRIANO

Terza ipotesi. L'assassino ha attirato in una trappola sia la Cipriano sia il Cupido con il preciso intento di uccidere entrambi. In questo caso tutte le supposizioni sono valide, sia che si tratti di vendetta d'amore sia di un regolamento di conti per qualche «affare» combinato insieme dai due. Le indagini degli inquirenti sono molto intense sia nella zona del Lago Maggiore sia a Torino. E' nell'ambiente frequentato dalle vittime che si tenta di comprendere quale può essere lo «sgarro» che ha fatto premere il grilletto al killer.

In particolare la polizia tenta di chiarire i motivi per cui Rosa Cipriano ha trascorso gli ultimi dieci giorni della sua vita in famiglia a Torino anziché con il suo uomo.

L'alloggio dove abitano i genitori in via Pietracqua, in Barriera di Milano, è angusto e privo dei lussi cui la «ballerina» si era abituata negli anni trascorsi nei night. Forse Rosa Cipriano aveva paura e si nascondeva malgrado non abbia mai confidato nulla ai genitori. Perché però sabato mattina è ripartita per tornare sul Lago Maggiore dove poche ore dopo, alle 23,30, nella notte, veniva freddata con un colpo alla nuca?

LA «127» BIANCA SU CUI SONO STATI TROVATI I CADAVERI

MADRE E COGNATO DELLA RAGAZZA ASSASSINATA

Nebiolo oggi un incontro

Incontro oggi pomeriggio alla Regione per la crisi della Nebiolo, l'azienda di macchine grafiche che dà lavoro a mille dipendenti. Il ministro dell'Industria La Malfa avrà un colloquio con il consiglio di fabbrica e la Fim. I rappresentanti dei lavoratori chiederanno al ministero di promuovere iniziative «*per rendere possibile una diversa gestione dell'azienda, eventualmente in forma consortile, finalizzandone il rilancio e la difesa dell'occupazione*».

Nell'incontro di dieci giorni fa con la direzione, la Nebiolo avrebbe confermato, secondo il sindacato, l'intenzione di chiudere progressivamente l'azienda, abbandonando la produzione di macchine offset a foglio e cedendo in affitto uno dei capannoni. I lavoratori temono che sia imminente la cassa integrazione a tempo indeterminato per altri 350 operai in aggiunta ai 300 che sono sospesi da parecchi mesi. L'organico si ridurrebbe così a soli 280 posti lavoro.

Ancora senza nome

E' ancora senza nome il cadavere trovato l'altro ieri in strada Villaretto, vicino a due cave di proprietà di Lorenzo Crosetto, 63 anni, rapito dall'Anonima sequestri il 3 luglio dell'81 e del quale non si hanno più notizie.

I carabinieri della Falchera sono convinti che si tratti di un barbone, visto più volte aggirarsi nella zona. La morte risalirebbe ad alcune settimane fa. Il volto dell'uomo era irriconoscibile, le mani rosicchiate dai topi. Indossava cappotto e calzoni grigi, in tasca aveva le chiavi di un'auto.

Subito era emersa l'ipotesi che potesse essere il Crosetto, ma quest'ultimo fisicamente è molto più prestante. Anche i familiari, convocati sul posto, hanno escluso che si trattasse del congiunto. La salma dello sconosciuto è alla medicina legale; l'autopsia dovrà chiarire le cause della morte.

Un'Ape carica di regali «vola» fino a Richiaglio

Nella frazione sopra Viù, un gruppo di giovani porta la solidarietà della pianura ai contadini

Per gli abitanti di Richiaglio, minuscola frazione nascosta in una valletta a 5 chilometri da Viù, di cui abbiamo già parlato un paio di mesi fa, ieri è stata un'altra giornata fuori del normale.

I venti superstiti della comunità di pastori e piccoli agricoltori di montagna, hanno infatti ricevuto la visita dei giovani del gruppo torinese «La cricca», sezione dell'Acti (Associazione campeggiatori) che hanno portato alla comunità un motocarro Ape 50 e vestiti.

L'idea di far qualcosa per la gente dimenticata delle valli piemontesi, è venuta a Lodovico Marchisio, torinese, alpinista e animatore del gruppo: un giovane testardo e attivo che a forza di fare è riuscito a coinvolgere nel progetto la Cassa di Risparmio di Torino che ha offerto 500 mila lire. Poi ha girato per cercare un mezzo meccanico adatto alla zona e da Paparella, un rivenditore della Piaggio di corso Regina, ha trovato il motocarro. Viste le finalità dell'acquisto anche il venditore ha praticato un prezzo «politico». Infine ha trovato un binocolo (l'ha fornito a prezzo scontato l'Ottica delle Molinette di piazza Carducci) per Giuseppe Bertolo, pensionato, che prima di Natale aveva espresso il desiderio di averne uno «perché ormai non vedo più tanto bene».

Ieri dunque la piccola colonna è partita da Torino ed ha raggiunto Richiaglio. Marcello Bursacchi ha guidato l'Ape fino alla meta impiegando tre ore per fare poco più di 60 chilometri e facendo miracoli per scendere la ripida strada piena di fango, neve, ghiaccio, che scende alla frazione dalla provinciale. La consegna è avvenuta nell'aia della famiglia Albri, eletta ormai luogo di incontri, ed ha avuto il potere di far muovere da casa quasi tutti i 25 abitanti del paese che certamente da anni non si trovavano tutti insieme.

Giampiero Albri, 26 anni, riceve in consegna ufficialmente il primo mezzo meccanico che abbia mai usato in via sua ed è contento come una pasqua della novità. La visita diventa un pranzo sull'aia, in quattro e quattr'otto viene cucinata una gran polenta e la montagna torna viva per qualche ora. Aiutata da un paio di ragazze del gruppo, scende tra gli altri anche una pensionata, Maria, che di solito non si muove mai dalla sua baita. Zoppica, non voleva venire «Ma no vengo a disturbare, chissà se hanno piacere», ma alla fine si lascia convincere.

Più tardi nel pomeriggio la comitiva raggiunge Lanzo, dove è ricoverato Giuseppe Bertolo, il pensionato del binocolo. Ha avuto un attacco di artrosi e da qualche settimana è in ospedale. Ma sta meglio e la domenica la passa all'osteria in compagnia di un quartino. Non ha parole per ringraziare del regalo e soprattutto del fatto che qualcuno si sia ricordato di lui.

r. sc.

La pensione arriva al «luna park»

I problemi degli «anziani dello spettacolo viaggiante» discussi in un convegno domani

C'è chi invecchia un carnevale dopo l'altro, e quando si è passata una vita tra le luci del Luna Park l'età della pensione, con l'inevitabile senso di vuoto che sempre l'accompagna, può precipitare in una crisi traumatica dal prezzo insopportabilmente alto.

Dei vecchi dello «spettacolo viaggiante», dei giostrai con i capelli bianchi e dei loro problemi si parlerà domani mattina all'Unione Culturale di via Cesare Battisti, nel corso di un convegno nazionale dedicato alla terza età che è stato organizzato dall'associazione di categoria Ansva-Confesercenti. Relatori: Bruno Cocchiaro e il presidente nazionale Bruno Pagella. Spunto di partenza: la folla di «spettacolisti» convenuta a Torino per il carnevale e decisa, in una pausa ritagliata appositamente nel frastuono di queste settimane, a fare il punto su una delle questioni più difficili — e misconosciute — del proprio settore.

Sono circa seimila le licenze distribuite in Italia tra quanti lavorano nello «spettacolo itinerante», e — se si calcolano gli operai e i familiari che fanno cornice al mondo delle carovane — si arriva a un numero di presenze che si aggira su diverse decine di migliaia. Solo alla Pellerina, in questi giorni, 350 ditte raggruppano circa 2500 persone.

Un problema importante, dunque, quello della pensione raggiunta tra musiche di banda e scoppi di mortaretto. Però, mentre ad esempio per i «bambini delle giostre» funziona un apposito servizio scola-

stico, i vecchi e le loro esigenze hanno a disposizione poco o niente. Soltanto un unico, antico ricovero a Scandicci che, come spiega il vicesegretario nazionale Giuseppe Pagano, *«ha avuto un'importante funzione in passato ma ormai presenta una formula e una struttura superata dai tempi. Tant'è vero che il numero degli ospiti qui ri-*

coverati si riduce ogni anno».

Per tanti decenni, la vecchiaia di quanti avevano completato la propria parte dietro il bancone del tirassegno e o alla cassa di un'autopista non ha conosciuto alternative. Non c'erano pensioni, mancava l'assistenza sanitaria. Così per chi non avesse avuto la forza o la fortuna di poter terminare la sua vita «in carovana» si aprivano per forza di cose, il più delle volte lontano dalla zona degli interessi e degli affetti quotidiani, le porte dell'istituto. Ma adesso è diverso. Dice Pagano: *«Una pensione, se pur bassa, in genere non manca e sempre più spesso si può contare su qualche provvidenziale risparmio oppure su particolari forme di assicurazione. Così i nostri vecchi chiedono, giustamente, qualcosa di più. L'obiettivo a lungo termine sta in un servizio di assistenza sanitaria a domicilio, anche se nessuno si illude ci si possa arrivare in breve tempo. Per questo, la nostra proposta di oggi punta su una serie di comunità-alloggio da far sorgere presso i luna park permanenti oppure nei Comuni dove i "pensionati delle giostre" hanno vissuto e dove continuano a gravitare le loro famiglie»*.

Una richiesta, tutto sommato, modesta e ragionevole. Commenta il vicepresidente di categoria: *«Anche i vecchi giostrai hanno diritto alla loro partita a bocce o a un giro di carte in tranquillità, insieme a gente che gli sia amica. Hanno vissuto tutta la vita in libertà, condannarli all'isolamento negli ultimi anni sarebbe una crudeltà vergognosa. Eppoi, con tutta l'allegria che hanno regalato in giro, mi sembra sia giusto, almeno in parte, ricambiare il favore garantendo loro un minimo di serenità»*.

l. r.

Settant'anni insieme

Novantadue anni lui, 88 lei, sono sposati da quattordici lustri - Ieri sono stati festeggiati a Brandizzo - «Tutto cominciò con un bidone di latte versato» - Il viaggio di nozze su un carro da Torino fino alla casa dove avrebbero abitato - «Avevamo poco ma in compenso eravamo molto felici»

Una bella coppia. Lui 92 anni, lei 88 a maggio: sono sposati da 70 anni precisi, festeggiati ieri. Un caso rarissimo, quasi unico, le statistiche demografiche non lo prevedono nemmeno. Abitano a Brandizzo, in via Volpiano 96. Hanno una curiosità: «Dopo cinquant'anni si chiamano d'oro, a sessant'anni sono di diamante, ma settant'anni di matrimonio come sono definiti? Di platino, forse?».

Sono Giuseppe Dansero, nato a Chivasso, agricoltore per tutta la vita, e Maria Domenica Facta, originaria di Villaretto. Entrambi decisamente «in gamba». Precisa Giuseppe Dansero: «Veramente se guardiamo la data delle nozze civili, nel 1912 non c'era ancora il Concordato e ci si sposava prima in municipio e dopo qualche giorno in chiesa, il nostro matrimonio è del 4 febbraio».

Come vi siete conosciuti?

Racconta nonna Maria e «Notu», come lo chiamano moglie e amici, fa finta di niente: «Io abitavo in cascina, a Villaretto. Anch'io sono sempre stata una contadina. Lui era venuto a trovare un cugino in bici, da Chivasso. Quel parente faceva il giro delle cascine, con il carro tirato dal cavallo, per raccogliere il latte. E' andata a finire che "lui" ha caricato la bici sul carro e quando sono passati sotto il mio balcone mi ha vista. Quel che ha detto con il cugino non so, però si sono talmente interessati al "balcone" che sono andati a sbattere con una ruota del carro contro il pilastro della porta d'ingresso della cascina. A momenti si capovolgeva il carro, il latte si è rovesciato tutto e la cascina, me compresa, ha riso per giorni».

Interviene nonno Giuseppe: «Sia come sia. Comunque, come usava allora, una settimana dopo mio cugino ha fatto qualche accenno a lei e alla famiglia e poi sono comparso io. Ci siamo "parlati" per qualche mese, da San Rocco, ad agosto quando ci siamo conosciuti, a febbraio quando ci siamo sposati a Torino. Avrei fissato le nozze anche prima, ma le autorità non ci hanno lasciato perché era scoppiata la guerra d'Africa e non si sapeva se dovessi partire o no. Ho fatto il militare, ma mi è andata bene. Ho evitato la "grande guerra" perché ho avuto l'esonero. I carabinieri hanno constatato che mio padre era malato, la cascina doveva pur mandarla avanti qualcuno. Non era possibile mandare tutti al fronte».

Avete fatto il viaggio di nozze?

«Come no, sul solito carro tirato da un cavallo da Torino alla cascina "Scarsa" di Brandizzo dove siamo andati a abitare. Mi ricordo come fosse ieri. Il pranzo di nozze era stato preparato in un granaio ripulito. Era la stanza più ampia della cascina. Parenti e amici sono arrivati su carrozze e "landeau" con tiri a due. Abbiamo mangiato fritto misto alla piemontese e il "biru", il tacchino. Ci hanno lasciato andar via la sera sul tardi. Siamo partiti che faceva già buio e si è messo a nevicare grosso così. Allora era tutta campagna, niente luci. Che viaggio, si vedeva solo la schiena del cavallo che fumava per il freddo, avevamo il lume appeso sotto il carro e ba-

ARZILLI E ALLEGRI NONNA MARIA E «NOTU»

sta. Ci stringevamo l'un l'altro, malgrado l'imbarazzo, per farci caldo. Però eravamo felici. Non avevamo niente ma eravamo felici, mica come adesso che hanno tutto e sono sempre scontenti».

Che cosa è cambiato oggi?

Risponde nonna Maria: «Tutto. Adesso il mondo va al contrario rispetto ai nostri tempi. Non è rimasto niente, fabbriche al posto di campi e una mentalità dell'altro mondo. Che devo dire di più?».

Nonno «Notu» qual è la più grossa qualità di sua moglie?

«Ha sempre lavorato tanto, come me, e ha anche avuto la forza di sopportarmi».

E per lei nonna Maria?

«Beve, ecco cosa fa, altro che storie».

Se c'era bisogno di una prova per constatare che la «coppia» è ancora in gamba e vivace è giunta l'occasione. «Si capisce che ogni tanto "borbottiamo" — *dice nonno Notu* —. E' questo il segreto, tanto lavoro e qualche bella "borbottata" periodica fanno andare avanti per 70 anni. E prima che lo racconti lei, lo dico io. Una volta, tante e poi tante estati fa, tornavo pieno di sete dalla campagna dove avevo tagliato il grano con la falce, mica con la mietitrebbia. Mi ero organizzato. Siccome non voleva che bevessi nemmeno un po' di quel buon vino fresco di cantina avevo infilato una gomma in una damigiana attraverso una piccola finestra. Il primo giorno mi è andata bene, mi son proprio tolto la voglia. Il secondo invece succhio e succhio, ma non succede niente. Mi sono preoccupato perché ho pensato "Vuol vedere che ha proprio ragione a dire che bevo troppo, mi sono scolato una damigiana in una volta". Poi vedo lei accanto al forno mentre faceva il pane ridere e ridere. Allora ho capito che mi aveva tolto la gomma dal vino».

Intervengono le due figlie. «Lo diciamo noi perché nostro padre non lo racconterebbe mai, ma nel '59 è stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica per speciali benemerenze agricole. Ha fatto il coltivatore diretto per cinquant'anni di fila senza un giorno di riposo. Una volta non esistevano le ferie».

«E' vero — *continua nonno Notu* — quando Brandizzo aveva al massimo mille persone anziché le 20 mila attuali, d'estate si rimaneva persino svegli la notte per bagnare i prati. Io non ho mai fumato, ma le uniche boccate le ho tirate, mentre controllavamo l'acqua dei fossi, per non addormentarmi in piedi. Poi, durante la seconda guerra mondiale, ci hanno bombardato la cascina perché era vicino ai fiumi Orco e Malone. Gli aerei degli alleati tiravano ai ponti, ma hanno finito per distruggerci tutto, stalle, civile e persino il fienile. Da allora siamo venuti a vivere qui».

Come avete festeggiato i settant'anni di matrimonio?

«Andando a messa tutti insieme, con le figlie e le loro famiglie. Poi un pranzo tra noi, ma niente di speciale perché abbiamo un genero all'ospedale che non è in salute. Quando è così non sta bene far troppa festa».

E domani?

«Domani "borbotteremo" di nuovo un po'. E speriamo di poterlo fare ancora a lungo. Se due si vogliono veramente bene e non hanno grilli per il capo, allunga la vita».

Marco Vaglietti

Borgo San Pietro invaso dai rifiuti

Borgo San Pietro nuovo è in subbuglio: «Il quartiere sta diventando un immondezzaio» *protestano alcuni abitanti. Via Bellini, Montebianco, Leopardi, Papa Giovanni, ogni strada ha il suo lamento:* «Ci siamo appena liberati dei miasmi del deposito della Servizi Industriali, che le nostre case sono di nuovo assalite dal lezzo di pattume», *si sfoga Gaetano Caso promotore di un comitato civico spontaneo.*

Causa di proteste e odori sgradevoli sono i sacchi dell'immondizia che si accumulano sui marciapiedi in attesa di essere ritirati: giorni fa, davanti al bar Paradiso, qualcuno ne ha contati una cinquantina.

Perché i sacchi in mezzo alla strada? Perché mancano i cassonetti a ruote dove gettarli; quei cassonetti previsti dal nuovissimo regolamento di nettezza urbana (da pochi giorni in vigore, assieme a un nuovo appalto del servizio costato più di un miliardo e mezzo) che tardano ad arrivare.

**

«Così oltre a pagare la tassa municipale per la raccolta rifiuti dobbiamo anche retribuire chi tolga i sacchi dai bidoni delle case e li porti in strada — *afferma Michele Vento, anche lui di Borgo San Pietro* —. Tutto questo con il risultato di trasformare i marciapiedi in un letamaio».

Con il vecchio regolamento di nettezza urbana queste cose non accadevano: i sacchi erano ritirati direttamente nei cortili. Le nuove norme in materia, certamente più razionali, tardano a mostrare la loro efficacia a causa di una serie di ritardi. In Comune però assicurano che è questione di poco, e che tutto si aggiusterà.

«Nessun allarmismo — *tranquillizza l'assessore all'Annona Enzo Quattrocchi (psi)* — entro una ventina di giorni tutti i cassonetti dovrebbero essere installati. Le difficoltà nascono dalla lentezza con cui le ditte fornitrici ci inviano i contenitori.

«Sui mille duecento cassonetti previsti, per adesso ne funzionano duecento; in buona parte installati proprio a Borgo San Pietro e S. Maria, i centri più popolosi».

DENTIERA IN GIORNATA
ESTRAZIONI IN ANESTESIA TOTALE
RIPARAZIONE DENTIERA
TORINO VIA TIRRENO 99 - TEL. 506.127 - 505.428

Il carcere di Susa (per ora) non si sgombera

Il braccio di ferro tra il Comune di Susa ed il direttore del carcere mandamentale, il vicepretore dott. Giorgio Bianco Dolino — sulla chiusura della prigione — si è concluso con un compromesso. Sarà una commissione di tecnici comunali e di ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, a pronunciarsi sull'agibilità della foresteria del castello della marchesa Adelaide. Comunque per il momento i detenuti di Susa possono dormire sonni tranquilli. L'ordinanza di sgombero non sarà resa operativa. Praticamente è stata una mossa strategica.

Nei giorni scorsi il vicepretore Bianco Dolino ricevette dai sorveglianti del carcere (dipendenti comunali pagati dal ministero) una lettera del sindaco prof. Leo Mellano, nella quale il primo cittadino ordinava l'immediato sgombero dei locali *«poichè inagibili»*, almeno stando ad una relazione dell'ufficio tecnico comunale.

Un fulmine a ciel sereno, infatti 8 mesi fa si era richiesta l'apertura di una sezione femminile ed il comune aveva assunto del personale (ora utilizzato per altri compiti). La decisione del sindaco si basava su di una ispezione compiuta di recente, nella quale era emersa l'inagibilità di alcune celle ed l'eventuale pericolo per il decrepito impianto elettrico. Ma non era una novità, è noto che da vari anni la situazione di questo edificio è precaria sotto vari aspetti. Tra l'altro le richieste di finanziamenti per sistemare la prigione hanno sempre avuto esito negativo da parte delle autorità ministeriali.

Per cui ora con questa ordinanza del sindaco — nell'eventualità di fatti provocati dalla vetustà dell'edificio — gli amministratori di Susa non si sentirebbero più responsabili di ogni inconveniente, avendo formalmente deciso lo sgombero della casa mandamentale.

DUE ANIME CATTOLICHE NELLA «CITTA'» DEI PRETI E DELLE SUORE

Che significato ha ancora la parrocchia in provincia? - Dopo Torre Pellice, visitiamo Chieri: accanto ad un'organizzazione massiccia con santuari, istituti religiosi e conventi di gesuiti, vivono organismi di base come le Acli, il gruppo Attività handicappati e l'Aca - «I giovani non si accontentano più di sbandierare il Vangelo»

LA MADONNA GOTICA DEL DUOMO

Ancora oggi molti la chiamano la «città dei preti e delle suore». In effetti, la definizione per Chieri sembra proprio azzeccata. Questo paese di gente contadina, cresciuta troppo e troppo in fretta a causa di successive ondate immigratorie, è caratterizzato da un'organizzazione massiccia di parrocchie, santuari, oratori, istituti scolastici religiosi, seminari e istituti di filosofia, conventi di gesuiti, domenicani e francescani, enti di beneficenza e assistenziali. Per anni a Chieri hanno studiato tutti i gesuiti ordinati in Italia.

L'oratorio salesiano è un'istituzione potente e stimata, che risale addirittura a Don Bosco. Alcuni di questi enti si sono trasformati o hanno chiuso i battenti, altri restano tutt'oggi vivi e vegeti, amministrano scuole, convitti, cascine, attività assistenziali e missionarie per miliardi di lire.

Ma c'è tutta un'altra Chieri cattolica, che in queste strutture si riconosce poco o affatto, che ha accettato e favorito il dialogo con i gruppi e le associazioni di orientamento laico o socialista, che si è buttata nell'impegno sociale, dando vita a organismi di base più o meno in aperta contestazione con le strutture del Cattolicesimo tradizionale.

Le Acli, il Gruppo Attività Handicappati, l'Aca, la Comunità dei cristiani di base, i gruppi che operano nell'Usl, e via dicendo, devono la propria ragione di esistere al bisogno d'incontro che soprattutto nei giovani è più forte delle differenze di credo e di cultura. L'esperienza del movimento dei quartieri nel 1974-'76 e quella del Centro culturale hanno dato un notevole impulso al rinnovamento della cultura cattolica tradizionale.

Questa doppia anima del Cattolicesimo chierese si riflette nel modo stesso di concepire la religiosità.

«Ci troviamo in una fase transitoria — spiega don Antonio Zappino, parroco del Duomo, quindicimila fedeli — *in cui da una religiosità tutta esteriore si va verso un ripensamento profondo della realtà della fede e del modo di viverla. I giovani, specialmente, non si accontentano più di sbandierare il Vangelo, ma cominciano a volerlo leggere. Il processo di crescita, però, è ancora lungo: ancora vasta è la massa dei credenti per tradizione, ma esistono buoni sintomi. Cresce anche un desiderio nuovo di cultura. Un esempio? Abbiamo organizzato in parrocchia un corso di teologia, materia ostica per eccellenza: ebbene, gli iscritti sono oltre quattrocento.*

Un'indicazione analoga viene dall'Istituto di filosofia di San Domenico, che ogni anno organizza corsi per neofiti. L'interesse è vivissimo, le iscrizioni in aumento.

La nuova tensione emerge dalle parole di padre Garelli, priore del convento di San Domenico e fondatore del Centro Gioventù Operaia, che ora si chiama Centro Famiglia.

«La gente partecipa e mostra interesse quando la religione è uno strumento per capire il mondo e possibilmente dominarlo. La famiglia, il lavoro, l'emarginazione, la scuola, i figli, il rapporto di coppia, il significato della scelta di fede: ecco i temi che oggi si sentono con maggiore intensità».

Il parroco di San Luigi Gonzaga, cinquemila «anime», don Michele Ronco, è preoccupato: *«Il generale disimpegno che si constata nella società civile si riflette negativamente nella Chiesa: si è diffusa una mentalità materialistica per cui conta solo ciò che è terreno, dimenticando il trascendente. Tutti che parlano d'impegno sociale, di marce pacifiste, di sottosviluppo, di capitalismo, ma si dimentica di riflettere sulla parola di Gesù. Anche i giovani non possono che essere contaminati da questa follia collettiva: la scuola, che dovrebbe formarli, li imbottisce di ideologie. E non basta: tutti questi immigrati hanno sconvolto il tessuto cattolico tradizionale. Questa città, un tempo modello di devozione, non si riconosce più».*

Mirella Caponi

Polemiche per la nuova chiesa «A Chieri non sono già troppe?»

Spaccata in due la comunità parrocchiale di S. Giorgio (8000 fedeli)

Le Acli sono uno dei gruppi che maggiormente fanno sentire la loro presenza. Hanno un patronato per i lavoratori, organizzano incontri, recentemente hanno lanciato l'appello per la costituzione del comitato per la pace e il disarmo, raccolto da una quindicina di gruppi cattolici, in primo luogo il Consiglio pastorale zonale (44 parrocchie del Chierese, 80 mila fedeli). *«Per noi, fede significa sostegno ai più deboli nella società* — dice l'aclista Maria Gallo — *e rifiuto di ogni collateralismo con i partiti».*

Negli ultimi giorni una «querelle» ha diviso i cattolici chieresi. E' stata inaugurata la chiesa di San Giovanni Bosco, in via Andezeno, alla presenza del cardinale Ballestrero. La comunità parrocchiale di San Giorgio (8000 fedeli), sotto la cui giurisdizione rientra il nuovo tempio, si è spaccata in due.

«Molti tra noi non erano d'accordo — racconta don Adolfo Ferrero, parroco —. *Ci si chiedeva: è utile un'altra chiesa a Chieri? Non sono già troppe? E' davvero questo lo strumento per accrescere la religiosità dei chieresi? Abbiamo fatto presente le perplessità in Curia, ma non c'è stato nulla da fare. D'altra parte, io ritengo che una chiesa, poiché non è solo luogo di culto ma anche e soprattutto momento di aggregazione, sia sempre la benvenuta».*

tentate la fortuna da
CLERICI
profumerie
Via Viotti 2
Via S. Francesco d'Assisi 31
Via Cibrario 33
dal 4/2 al 28/2 nel nuovo negozio di Via San Francesco d'Assisi 31
il vostro acquisto «può essere gratuito»
a tutti i clienti saranno offerti omaggi di:
HANORAH
LANCÔME PARIS
CLARINS PARIS
ELLEN BETRIX
SHISEIDO
sisley
BIOTHERM
SANS SOUCIS

MARMITTE
sostituzioni per tutte le auto
Prezzi eccezionali
LATTARULO
Via alla Villa Quiete, 2 - Torino
Telefono 011/68.28.78

CENTRO EUROPEO HI-FI
NUOVA SEDE di ORBASSANO VIA ROMA 36
Due piani di Alta Fedeltà per una scelta migliore

IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
SALDI
Torino - C.so Raffaello 9
Tel. 657.543

MENO GASOLIO PIU' CALORE
cuma sound
VETRI ISOLANTI A DOPPIA BARRIERA
PICCO & MARTINI
TORINO, v. Pesaro 50, t. 85.05.53-85.12.33

Allevatori di Cincillà
ATTENZIONE
I riproduttori che la Eurocincilla di E. Stenger mette a vostra disposizione sono tutti identificabili con la punzonatura auricolare, sono tutti accompagnati da scheda di graduazione e da certificato di sanità e garantiti 12 mesi contro la morte. Queste sono le garanzie della Eurocincilla di E. Stenger che permettono di riconoscere un vero riproduttore.
Per informazioni: D. R. Amm. V. Bava 45, Torino, 011/839.5383 2 linee autom.

Arriva con barba e baffi come Vittorio Emanuele Un vero pezzo da museo

Appuntamento ieri a Pont-Saint-Martin per una ventina di appassionati
Il presidente del raduno nominato perché il porta da 20 anni - Perloz, un paese dove il culto per la «seconda capigliatura» è fortissimo

Quando un cronista chiese a Edy Ottoz, reduce dalle Olimpiadi di Città del Messico che cosa lo avesse maggiormente impressionato della grandiosa manifestazione, il popolare ostacolista valdostano rispose: *«Il canto delle lanciatrici dell'Est europeo quando si fanno la barba al mattino»*. Poche parole, una battuta che era anche la denuncia di un certo modo di intendere lo sport. Ma anche le parole di un competente in fatto di barba: Ottoz era un *«barbà»*, come si dice nel patois della Valle. Barba e baffi sono ornamento caratteristico dei valdostani, sono in tanti a portarli.

Ieri, in piazza 1° Maggio a Pont-Saint-Martin, lo spettacolo era davvero insolito. I *«barbà»* del paese, ma anche di Donnas, di Fontainemore, Perloz e Liliannes si erano dati appuntamento per il loro primo raduno ed ostentavano i frutti di lunghe ed amorevoli cure, l'ultimo risultato di una intera mattinata passata davanti allo specchio.

Non erano in molti, per la verità, in tutto una ventina: *«Siamo al primo appuntamento* — dice Roberto Badery, presidente del Comitato organizzatore, barba sobria, senza fronzoli — *qualcuno ha voluto attendere il risultato del raduno ma ha garantito la sua adesione per il prossimo anno»*.

Gran festa ad ogni nuovo arrivo: *«Qui siamo in tantissimi ad avere la barba, qualche volta ce l'hanno anche le donne»* scherzavano i convenuti.

Il raduno di Pont-Saint-Martin non costituisce, comunque, una novità assoluta: *«Ogni anno ad Issogne si riuniscono barbe e baffi di tutta la Valle d'Aosta, specialmente della zona alta. Noi abbiamo deciso di limitarci, per garantire anche in futuro una maggior partecipazione»*.

Sembra comunque che non si tratti di un'idea dell'ultima ora. *«No, anzi* — sosteneva Badery — *erano anni che volevamo organizzarci ma non ci siamo mai riusciti per problemi diversi»*.

Il programma era semplice: ritrovo, festosa bicchierata in un bar del paese, quindi il pranzo all'Hotel Paris La Grange, sulla provinciale che porta a Gressoney. A pranzo, oltre alla consueta allegria, anche gli aneddoti più curiosi: ad esempio il presidente aggiungeva festa a festa, ricorrendo i vent'anni della sua barba: *«Presto saremo alle nozze d'argento, mica male come resistenza!»*.

La maggioranza degli intervenuti veniva comunque da Perloz, un paese dove il culto della *«seconda capigliatura»* è fortissimo: *«Ed ha sempre resistito* — dicevano i paesani — *anche quando le mode sono cambiate, anche quando la barba sapeva di sovversivo»*.

L'occasione era allegra, ma nei discorsi in stretto patois della Bassa Valle, si comprendevano anche i consigli, i diversi trucchi del mestiere che servono per allestire una barba di successo: *«La gente normale crede che sia difficile curare una barba folta. Invece non è così, certo ci vuole molta attenzione, e un po' di tecnica. Molti di noi provvedono personalmente ai tagli e alle spuntature»*.

«Discorsi da uomini» come dicevano loro, fieri della vecchia tradizione che si vuole rilanciare. Poi, tutti fuori, per le foto ufficiali, con i turisti che si fermavano incuriositi, additando con particolare riverenza il «completo» alla Vittorio Emanuele II di uno dei convitati, un vero pezzo da museo che pareva estratto da un film d'epoca.

E' siciliano il «gran priore dei Gamberai»

L'investitura è avvenuta ieri mattina a Settimo in San Pietro

E' un immigrato siciliano, Rosario Corso, 43 anni, titolare di un'agenzia immobiliare, il Re del Carnevale di Settimo. Il «Gran Priore dei Gamberai» ha ricevuto l'investitura ieri mattina nella Pieve di San Pietro, recentemente restaurata dal Comune, dal suo predecessore Benito Melotto. La sua elezione ha suscitato qualche riserva, è la prima volta che la carica viene affidata a un immigrato.

Ha detto Franco Bessone, «Rettore dei Gamberai» presentando il nuovo Priore: «Cinquecento anni fa il Comune di Settimo riconosceva piena cittadinanza ai forestieri dopo vent'anni di permanenza stabile nella nostra città. Perché mai oggi dovrebbero esserci obiezioni e polemiche per la chiamata a Gran Priore di un cittadino che, seppur non originario di Settimo, si dimostra più sensibile di molti verso le tradizioni?».

Per l'investitura del Priore sono arrivate a Settimo una trentina di Confraternite enogastronomiche piemontesi le quali hanno nominato i membri di un organismo coordinatore regionale con lo scopo di potenziare le attività del sodalizio con convegni di studio, pubblicazioni e incontri a carattere internazionale. Entro maggio verranno elaborati l'atto costitutivo e lo statuto.

Ieri mattina è stato nominato l'architetto Felice Bellei della «Confraternita dla Tripa» di Moncalieri a presiedere la costituente.

La manifestazione si è conclusa con la firma del patto di amicizia tra i Gamberai di Settimo e gli Scorpioni di Ivrea e tra le «lavandere» di Settimo e le Fines Herbes eporediesi.

GRUGLIASCO

Lavoratori in «cassa» utilizzati per il Comune

L'amministrazione comunale di Grugliasco, aderendo alle proposte formulate dalla Regione, ha stabilito di impiegare lavoratori in cassa integrazione in servizi socialmente utili nell'ambito di specifici «progetti speciali» promossi e gestiti dal Comune stesso.

Per evitare che l'eventuale impegno di cassaintegrati sottragga posti di lavoro ai giovani disoccupati, i lavoratori in cassa potranno essere utilizzati solo in attività straordinarie e temporanee.

L'impiego non comporterà nessun nuovo tipo di rapporto lavorativo con l'amministrazione comunale e cesserà comunque con l'interruzione della cassa integrazione e la ripresa dell'attività in fabbrica, con la quale il lavoratore conserva il normale rapporto di dipendenza.

Allo scopo di favorire la disponibilità dei cassaintegrati, il Comune pagherebbe mensilmente ad ogni lavoratore impegnato in un progetto speciale la differenza tra l'importo della cassa integrazione e l'effettivo salario che percepirebbe se fosse regolarmente in produzione. A conclusione del lavoro svolto per il Comune, al lavoratore sarà rilasciato un certificato di servizio valido per partecipare eventualmente ai concorsi pubblici banditi dagli enti locali.

Più precisamente, il Comune di Grugliasco accoglie la proposta del vicepresidente della Regione, Dino Sanlorenzo, per l'utilizzo dei cassaintegrati nell'ambito del volontariato per la protezione civile, ma propone anche nuove forme di impiego locale in diversi settori dell'attività comunale.

I cassaintegrati, divisi in squadre opportunamente istruite, potrebbero: sistemare gli orti urbani destinati agli anziani.

A TORINO
VIA GARIBALDI 4
Pellicceria
Pietro MARCHISIO
unica sede - Tel. 546.373
VERI
SALDI
con sconti reali
del 30% e 40%

Castorini	L.	590.000
Castori	L.	790.000
Persiani	L.	950.000
Volpi	L.	650.000
Marmotte	L.	1.450.000
Opossum	L.	650.000
Agnelli	L.	245.000
Lapin	L.	170.000

E' un'occasione unica
VIA GARIBALDI 4
Visitateci senza impegno
effettuata comun. legge 1980

L'ERIOMYS CHINCHILLA', la prima azienda leader in Italia allevatrice di cincillà e produttrice di pellicce vi informa che il giusto investimento e il sicuro guadagno è
ALLEVARE
a casa vostra il
CINCILLA"
Reddito annuo 5 MILIONI
per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi alla nostra sede di Torino
ERIOMYS CHINCHILLA'
Via Chambery 93/97
TORINO tel. 011/705.801

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

SALDI - SALDI
BOUTIQUE Bambi
Le migliori case per l'abbigliamento
da 0 a 14 anni
ULTIMI GIORNI
10126 TORINO - Via Madama Cristina 92
Tel. 682.944

PRESI DUE GIOVANI RAPINATORI HANNO VIOLENTATO UNA DONNA AGGREDITI I CLIENTI DI UN BAR

Fulminea operazione della Mobile nella notte - Due banditi aggrediscono in via Verolengo una coppia di fidanzati in auto, sequestrano la ragazza e le usano violenza Poi l'assalto ad una cremeria di piazza Carducci - Arrestati dopo una sparatoria

Due rapinatori che ieri sera avevano aggredito una coppia — violentando la ragazza — poi dato l'assalto a un bar, sono stati arrestati con una fulminea azione della polizia che li ha presi con le mani nel sacco. In galera sono finiti: Sante Cataldi, 20 anni, via Giachino 63, e Giacomo Albiano, 20 anni, via Thures 30. La Mobile sospetta che abbiano compiuto altri colpi analoghi nei mesi passati specialmente nella zona tra Grugliasco e Collegno. La prima aggressione è avvenuta ieri sera all'una in via Verolengo vicino alla Teksid: qui erano fermi su un'Alfasud Alfonso Zinfolino, 37 anni, via Vigliani, e la fidanzata Carmela T., 31 anni.

Improvvisamente si sono avvicinati all'auto due giovani mascherati e armati di pistola che hanno fatto scendere l'uomo, derubandolo del portafogli e dei pochi oggetti preziosi che aveva addosso.

Poi sono saliti sull'auto sequestrando la ragazza. Si sono fermati a qualche chilometro di distanza e uno dei due ha violentato la donna scaricandola subito dopo in via Fea.

Poco più tardi, verso le due, l'Alfasud ricompare in piazza Carducci, davanti alla cremeria Giosuè all'angolo con corso Bramante. Nel frattempo Alfonso Zinfolino ha già dato l'allarme al «113» denunciando i fatti.

I rapinatori si sentono in vena di bravate: di nuovo mascherati, impugnando due pistole fanno irruzione nel locale minacciando il titolare Dario Vivalda, 27 anni, e cinque clienti. Derubano tutti, mettendo insieme un bottino di dieci milioni tra contanti e oggetti d'oro. Ma non hanno fatto i conti con la polizia che è già sulle loro tracce.

L'auto rubata è stata segnalata e sul posto, alla spicciolata, senza sirene arrivano quattro volanti: la 3, la 7, la 9 e la 10 con i capi equipaggio Dangiullo, Pantoni, Greco, Lardieri. I poliziotti circondano l'isolato, stanno per fare irruzione nel bar, quando i rapinatori si accorgono della trappola. Tornano dentro il locale precipitosamente e abbassano le saracinesche.

Tentano il tutto per tutto ed escono dalla porta del retro, sbucando nella strada dietro la piazza; ma qui ci sono già altri agenti. Uno viene bloccato quasi subito dopo una breve corsa e qualche colpo sparato in aria. L'altro è scovato dopo pochi minuti appiattito sotto un'auto in sosta. Vengono ammanettati e portati in questura.

Una immediata perquisizione nelle rispettive abitazioni porta a scoprire altre armi, delle tute, che fanno pensare ad una attività di rapine continuata. Tutta la refurtiva è stata recuperata.

SANTE CATALDI, 20 ANNI, E GIACOMO ALBIANO, ANCH'EGLI VENTENNE, I DUE RAPINATORI

«QUESTI ASSESSORATI SONO COME TANTI MINISTERI»

La dc polemica sui «ritardi della giunta in Regione» - Il piano di sviluppo non arriverà mai?, si chiede il capogruppo Paganelli «I tagli di bilancio non possono diventare un facile alibi per giustificare le lentezze del meccanismo e la sua inefficienza»

Siamo a metà della legislatura, la dc punta il dito contro i ritardi della giunta, contro il piano di sviluppo «che non arriva mai»: perchè?

«Alle immagini della Regione-pilota, dei progetti anticrisi — dice il capogruppo Ettore Paganelli — *ai viaggi-lampo a Roma, corrisponde oggi purtroppo la realtà di una Regione divisa in assessorati-ministero, sempre più appiattita sulla gestione, incerta e indecisa. La giunta s'aggrappa agli ormai mitici 84 progetti, ma governare vuol dire scegliere e agire. Proprio quello che la maggioranza pci-psi-psdi non riesce a fare».*

La Regione, avvocato Paganelli, non ha più soldi. Questo significa che il rilancio è compromesso o avverrà in tempi lunghi?

«La realtà è quella che è. Ma questo non può servire da giustificazione alla giunta per versare lacrime copiose sulla carenza di finanziamenti. Bisogna costruire bilanci seri, è necessario tagliare spese superflue, bisogna dire basta agli interventi clientelari dei singoli assessorati. Ora Enrietti e la giunta s'accorgono di non avere perseguito una politica finanziaria rigorosa e si lamentano. Troppo comodo».

Andate ripetendo che «il nuovo modo di governare della giunta si è rivelato uno slogan», ma la dc che cosa fa?

«Sulle manchevolezze dell'attuale maggioranza piovono ormai critiche da tutte le parti. E' il segno dello scontento sempre più diffuso. Noi vogliamo portare avanti la nostra azione di opposizione richiamando la giunta sugli impegni assunti. Questo è il compito che assolviamo ogni giorno in Consiglio dove il nostro contributo per la formazione delle leggi è sempre positivo. Di fronte all'attuale giunta che è debole e lacerata dai contrasti e dalle incertezze ci proponiamo come forza alternativa per il governo della Regione, ma sappiamo comunque di essere forza di governo indipendentemente dal ruolo di maggioranza o d'opposizione che ci tocca esercitare».

Allora qual è la ricetta dc per il governo della Regione?

«Non coltiviamo la tentazione dei facili slogan. La dc guarda alla realtà piemontese in tutti i suoi aspetti e le sue articolazioni e dà delle risposte conseguenti. Abbiamo realizzato il massimo sforzo sul problema della casa (revisione legge 56), sull'agricoltura (modifica della legge 63), sull'energia (c'è un nostro progetto di legge pronto), sulle opere pubbliche (chiediamo lo snellimento delle procedure) e sui servizi sociosanitari (abbiamo presentato proposte di legge su volontariato, handicappati, cultura e tempo libero e il diritto allo studio). E' un lavoro che facciamo in silenzio, ma darà i suoi frutti».

Da tempo accusate la giunta di snaturare il ruolo del Consiglio regionale. Perché?

«Perché l'assemblea è diventata sede di dibattiti spesso inconcludenti, mentre fuori dal palazzo si moltiplica la domanda d'intervento. E' venuto il momento di fare chiarezza».

g. m. r.

«Per futili motivi» spara su un'auto dalla finestra

Denunciato un inquilino di via Pianezza 153 - Poco dopo il 124 prende fuoco - Le fiamme si estendono ad altre 2 macchine in sosta distruggendole

Rogo di tre auto questa notte nel cortile di uno stabile in via Pianezza 153. L'episodio, avvenuto alle quattro del mattino ha un curioso antefatto, che fa convergere i sospetti (sono in corso le indagini della polizia) su Socrate Fabbri, 60 anni, abitante al primo piano dello stesso stabile.

All'una e quaranta di questa notte, infatti, il Fabbri, per *«futili motivi»*, come ha accertato la polizia, si affaccia al suo balcone e con il fucile da caccia, regolarmente denunciato, sparà 8 colpi contro la 124 di proprietà di Mauro Zero, via Pianezza 157.

Per questo episodio il Fabbri è stato denunciato a piede libero. Qualche ora dopo dal relitto della 124, con i vetri rotti e la carrozzeria bucata dalle «rose» dei pallini, si alzano lingue di fuoco. La macchina è distrutta completamente. Le fiamme, prima di essere spente dai vigili del fuoco, hanno fatto in tempo ad estendersi ad un 1100 e una 500 parcheggiata al fianco della 124.

La vita in Toscana — E' il tema che sarà affrontato stasera dal geom. Gustavo Dini di Arezzo durante la riunione del Rotary club Torino 45° parallelo, al Principi di Piemonte, ore 20.

Cristianamente è mancata
Adele Prat
ved. Trinchero
Addolorati lo annunciano **Rosanna** con **Franco** e le adorate **Manuela** e **Laura**; nipoti: **Giampiero, Franco** e **Aldo** con le famiglie; la consuocera **Pina Bocca**. Funerali martedì ore 10,15 parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 febbraio 1982.

I cugini **Burei Camisassa Patria Temple** ricordano **ADELINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Giorcelli
di anni 69
Addolorati lo annunciano le sorelle **Maria** e **Ida**, il fratello **Lorenzo** con la moglie **Iride**, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 14,30 in Penango (At) partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Penango, 7 febbraio 1982.

Il giorno 6 febbraio è mancato
rag. Vittorio Bagnasacco
A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie **Emilia**, i parenti e i Dipendenti della **Società Industria Frapolli**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1982.

Gli amici **Fusca** e **Girola** piangono fraternamente la scomparsa del caro **NANNI**.

Dopo una vita dedicata ai suoi cari e al prossimo, cristianamente è mancata
Anna Audero
ved. Gavosto
(magna Neta)
Danno il triste annuncio la sorella **Teresa**, i cognati e nipoti tutti. Funerali domani martedì ore 10,15 parrocchia San Donato. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Asso (Como).
— Torino, 8 febbraio 1982.

Anna Carri ricorda con affetto fraterno la sua cara amica **NETA**.

E' mancato
Hermann Sola
Lo piangono l'adorata moglie Lina, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 9 ore 14,30 Cappella ospedale Maurizianio.
— Torino, 7 febbraio 1982.

Sono vicini alla zia Lina:
Celsina, Luciano, Manlio, Carlo Rabiatti
Paola Pierluigi Zani

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Walter Tosetto
anni 60
Addolorati lo piangono: la moglie **Donna**, le figlie **Maria** e **Gabriella**, la mamma, fratelli, genero, cognati, i cari nipoti **Stefano, Federico** e **Serena** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Calciati e al personale medico e paramedico del reparto B dell'ospedale San Giovanni antica sede. Funerali martedì 9 ore 9,30 partendo dall'ospedale San Giovanni antica sede per la parrocchia Gesù Giacchino.
— Torino, 7 febbraio 1982.

Guido e **Marisa Ghiggia** con **Antonio** e **Mario** prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa dell'
Ing. Nicola D'Urso
— Torino, 7 febbraio 1982.

I **Dipendenti tutti dell'Asnis Spa** esprimono la loro commossa partecipazione al lutto che ha colpito i familiari per la scomparsa del Presidente della Società
Ing. Nicola D'Urso
— Torino, 8 febbraio 1982.

Emilio ed **Elisa Bruno** si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del
Ing. Nicola D'Urso
— Torino, 8 febbraio 1982.

I **Soci** e le **Maestranze** della **Ditta F. Ghiggia** partecipano al dolore della signora Anna.

Leonardo Treves partecipa commosso al dolore dei familiari per la perdita dell'amico carissimo.

Partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Giovanni Simonetti
gli amici di Enrico:
Rinaldo Allione
Santino Gerbaud
Aroldo Bernardi
Francesco Bogiletti
Romano Frola
Giorgio Gerlosio
Mario Maschio
Sergio Noaro
Mario Pesando
Nicolò Piazza
Alfredo Vanotti
Italo Zapata
— Torino, 7 febbraio 1982.

Partecipano al dolore di Enrico e Renato
Resi Carotenuto
Franco Bera
Ferdinando Rigoletto.

Condomini, Inquilini e Amministratori del condomino di **Piazza Risorgimento** si associano al dolore della famiglia Biggio per la perdita del tanto amato
Mario Biggio
— Torino, 7 febbraio 1982.

ANNIVERSARI

1981 8 Febbraio 1982
Davide Barbero
Nella tristezza di un vuoto incolmabile sempre maggior dolore e infinito rimpianto i suoi cari lo ricordano a parenti ed amici.
— Asti, 8 febbraio 1982.

Ieri improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
geom. Cesare Bertolo
Ne danno il triste annuncio la sua cara **Betty**, i fratelli **Giuseppe** con la moglie **Rita**, **Francesco** con la moglie **Caterina**, la sorella **Rita**, la cognata **Adamy**, i nipoti **Gianni, Juan, Marcella, Maria Teresa, Ada** e **Claudio** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 8 corr. mese alle ore 15 nella cappella del cimitero Armea. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Torrazza Piemonte per essere tumulata nella tomba di famiglia martedì 9 corr. mese alle ore 11,30.
— Savoia, 7 febbraio 1982.

Si unisce al lutto **Ida Bianchi Fiorelli**.

Si uniscono al lutto gli affezionati **Heidy** e **Ali Niknejad** e bambine.

Dopo lunga malattia vissuta in silenzio è mancata
Ermelinda Novello
ved. Ravera
anni 76
Lo annunciano con profondo dolore i figli **Annamaria, Piero** e **Michele** con le rispettive famiglie. Un ringraziamento al personale tutto della Casa dell'anziano A. Fer e ospedale Civile di Pinerolo che l'hanno assistita. Funerali martedì 9 corr. ore 14,45 cattedrale S. Donato Pinerolo indi proseguimento per Fossano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1982.

Michele Novello e mamma partecipano al dolore dei cugini ricordando la cara zia **LINDA** esempio di assistenza e amore nei confronti del fratello Virgilio.

Partecipa al lutto il fratello **Benedetto**.

Cristianamente è mancato
Antonino Di Tommasi
Maresciallo P.S.
di anni 56
Ne danno l'annuncio: la moglie **Gisa Caula**, la figlia **Maria Ausilia** con il marito **Mario Bogino**, la mamma, la suocera, la sorella, i cognati e i nipoti. Funerali a Carignano martedì 9 corr. alle ore 15,30, partendo dalla frazione Ceretto alle ore 15.
— Torino, via Rochemolles 4
7 febbraio 1982.

E' mancata
Giuseppina Ossola
ved. Andreone
anni 100
Lo annunciano figli, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Giovanna d'Arco.
— Torino, 7 febbraio 1982.

Cristianamente è mancata
Maddalena Gho
vedova Crosa
anni 84
madre esemplare
Addolorati lo annunciano le figlie **Maria, Rina, Felicita** e **Candida**, generi, sorelle, fratello e parenti tutti. Funerali lunedì 8 corr. ore 15,30 partendo dall'abitazione borgata Tagliaferro 97. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Ferrero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 7 febbraio 1982.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Pietro Gai
di anni 61
Addolorati lo annunciano la moglie **Luciana Borgio**, la figlia **Angela**, la sorella, i fratelli, la suocera, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 febbraio alle ore 14,45 partendo dall'abitazione dell'estinto via don Givogre 18.
— Villafranca d'Asti, 7 febbraio 1982.

TORINO

Povertà di affari

TORINO — A parte qualche spunto isolato, in questa prima riunione della settimana il mercato azionario ha dimostrato scarsità di idee, povertà di scambi e poca voglia di fare.

Le quotazioni hanno in genere registrato regressi più marcati per alcuni finanziari (—2,47 per cento Ifi priv., —3,70 Stet) e per alcuni bancari (—1 per cento Toro priv.).

Anche gli industriali accusano flessioni: le Olivetti perdono l'1,58 per cento il titolo ordinario, il 2,38 il titolo privilegiato; le Fiat ord. persono lo 0,61, migliorano invece dello 0,2 le privilegiate.

In controtendenza si è mossa la Bastogi che dopo i cedi-

menti notevoli degli ultimi tempi ha recuperato oggi oltre il 40 per cento portandosi a 194 lire. Ben tenute anche le Rinascente che registrano un lieve miglioramento.

Nei valori locali perdono ancora terreno le Ferrovie Torino Nord (—10,10), Fornara (—8) e Schiapparelli (—1,63). Recuperi di lieve entità per Unicem, più sensibili per Fer.Co. (+5,50). Nel reddito fisso interesse notevole per i valori di Stato e in particolare i Cct e i Buoni del Tesoro.

FIXING: Fiat ord. 1610, priv. 1225.

MILANO

Mercato Fiacco

MILANO — La settimana operativa si è iniziata confermando l'abulia del mercato costretto da vari giorni a vivere alla giornata in mancanza di qualsiasi incentivo attraverso un volume di scambi sempre più ristretto.

Oggi praticamente i valori patrimoniali e gli altri titoli solitamente alla ribalta hanno finito per adeguarsi al trend molto incerto del mercato. Solo una ristretta rosa di valori tra cui i titoli del cemento, le Ras e le Bastogi hanno camminato in senso opposto.

In complesso non si sono registrate grosse perdite ma lo slittamento dei corsi continua e oggi si è accentuato anche sui titoli industriali dove Montedison ha segnato un minimo di 140,25 lire; molto calme Fiat, Olivetti e Pirelli; calma di riflesso anche la Ifi

Nei titoli assicurativi tuttavia abbiamo avuto in controcorrente le Ras a quota 123.000 mentre la Generali si è assestata con altri titoli del settore; leggermente migliori sono apparse Italmobiliare, Italcementi e Cementir; in denaro Bastogi a 198 lire. Per il resto chiusura calma con l'indice generale di Borsa a quota —0,5 per cento.

Dopolistino resistente con qualche recupero.

Dollaro forte sulla lira debole sulle altre valute

Dollaro saldo nei confronti della lira, ma cedente rispetto alle altre valute, nei primi scambi. La valuta statunitense ha iniziato le contrattazioni a quota 1252,50 lire, contro le 1251,30 di venerdì. Sulle altre piazze la moneta statunitense registra un netto ridimensionamento.

L'oro segna un marginale cedimento, con apertura a 382,50 dollari l'oncia

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1253,25-1253,75
Sterlina	2333-2334
Marco tedesco	534,25-534,75
Franco svizzero	664,40-664,90
Franco francese	210,30-210,80
Franco belga	31,40-31,60
Fiorino oland.	487,25-487,50
Scellino austriaco	76,25-76,50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8-2	5-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	35	35
Edil. Scol. 5,50% 67	94	94
Edil. Scol.5,50% 68	87 50	87 50
Edil. Sco. 5,0% 69	82	82
Edil. Sc. 6% 70	78	78
Edil. Scol. 6% 71	70	70
Edil. Scol. 6% 72	69	69
Edil. Scol. 9% 75/90	72	72
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78
DD.PP. Comp. Pr 10%	70	70
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	99 60	99 60
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	99 60	99 60
C. Cr. Tes. 1-6-82	99 50	99 40
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	99 75	99 50
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	99 70	99 70
C. Cr. Tes. 1-8-82	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	99 30	99 30
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	99 30	99
C. Cr. Tes. 1-12-82	99 40	99 40
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-10-83	99	99
C. Cr. Tes. 1-3-84	98 60	98 60
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 30	99 30
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 10	99 10
B.T.P. 5,50% 82	98 50	98 80
B.T.P. 12% 87	82	82
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	98 90	98 90
B.T.P. 15% 1-1-83	96 70	96 60
B.T.P. 12% 1-10-83	88	88
B.T.P. 12% 1-1-84	87 40	87 20
B.T.P. 12% 1-4-84	85 10	85 10
B.T.P. 12% 1-10-84	83 50	83 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	79	79
Enel 6% 68 I	65 60	65 60
Enel 6% 69 I	64 50	64 50
Enel 7% 73	55 50	55 50
Enel 10% 75 I	96 70	96 70
Enel 76 indicizzate	133	133
Enel 77 I indicizzate	130	130
Enel 77 II indicizzate	128 70	128 70
Enel 12% 80	81	81
Enel 12% 80 indicizzate	95	95
IRI 5,50% 61	69	69
IRI 6% 65	84	84
IRI 12% 77	77	77
Autostrade 6% 68/88 I	64	64
Autostrade 7% 71/86	75	75
Autostrade 9% 76/86	77	77

Titoli	8-2	5-2
C.C.OO.PP. 5%	52 50	51 60
C.C.OO.PP. 5,50%	52	52
C.C.OO.PP. 6%	46 60	47
C.C.OO.PP. 7%	44 30	45 50
C.C. Int. St. 6% 66 1°	71	71
C.C. Int. St. 6% 67 2°	71	69
C.C. Int. St. 6% 68 3°	65	65
C.C. Int. St. 7% 70 1°	59	59
C.C. Int. St. 7% 71 2°	62	62
C.C. Int. St. 7% 72 3°	57	57
CC.OO.PP. Anas 6% 66	45 30	44
CC.OO.PP. Anas 7% 72	46	46
CC. Aut. 7% 70 1°	45 20	45 20
CC. Aut. 8% 74 I	43	43
FF.SS. 6% 66 1°	75	75
FF.SS. 6% 67	67	67
FF.SS. 6% 69 1°	58	58
FF.SS. 7% 72 1°	57	57
Amm. FF.SS. 7% 70	59 20	59 20
Amm. FF.SS. 10% 75 I	89	89
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	83	83
P. Verde 6% 64 1°	83	84 20
P. Verde 7% 71 1°	55	55
ICIPU 6%	68 80	69 30
ICIPU 8% F 75	n.t.	n.t.
ICIPU 7% G 72	62	62
IMI 25 6% 66	95	95
IMI 26 6% 67	69 50	69 50
IMI 28 7% 70	67 90	67 80
IMI 29 7% 70	67 40	68 10
Olivetti 5,50% 82/92	—	—
Medison 13,5% 78/91 ind.	120	120
Città Torino 6% 52/84	83	83
Pr To AEM 5,5% 60/85	82	82
Pr To AEM 5,5% 62/85	82	82
Città di Milano 7%	55	55
Città di Milano 10%	81 30	81 30
Ist. S. Paolo To 6%	48 50	48 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	55	55
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 80
S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	94 50	94 50
C. Risp. PP.LL. 6%	45 50	47
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	49
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	63	63
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	68	71
Med. S. Spirito 7% 73/88	335	335
Med. Olivetti 12% 79/89	215	215
Med. FIDIS 13% 81/91	103	103
Beni Imm. It. 12% 80/85	140	140
Iri STET 7% 73/88	68	68 50
S. Paolo S. Italcavi 12%	165	165

LE AZIONI A TORINO

Titoli	8-2	5-2
ALIMENTARI		
Alivar	2780	2780
Eridania	10700	10700
Florio	338	338
Milanngr. Vitt.	9800	9800
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	16550	16550
C. Ass. Mi priv.	13200	13200
Comp. Latina ord.	1035	1035
Comp. Latina priv.	840	840
Generali	145200	145450
RAS	123000	122000
SAI	26900	26900
SAI 1-5-81	25900	25900
SAI priv.	24100	24100
Toro Ass. ord.	16550	16550
Toro Ass. priv.	13600	13700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	34800	34800
Banco di Roma	34000	33900
Credito Italiano	4025	4050
Interbanca priv.	26500	26500
Mediobanca	70200	70200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4250	4300
Burgo priv.	4500	4500
Cart. Ital. Riunite	40	40
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	150	150
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	500	500
Eternit pref.	480	480
Unicem	17350	17350
CHIMICI		
Italgas	975	980
Mira Lanza	18000	18000
Montedison	140	142
Paramatti	2540	2530
Pierrel	1110	1110
Saffa ord.	4030	4030
Saffa risp.	3500	3500
SAIAG	1320	1320
COMMERCIO		
Rinascente ord.	313	311
Rinascente priv.	222	222
Silos Genova	3800	3800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostr. To-Mi	7550	7570
Italcable	8350	8425
NAI	138	138
SIP	1215	1215
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	715	715
M. Marelli risp.	703	703
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	194	138
Borgosesia ord.	6500	6500
Borgosesia risp.	3900	3900

Titoli	8-2	5-2
Centrale	5125	5163
Centrale risp.	3220	3220
Finsider	42	42
Fiscambi	2700	2700
Gim	3000	3000
IFI priv.	3150	3230
IFIL	5250	5250
Invest	2810	2810
Mittel	1500	1500
Pirelli & C.	2410	2410
Pirelli S.p.A.	1270	1270
Pirelli S.p.A. risp.	1274	1274
SAROM	3100	3100
Schiapparelli	900	915
SME	2980	2980
SMI	2100	2100
SIFA	930	930
STET	1040	1080
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	715	740
B.I.I. risp.	700	710
Condotte Acqua	215	215
Fer-Co	248	235
Gen. Imm. Sogene	1700	1700
I.P.I.	1885	1870
ISVIM	23500	23500
Risanam. Napoli	10500	10500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1050	1050
Fiat ord.	—	1050
Fiat priv.	—	1620
Gilardini	4350	4350
Graziano	790	790
Olivetti ord.	2480	2520
Olivetti 1-4-81	2430	2460
Olivetti priv.	2050	2100
Westinghouse	18300	18300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	410	410
Fornara	285	310
Talco Grafite	29950	29950
TESSILI		
Cantoni	5300	5300
Fisac	8300	8300
Fisac risp.	7200	7200
Snia Visc. ord.	650	650
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2500	2400
CIGA	5350	5355
CIR	12600	12600
CIR risp.	12600	12600
Pacchetti	105	105
Torino Nord	12 50	14
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	232	232
Centrale 13% 81/86	150	150
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Olivetti 12% 73/88	215	215
M.S. Spirito 7% 73/88	370	370
Mira Lanza 12% 73/88	102	102
Pirelli 13% 81/91	99	99

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	8-2	5-2
ALIMENTARI		
Alivar	2750	2750
Bonifiche Ferr.	27000	26300
Chiari & Forti	7000	7150
Eridania	10800	10690
Ind. Buitoni P.	3770	3770
Buitoni risp.	3870	3885
Ind. Zuccheri	4365	4350
Milano Agr. Vitt.	9600	9700
Sermide ord.	123	119
Sermide priv.	96 75	97 25
Sermide risp.	118 50	118 50
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	31490	32000
Ausonia	2140	2160
C. Ass. Mi ord.	16450	16500
C. Ass. Mi risp.	12950	13090
C. Latina ord.	1001	1012
C. Latina priv.	810	811
FIRS	2110	2110
FIRS risp.	900	910
Generali	144700	145500
Italia Ass.	19350	19800
L'Abeille Ital.	38950	37990
La Fondiaria	43000	44300
RAS	123000	122100
SAI	26800	26900
SAI 1-5-81	25980	25790
SAI priv.	24150	24150
Toro Ass. ord.	16510	16400
Toro Ass. pr.	13510	13650
BANCARI		
B. Comm. Ital.	34950	35075
Banco Roma	34050	34050
Banco Lariano	7801	7850
Cred. Italiano	4001	4020
Cred. Varesino	8110	8200

Titoli	8-2	5-2
Cred. Vares. pr.	—	7950
Interbanca pr.	26380	26500
Mediobanca	70500	70000
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	4210	4270
Burgo priv.	4500	4500
De Medici	705	722
Mondadori pr.	5475	5530
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3899	3850
Pozzi-Ginori	138	139
Pozzi-Ginori r.	119 75	119 75
Eternit	495	500
Eternit pref.	491	483
Italcementi	36330	36200
Italcementi r.	37950	37950
Unicem	17490	17490
CHIMICI - GOMMA		
Caffaro	499	489 50
Caffaro r.	430 50	430 50
Farmit. Erba	7560	7499
Italgas	970	975
Lepetit	32890	33090
Lepetit priv.	33800	33950
Mira Lanza	18200	18049
Montedison	140 25	142 25
Perlier	7230	7250
Pierrel	1115	1111
Saffa	4050	4030
Saffa risp.	3480	3500
Siossigeno	14100	14050
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	312 50	312
La Rinasc. p.	222	222
Silos	3800	3800

Titoli	8-2	5-2
Standa	2399	2399
Standa risp.	2129	2090
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1265	1275
Ausiliare	8990	8990
Autostr. To-Mi	7590	7590
Italcable	8250	8280
NAI	136 25	137
Nord Milano	1260	1250
SIP	1199	1199
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	685	700
Magneti M. risp.	697	697
Tecnomasio	197 75	198
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1955	1955
Agricola	12110	12000
Bastogi IRBS	198	140
Bonif. Siele	36485	36300
Borgosesia o.	6280	6280
Borgosesia r.	3800	3800
Brioschi	2021	2110
Buton	3130	3130
La Centrale	5150	5180
La Centrale r.	3241	3249
Fin. Ireda	2331	2355
Finmare	50	47
Finrex	1420	1360
Finsider	39 25	40 50
Fiscambi	2580	2640
Gemina	468	472 50
Generalfin	792	793
GIM	2955	2990
IFI priv.	3150	3232
IFIL	5250	5250
IFIL risp.	—	4005

Titoli	8-2	5-2
Invest	2799	2811
Italmobiliare	147900	147100
Mittel	1470	1480
Partec. Finanz.	892	889
Pirelli & C.	2419	2415
Pirelli SpA	1265	1279
Pirelli SpA risp.	1266	1274 50
Rejna	23200	23200
Rejna risp.	22400	22400
Riva Finanz.	8550	8490
Sarom	3150	3150
SME	2961	2960
SMI	—	2096
Stet	1049	1051
Terme Acqui	1260	1250
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7660	7687
B.I.I. ord.	718	725
B.I.I. risp.	695	700
COGE	1450	1451
Cogefar	1361	1360
Cond. Acqua	205	208
De Angeli Frua	14400	14650
G. Imm. Sogene	—	1675
Iniziativa Ed.	30000	30300
ISVIM	20500	22000
La Milano Centr.	12190	12200
La Milano Centr. r.	12500	12600
Risanamento	10920	10700
SIFA	921	915
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	1607	1629
FIAT priv.	1215	1211
Franco Tosi	32320	32300
Gilardini	4368	4290
Olivetti ord.	2450	2500
Olivetti 1-4-81	2405	2430
Olivetti priv.	2020	2097

Titoli	8-2	5-2
Olivetti risp.	—	2337
Westinghouse	18600	18400
Worthington	2301	2350
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	2490	2499
Dalmine	401	404 75
Falck ord.	2505	2560
Falck risp.	2502	2515
Ilssa-Viola	1222	1354
La Magona	3420	3420
Pertusola	779	779
Trafilerie	2960	2980
TESSILI		
Cent. e Zinelli	27	26 25
Cantoni	5110	5150
Cucirini	2030	1999
Cascami Seta	4920	4849
FISAC	8310	8140
FISAC risp.	7300	7181
Linif. e Can. o.	2369	2380
Linif. e Can. r.	1550	1565
Marzotto ord.	2190	2205
Marzotto priv.	2251	2251
Olcese Venez.	28	28 25
Rotondi	12650	12650
Snia Visc. o.	649	644
Unione Man.	28300	30200
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2530	2525
Acq. De Ferr. r.	2640	2610
Acque Potabili	2325	2341
Calzat. Varese	5450	5400
Cavarzere	—	3690
CIGA Hotels	5320	5362
CIR	12530	12650
CIR risp.	12520	12500
Pacchetti	102 50	102 50
Trenno	7600	7650

Da oggi all'estero senza il deposito

Una misura che ha penalizzato imprese e operatori turistici, ma imposta per le difficoltà della lira

ROMA — Da oggi, per i turisti italiani che vogliono andare all'estero non c'è più l'incubo del deposito obbligatorio infruttifero per tre mesi. La misura rientrava fra le norme del decreto ministeriale del 27 maggio 1981 relativo al deposito previo sull'import. La disposizione è stata ora definitivamente cancellata con tre settimane di anticipo sulla scadenza prevista. Segno del miglioramento della nostra economia e soprattutto dei conti con l'estero che al momento non danno eccessive preoccupazioni alla nostra moneta.

In effetti i conti «dell'azienda Italia» stanno migliorando. E lo dimostrano alcuni dati. L'inflazione, che nel 1980 ha segnato un tasso del 21,1 per cento, nell'81 ha rallentato la sua pazza corsa per attestarsi sul 17,9 per cento. Inoltre, dopo esserci abituati per lunghi anni a continui aumenti della benzina, proprio pochi giorni fa il suo prezzo è stato ridotto. E, intanto, i conti con l'estero sono passati da un disavanzo di oltre 6300 miliardi nel 1980 a un attivo di 1900 miliardi nel 1981.

L'introduzione del deposito aveva sollevato forti critiche fra le imprese, gli operatori turistici e soprattutto nella Comunità Europea che vedeva nel decreto una forma camuffata di protezionismo. Ma le autorità monetarie italiane giustificarono il deposito infruttifero con le gravi difficoltà della nostra moneta, garantendo che si trattava di una misura provvisoria, da togliere una volta assestatasi la difesa del cambio. E così è stato.

Le imprese potranno così riprendere a costituire le scorte senza dover sottoporsi all'aggravio del deposito vincolato e le agenzie di viaggi potranno attirare più clienti per i loro tours esteri.

Il deposito previo, già sperimentato in precedenti crisi valutarie, scattò come detto, nel maggio '81. In base a questo provvedimento tutti i pagamenti all'estero da parte di cittadini italiani erano sottoposti al versamento del 30 per cento del controvalore in un conto infruttifero per tre mesi. Successivamente la durata di questa misura è stata prorogata con l'assenso della Comunità Europea fino al marzo '82. Comunque, era stato previsto un «rientro graduale» attraverso la progressiva riduzione della quota percentuale da versare nel deposito infruttifero: 25 per cento dal 30 settembre al 31 dicembre; 20 per cento in gennaio; 15 per cento per tutto febbraio. Ma da oggi è caduto del tutto.

Oggi il ministro Balzamo tenta di sbloccare il trasporto merci

I rappresentanti sindacali degli autotrasportatori disposti a «trattative ad oltranza» - Se lo sciopero proseguisse, sarebbero in pericolo i rifornimenti di benzina, gasolio e derrate alimentari

ROMA — Oggi i rappresentanti delle organizzazioni (Anita, Fai, Fita, Ancs, Lega cooperative) che rappresentano gli autotrasportatori di merci per conto terzi si incontrano con il ministro dei Trasporti, Balzamo. Se il negoziato — che gli autotrasportatori, riuniti in un «Comitato unitario d'intesa», si dicono disposti a proseguire senza interruzione — sfocerà in un rapido accordo, sarà revocato il blocco del trasporto merci su strada, in atto da oggi e in programma fino a venerdì.

Lo scoglio maggiore è costituito dalla fissazione della tariffa obbligatoria, valida per legge in ogni settore dell'autotrasporto. Quella proposta dal governo è giudicata insufficiente dagli autotrasportatori, mentre la Confindustria ha dichiarato di accettarla; le altre controparti dei padroni e padroncini di autotreni (Confcommercio, Confagricoltura e Confapi) non hanno ancora manifestato l'intenzione di sottoscrivere quell'accordo.

Cosa avverrà se il blocco non venisse sospeso e non si registrassero defezioni nel «Comitato unitario d'intesa»? Per nove giorni (ai cinque dello sciopero vanno aggiunti il sabato e la domenica appena trascorsi e quelli prossimi, giorni in cui gli autotreni non viaggiano per disposizione di legge) tutto il grande traffico commerciale sarebbe paralizzato: alle aziende verrebbero a mancare gli usuali rifornimenti, nei mercati generali non giungerebbero i prodotti della campagna, i distributori di benzina esaurirebbero presto le scorte di carburante, le banchine dei porti e i posti di frontiera verrebbero intasati da merci accatastate.

Ci si augura che tutto ciò non avvenga, e che dall'incontro al ministero dei Trasporti scaturisca la revoca del fermo. Anche i sindacati confederali, che a sostegno hanno proclamato per oggi e domani lo sciopero dei dipendenti delle ditte di autotrasporto, premono per una soluzione rapida.

Da stamane, intanto, rari sono gli autotreni che circolano sulle nostre strade: e molto probabilmente, più che di crumiri, si tratta degli autorizzati ai servizi essenziali (ospedali e scuole, ad esempio) che gli autotrasportatori hanno dichiarato di voler garantire. Ma in alcuni «nodi» fondamentali del trasporto merci (che in Italia avviene al novanta per cento su strada) il blocco si fa già sentire: il porto di Savona è già interamente paralizzato da venerdì, e ai valichi di frontiera liguri e piemontesi i camionisti stranieri in arrivo vengono invitati dai colleghi italiani a *«non effettuare servizi in Italia fino al 12 febbraio»*.

La fine del Marina d'Equa Ombre d'un cinico mercato

Il ministro Mannino chiede di abolire il «Lloyd open form»

ROMA — *La tragedia del «Marina d'Equa», il mercantile italiano inabissatosi il 29 dicembre scorso nel golfo di Biscaglia con l'intero carico e tutto l'equipaggio (30 marittimi di Castellammare di Stabia), ha forse insegnato qualcosa e sta producendo le prime, anche se tardive, reazioni. Calogero Mannino, ministro della Marina mercantile, ha chiesto ufficialmente al Consiglio dei ministri europei di adoperarsi per l'abolizione del «Lloyd open form», quella norma del diritto marinaro che permette il patteggiamento tra i soccorritori e il capitano della nave che ha lanciato l'Sos. Analoga richiesta verrà presentata dal nostro governo anche all'Imco, l'Onu del mare.*

«E' una norma barbarica e disumana — *ha dichiarato Mannino* —. Bisogna stabilire dei parametri fissi per definire l'ammontare del risarcimento spettante ai soccorritori, per impedire il cinismo di patteggiamenti che si svolgono in spregio al pericolo che corrono gli uomini».

Vuol dire che i 30 del «Marina d'Equa» (che trasportava 30 mila tonnellate di profilati metallici) sono morti soltanto perché nessun soccorritore è riuscito ad accordarsi in tempo utile su quanta parte del carico e della nave avrebbe «guadagnato» per rimorchiarla? Una risposta positiva è ancora azzardata e il ministro aspetta, per pronunciarsi, i risultati della commissione d'inchiesta. Ma forti sospetti ci sono, specie sul comportamento del «Teodor Fontane», un mercantile tedesco orientale.

Il «Lloyd open form» è da sempre, in ogni grande porto, il «motore» principale dell'industria del salvataggio. Per rimorchiare una nave abbandonata da tutto l'equipaggio, il «salvatore» può anche richiedere l'intero valore del carico, e il capitano in difficoltà è costretto dall'armatore ad attendere fino all'ultimo, prima di accettare richieste esose. Ma basta l'abolizione di questa norma per evitare le sciagure in mare? «No — risponde il ministro Mannino — innanzi tutto bisogna evitare che solchino il mare tutte le vecchie e pericolose carrette».

p. s.

Tornano al lavoro 15 mila dell'Alfa

Dopo tre settimane di cassa integrazione a zero ore

MILANO — *All'Alfa Romeo le catene di montaggio hanno ripreso a girare. I quindicimila lavoratori dello stabilimento di Arese, da tre settimane in cassa integrazione a zero ore, questa mattina sono tornati al lavoro.*

Ma per i dipendenti della Casa automobilistica si pronuncia ancora la cassa integrazione: l'azienda vuole lasciare a casa, entro il primo marzo e per un anno, settemila lavoratori non direttamente legati alla produzione (impiegati e operai). Per altri 9500 operai impegnati alle catene di montaggio prevede il blocco del lavoro di tre settimane ogni due mesi. Provvedimenti necessari — sostiene l'azienda — per smaltire l'eccesso di stoccaggio, cioè le macchine invendute, e per permettere alla Casa di Arese di uscire dalla crisi

I sindacati non negano le attuali difficoltà dell'azienda, ma sono contrari alla cassa integrazione a zero ore e chiedono invece il passaggio di 380 lavoratori indiretti alle catene di montaggio e il rientro in fabbrica degli altri attraverso meccanismi di rotazione

Tre processi a Pannella in un sol giorno Torino, Padova e Milano

ROMA — Stamattina il segretario del partito radicale Marco Pannella avrebbe dovuto partecipare contemporaneamente a tre processi: il primo a Padova in veste di imputato; il secondo a Milano in veste di accusatore; il terzo a Torino dove il leader radicale querelò la federazione del pci durante le elezioni del '79 perché fu accusato in un volantino di essere stato candidato di «Nuova Repubblica», il movimento di Pacciardi.

Si tratta di una situazione paradossale, alla quale Pannella non poteva far fronte contemporaneamente.

«*Credo che sarebbe grave* — aveva detto il segretario del pr — *se la giustizia italiana non mi consentisse di essere presente in queste tre occasioni processuali, di estremo interesse per lo sviluppo della nostra democrazia*».

A Padova Pannella è imputato di oltraggio alla corte dei giudici militari che nel settembre '76 condannò per «*violata consegna*» e «*attività sediziosa*» il capitano del 2° Celere Salvatore Margherito, per attività svolte come aderente al sindacato di polizia. Dopo la condanna Pannella inviò un durissimo telegramma alla Corte e la apostrofò con epiteti che gli procurarono un'immediata querela da parte dei giudici.

Nel secondo processo a Milano Pannella ha querelato il pci. In un corsivo pubblicato il 23 aprile '79, il quotidiano *l'Unità* lo definì «*dispregiatore delle azioni partigiane*» e «*paladino della liberazione dei criminali nazisti*» riferendosi ad alcune sue dichiarazioni rilasciate in merito alla polemica sull'attentato di via Rasella. La reazione di Pannella fu immediata.

Il segretario radicale doveva trovarsi di fronte al pci anche nel terzo processo fissato per stamattina a Torino. Pare che Pannella abbia chiesto lo spostamento del processo di Padova di qualche ora per poter partecipare al mattino a quello di Milano e al pomeriggio all'udienza di Padova. Dovrebbe aver rinunciato al dibattimento di Torino.

ANNO SCOLASTICO 1982-83
prenotazioni per le prime classi
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO RAGIONIERI
Istituto legalmente riconosciuto MAFFEI
Sede via Maria Vittoria 15 e 17 - TORINO
Tel. 839.7771 - 839.7772

canal jet srl
SPURGHI via B. Buozzi 16/9 - MONCALIERI Tel. 64.073.65 - 64.052.46
Costruzione e manutenzione fognature pubbliche e private - Spurgo pozzi neri e fosse biologiche - prosciugamenti - disostruzioni fognature con autopompe ALTA PRESSIONE «CANAL JET»
INTERVENTI URGENTI

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 +4

massima (ieri) +9
minima (ieri) —3

TEMPO PREVISTO: a Nord tempo nebbioso in pianura e nuvolosità variabile sulle zone alpine. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile. TEMPERATURA: in aumento. MARI: poco mossi.

in Italia

Bolzano	— 4	+ 8
Verona	— 3	+ 7
Milano	— 1	+ 6
Firenze	0	+13
Bologna	— 2	+ 6
Roma	+ 4	+14
Napoli	+ 7	+11
Reggio C.	+ 5	+15
Palermo	+ 8	+13

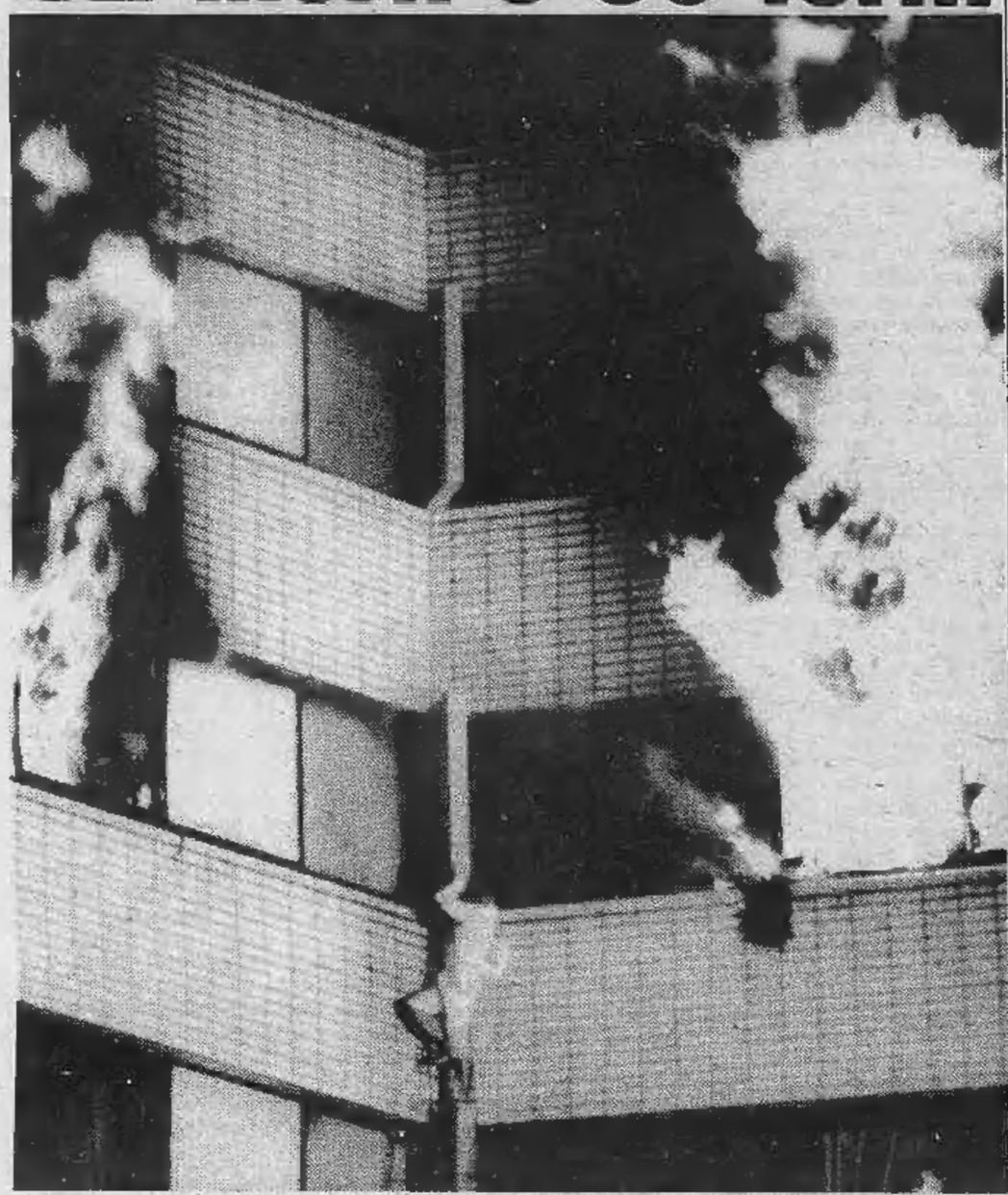
in provincia

Aosta	— 4	+ 9
Alessandria	— 1	+ 7
Asti	0	+ 8
Cuneo	— 1	+ 6
Novara	0	+ 8
Vercelli	— 1	+ 7
Biella	— 2	+ 5
Genova	+ 9	+13
Imperia	+ 8	+15
Savona	+ 7	+12

all'estero

Atene	+ 2	+15
Bruxelles	+ 2	+ 5
Ginevra	+ 2	+ 7
Londra	+ 8	+10
Mosca	—23	—22
New York	+ 1	+ 4
Parigi	+ 6	+11

Incendio in albergo nella notte a Tokyo 32 morti e 60 feriti



TOKYO. UN CLIENTE DELL'ALBERGO NEL DISPERATO TENTATIVO DI METTERSI IN SALVO

TOKIO — Il fuoco ha ucciso ieri sera in un grande albergo di Tokio. L'incendio ha devastato il «*New Japan*», occupato al momento della tragedia da 440 persone. I morti accertati fino a questo momento sono 32, una trentina di feriti e numerosi dispersi. Tra le vittime non ci sono italiani. Un funzionario dell'Alitalia aveva lasciato il «*New Japan*» nella mattinata per un altro albergo.

Il rogo è divampato verso le 19,40 ora italiana al nono piano dell'edificio. In pochi minuti le fiamme hanno avvolto ogni cosa: soffitti, pareti, suppellettili. Il panico ha contagiato tutti gli ospiti dell'albergo. Testimoni oculari hanno riferito di aver visto numerose persone sporgersi dai balconi e dalle finestre e lasciare poi esauste la presa quando le forze venivano meno. «*Li ho visti precipitare sopra di me e passare davanti alla mia finestra*», ha dettp agghiacciato Hans Trippler, un uomo d'affari di Colonia.

Donald Ross Mcghee, turista australiano, ha detto di aver visto distintamente un uomo appeso a un lenzuoso legato a una finestra del nono piano, rimanere aggrappato fino a quando le fiamme non lo hanno raggiunto. «*E' stata una cosa atroce, ho visto quell'uomo lasciare la presa e precipitare in strada*», ha raccontato l'australiano.

Almeno 200 persone sono fuggite dal rogo o sono state salvate. L'albergo si trova nell'elegante quartiere di Akasaka, dove si svolge buona parte della vita notturna della capitale giapponese. Tra le vittime dell'incendio c'è anche l'ex ministro coreano Kim Tai Dong che faceva parte di una delegazione del suo paese. Causa dell'incendio è molto probabilmente un mozzicone di sigaretta mal spento. Le autorità di Tokio avevano ordinato alla proprietà dell'albergo, l'anno scorso, di migliorare le strutture antincendio.

Dai primi accertamenti effettuati dai vigli del fuoco sembra che le fiamme si siano sprigionate dalla camera 938, cioè dal nono piano, occupata da uno straniero, forse occidentale. Per circoscrivere l'incendio i pompieri hanno impiegato più di 5 ore. Secondo statistiche governative pubblicate proprio alla vigilia della sciagura, le vittime del fuoco in Giappone erano aumentate l(anno scorso del 23 per cento rispetto al 1980. In base a tali dati, in tutto il paese vi sono stati l'anno scorso 60 mila incendi per un totale di 1970 morti, una delle cifre più alte del dopoguerra. Tra le cause principali degli incendi, la disattenzione dei fumatori nello spegnere le sigarette.

Sequestrata droga a Fiumicino per 750 milioni

ROMA — Sostanze stupefacenti del valore di circa 750 milioni sequestrate, tre corrieri arrestati sono il risultato di due operazioni portate a termine, stamane, dalla Guardia di Finanza in collaborazione con i funzionari doganali dell'aeroporto di Fiumicino. Il primo e più importante arresto ha riguardato un cittadino spagnolo, José Janier Puig, di 27 anni. L'uomo era giunto a Roma da Barcellona il 27 gennaio scorso. In Italia aveva acquistato un biglietto andata e ritorno per Bangkok. Lo scopo era di eludere i controlli al ritorno nel paese di origine. Tornato a Roma con la droga, Puig, prima di ripartire per la Spagna, avrebbe cambiato gli scontrini dei bagagli, applicando sul biglietto di ritorno a Barcellona quelli relativi alla valigia con doppio fondo portata da Bangkok. In tal modo alle autorità spagnole la valigia sarebbe apparsa non più proveniente dalla città asiatica, ma da Roma.

Contratto Eni con Arabia Saudita per 130 miliardi

ROMA — *La Saipem (gruppo Eni) si è aggiudicata un importante contratto in Arabia Saudita di 130 miliardi di lire. L'opera che verrà realizzata dalla Saipem — in «joint-ventures" con una grossa azienda libanese, la Cat — ha un contenuto socialmente molto rilevante.*

Si tratta della costruzione di una condotta che, con uno sviluppo di 132 chilometri, abbraccia la capitale Riad portando oltre un milione di metri cubi di acqua al giorno, distribuita attraverso una fitta rete cittadina, all'intera popolazione. L'acqua viene preventivamente trattata per essere desalinizzata e depurata da impianti costruiti per questo scopo con avanzata tecnologia. La Saipem si è aggiudicata questa gara, in concorrenza con le più importanti società internazionali che operano in questo settore. Per questi lavori la Saipem metterà a disposizione attrezzature e mezzi meccanici per un valore di oltre venti miliardi.

C'è pericolo di valanghe sulla stazione di Zermatt

Imponenti lavori di protezione, ma occorrono anni

AOSTA — La stazione ferroviaria di Zermatt è sotto la continua minaccia d'essere investita da enormi valanghe. Il problema è grave se si pensa che i comuni mortali possono raggiungere la cittadina elvetica, a Nord del Cervino, solo in ferrovia, poiché sulla strada carrozzabile è ammesso soltanto il transito dei veicoli addetti ai pubblici servizi.

Finora sono stati investiti 3 milioni di franchi svizzeri (circa 2 miliardi di lire) per la realizzazione di mezzi passivi in difesa che si sono però dimostrati insufficienti allo scopo. Ora è stato deciso l'investimento di 10 milioni di franchi (poco meno di 7 miliardi di lire) per la realizzazione di gigantesche opere protettive che andranno in cantiere nella prossima primavera.

L'amministrazione comunale di Zermatt e la società che gestisce la ferrovia hanno trovato un'intesa e con l'appoggio della Confederazione realizzeranno le opere necessarie per porre la stazione ferroviaria al riparo di ogni sorpresa.

L'operazione si svolgerà in due tempi e la prima parte, che coinvolge il comune di Zermatt, consiste nella costruzione di un muraglione — una vera fortezza, dicono i tecnici — lungo 300 metri e alto 13. Esso ha lo scopo di trattenere le masse nevose che possono staccarsi dalle rocce poste al di sopra di opere protettive convenzionali. La seconda parte riguarda la società ferroviaria che dovrà costruire, a metà altezza del muro e longitudinalmente, una piattaforma in cemento armato che fungerà da tetto capace di coprire tutte le installazioni ferroviarie.

La società ferroviaria dovrà poi aumentare il numero dei binari, di cui due saranno riservati ai treni-navetta tra Zermatt e il villaggio di Tàsch, e costruire una nuova stazione ferroviaria. Il muro dovrà essere completato per l'anno prossimo, quindi seguirà la seconda parte del programma.

g. m.

COMUNICATO URGENTE
ATTENZIONE DOBBIAMO CHIUDERE
La più grande liquidazione del Piemonte
IL CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
IN LIQUIDAZIONE
Piazza Adriano 15 TORINO - 1000 metri di esposizione

ANNUNCIA

dopo anni di attività, a causa della grande crisi nel capo dell'abbigliamento, per la gran quantità di merce ritirata per contratto, il Consiglio di Amministrazione, in **Assemblea Straordinaria in data 4-12-81 dinanzi al Notaio Gardini** e alle **competenti autorità dirigenziali,** con bollo straordinario di autorizzazione, stipulato dal

Tribunale di Torino

Nota n. 33367 di mettere in

LIQUIDAZIONE TUTTA L'AZIENDA

cedendo direttamente al pubblico n. **29630** capi di abbigliamento uomo - donna - bambino, capi in pelle - camiceria e vari, già incamerati e sottoposti al visto di vendita con

SCONTO GLOBALE DAL 60% ALL'80%

ed è vero e realmente vero.
La grande vendita ha luogo a Torino in

PIAZZA ADRIANO 15
fino ad esaurimento merce

ORARI: solo pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19,30
sabato tutto il giorno

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
Piazza Adriano 15 - TORINO

Un «test» importante le elezioni di Lamezia

L'on. Vito Napoli (dc) ha sporto denuncia contro gruppi mafiosi; «impediscono il libero voto»

LAMEZIA [illegible] — Alle ore 14 si chiudono i seggi per il rinnovo del Consiglio comunale [illegible] Lamezia Terme. Co[illegible] gestione commissariale, giacché le attribuzioni di [illegible] seggi distribuiti nelle elezioni dell'8 giugno [illegible] non hanno consentito di [illegible] maggioranza stabile. Il Comune [illegible] Terme è [illegible] quarto centro della Regione Calabria dopo Catanzaro, Cosenza e Reggio. Conta oltre 85 mila abitanti e raggruppa anche da più di vent'anni i Comuni di Nicastro, [illegible] Eufemia e Sembiase. E' [illegible] centro noto per [illegible] suo aeroporto internazionale [illegible] costituisce un importantissimo [illegible] ferroviario [illegible] che svolge un ruolo di primo piano nei collegamenti [illegible] regione con l'intera penisola.

In effetti, [illegible] questi ultimi anni, Lamezia [illegible] divenuta il simbolo di [illegible] regione che vuole uscire dalla sua arretratezza e [illegible] suo isolamento, facendo registrare positivi segnali della sua volontà di distruggere l'antica immagine di una Calabria depressa. E' quindi naturale che [illegible] suoi 46.535 elettori Lamezia [illegible] calamitando gli interessi politici di tutti i partiti: [illegible] v'è dubbio, infatti, che queste elezioni per il rinnovo [illegible] Consiglio comunale rappresentino un importantissimo test non solo per [illegible] Calabria, ma anche per [illegible] Sud e per l'intero [illegible]

Il risultato elettorale di questa sera di Lamezia può aiutare a capire gli umori dell'elettorato, proprio mentre [illegible] fanno insistenti le voci di nuove elezioni nazionali. [illegible] l'importanza politica della competizione elettorale [illegible] stata avvertita [illegible] leaders politici Piccoli, Craxi, Longo, Zanone, Almirante, Occhetto [illegible] La Malfa, [illegible] quali [illegible] sono avvicendati ai comizi più [illegible] forma politica che [illegible] durante la campagna elettorale.

Ed è anche certo che [illegible] il responso di questa sera [illegible] orientare politicamente il governo regionale, attualmente guidato [illegible] maggioranza dc-psi-psdi ma piuttosto traballante. Praticamente tutti guardano alle elezioni comunali [illegible] Lamezia Terme, dove si vota anche per 11 Consigli circoscrizionali, come [illegible] una specie di anticamera della ve[illegible] che dovrà esserci tra i partiti dell'attuale formula governativa.

[illegible] di tanta importanza si sono resi conto i cittadini [illegible] Lamezia che alle [illegible] di ieri avevano fatto registrare [illegible] percentuale [illegible] 29,34 per cento [illegible] votanti contro il 27,61 per cento della stessa ora [illegible] 1980. Percentuale salita ulteriormente in serata per l'afflusso piuttosto consistente degli elettori [illegible] urne.Scarso, invece, l'afflusso dei residenti all'estero, che [illegible] ben [illegible]

Ieri sera l'on. Vito Napoli, democristiano, ha denunciato al prefetto [illegible] Catanzaro «la presenza di gruppi mafiosi che [illegible] contro gli elettori democristiani», chiedendo «immediati interventi per garantire l'espressione del libero voto». Qualche dato: elettori iscritti 46.535; sezioni elettorali 95; seggi amministrativi da attribuire 40; partiti in lizza: pci, psi, dc, psdi, pri, msi, pli, dp, dpup, Carroccio con stendardo (partito popolare calabrese).

Nelle ultime elezioni dell'8 giugno 1980 [illegible] sono avuti i seguenti risultati: per l'amministrazione comunale pci 6337, seggi 8; [illegible] 798, [illegible] 1; psdi 1942, seggi 2; msi 2110, seggi 2; pdup 554, seggi 0; pri 638, seggi 0; psi 8002, seggi 11; [illegible] 11.530, seggi 15; Carroccio 1118, seggi 1. Totale 40.

Ancora l'8 giugno '80, per le elezioni regionali, questo il responso delle urne: pci [illegible]1; pdup 451; psdi [illegible] pri 522; dp 624; psi [illegible], pli 140; msi [illegible] dc 12.268. Oggi si vota fino alle ore 14.

Aurelio Calitri

Scoppia impianto [illegible] ferito

NAPOLI — Una guardia giurata, [illegible] Mazzarella, di 43 anni, è [illegible] gravemente ustionata in seguito allo scoppio dell'impianto [illegible] gas liquido [illegible] propria autovettura «Simca» che stava parcheggiando nell'autorimessa sottostante la propria abitazione in via Talani, a Somma Vesuviana, nel Napoletano.

E' la chitarra lo strumento n. 1 degli italiani

Se [illegible] vendono 300 mila all'anno - Grande varietà di prezzi: da [illegible] mila lire a due milioni

[illegible] — Gli italiani? «*Tutti mandolinisti*», scriveva nel [illegible] scorso, un musicologo tedesco, [illegible] nostra vena melodica. Si sbagliava. Gli italiani [illegible] (quasi) tutti chitarristi. E' sufficiente scorrere l'elenco degli iscritti ai vari corsi di istruzione musicale, sparsi lungo tutto il Paese, per constatare che la [illegible] strumento [illegible] zionale. Una statistica conferma una tendenza artistica: in Italia, ogni [illegible] vendono 300 [illegible] chitarre.

Il trenta per cento di questo pubblico è compreso tra i nove e i venti anni, il sessanta per cento tra i quindici e i ventiquattro, il dieci oltre i ventiquattro anni. Il prezzo medio di [illegible] chitarra varia dalle [illegible] lire ai due milioni: [illegible] n'è per tutte le borse, per tutti i gusti, per ogni esigenza.

Come si impara la chitarra? Da soli [illegible] con la guida di un [illegible] Tuttavia [illegible] iniziativa editoriale affronta radicalmente il problema e [illegible] impone come strada alternativa per chiunque voglia [illegible] starsi alla chitarra [illegible] i propri mezzi [illegible] sorretto da un solido impianto didattico. Tale si rivela infatti il Corso [illegible] *chitarra* che [illegible] Fabbri pubblica [illegible] in fascicoli settimanali al prezzo [illegible] 2500 lire l'uno. L'opera [illegible] già riscosso un immediato [illegible] prevedibile) [illegible] la prima tiratura ha superato le [illegible] mila copie vendute [illegible] edicola. Articolato [illegible] sessanta fascicoli, il *Corso* si avvale dell'esperienza (professionale e didattica) [illegible] due valenti chitarristi: Franco Cerri e [illegible] Gangi che hanno impostato il loro metodo anche per [illegible] allievi che partono [illegible] zero, che non [illegible] la musica, che non hanno mai toccato [illegible] corda. Lezione dopo lezione, l'apprendista passerà dagli schemi suggeriti [illegible] rigo musicale, quasi impercettibil[illegible]

Al testo stampato [illegible] affian[illegible] venti cassette magnetiche contenenti ognuna [illegible] lezioni [illegible] vivo con [illegible] regia [illegible] Franco Nebbia. Coordinato dai due maestri, il [illegible] non si [illegible] fornire tabulati [illegible] schemi [illegible] pubblica di volta in volta spartiti [illegible] canzoni famose appartenenti a tutti i generi: il folk, [illegible] rock, il jazz, la musica rinascimentale, quella barocca [illegible] tera.

«*La chitarra* — conferma Mario Gangi — *porta con sé* [illegible] *richiamo delle cose passate, di un qualcosa che ci manca da tempo*» e mette a fuoco [illegible] poche parole i motivi per cui un antico strumento acustico [illegible] attualità negli [illegible] ni dell'elettronica.

A Cerri [illegible] stato chiesto [illegible] dare un suggerimento ai [illegible] fiti: «*Consiglio di studiare,* [illegible] *cominciare dalla musica il più seriamente possibile, per arrivare bene allo strumento e po*[illegible] *esprimere nella maniera migliore. E' meglio che si* [illegible] *giro: "E' un musicista naturale* [illegible] *ha studiato" piuttosto che: "Peccato,* [illegible] *dei buoni* [illegible] *chissà che cosa saprebbe fare"*». f. [illegible]

Salvador: nuovi massacri Aiuti di Reagan a Duarte

Corteo di 10 mila persone [illegible] San Francisco contro un «impegno» Usa - Critiche del «New York Times» alla Casa Bian[illegible] - Secondo fonti americane, più di 6 mila morti solo nell'81

WASHINGTON — Mentre divampa la guerra civile [illegible] Salvador (con massacri quasi giornalieri) e contemporaneamente alla decisione del presidente Reagan di aumentare [illegible] aiuti militari [illegible] governo salvadoregno, si sta sviluppando in tutti gli Stati Uniti [illegible] vasto movimento di opposizione a un progressivo coinvolgimento [illegible] guerra. Diecimila [illegible] hanno [illegible] nifestato ieri a [illegible] Francisco contro gli appoggi americani alla giunta Duarte.

Dell'accanito dibattito sull'appoggio da dare [illegible] governo salvadoregno, fa fede un editoriale dell'altro ieri del *New York Times*. Il giornale sostie[illegible] che il presidente Reagan, certificando nei giorni scorsi il rispetto [illegible] diritti umani [illegible] parte [illegible] governo di El Salvador, «ha sostenuto l'improbabile». A sua volta, [illegible] segretario [illegible] Haig, dipingendo [illegible] quadro di guerriglieri forti solo degli aiuti sovietici e cubani, avrebbe — per il giornale — «detto qualcosa che non è mai stato provato». Viste le leggi statunitensi — ha proseguito il *New York Times* — «il Congresso potrebbe [illegible] avere altra [illegible] che quella di approvare l'invio di maggiori aiuti in favore di [illegible] regime [illegible] repressivo», [illegible] in [illegible] caso «dovrebbe porre delle condizioni».

«Lanciare accuse contro i sovietici per giustificare [illegible] maggior coinvolgimento [illegible] ricano — continua il quotidia[illegible] — [illegible] sbagliato, dato che serve solo a distogliere l'attenzione dal marciume [illegible] del Salvador. Gridare allo scandalo per la questione delle armi cubane serve solo a coprire l'argomento del [illegible] menti politici [illegible] regime di Duarte, particolarmente per quanto riguarda la brutalità delle forze di polizia.

Sono intanto emersi altri particolari sul tipo di [illegible] menti che l'amministrazione Reagan intende fornire [illegible] governanti salvadoregni dopo la recente decisione [illegible] tare da [illegible] milioni [illegible] dollari i fondi per gli aiuti militari. Gli Usa forniranno essenzialmente [illegible] da trasporto C-123, caccia leggeri A-37, se[illegible] da ricognizione O-2 e di elicotteri UH-LH.

In un documento [illegible] diramato ieri a Washington dal [illegible] americano è [illegible] cificato che nel [illegible] del 1981, le vittime [illegible] violenza politica del Salvador sarebbero state 6100.

L'amministrazione ameri[illegible] ha pubblicato anche il suo primo rapporto annuale, [illegible] richiesto [illegible] Congresso, [illegible] situazione dei diritti umani [illegible] mondo. Vi [illegible] contenuti alcuni polemici [illegible] cenni al problema dell'«inquinamento politico» [illegible] diritti umani. Vi si afferma cioè che c'è [illegible] diffusa tendenza a criti[illegible] violenze dei diritti fondamentali in Paesi amici degli Usa mentre si ignorano «eguali [illegible] maggiori violazioni» da parte dell'Urss e dei suoi alleati.

Ondata di epurazioni tra i vertici in Cina

PECHINO — *Un alto responsabile del partito comunista* [illegible] *(pcc) ha* [illegible] *ciato una campagna di epurazioni all'interno del partito a tutti i livelli — governativi e provinciali —* [illegible] *contro* [illegible] *stenitori di una liberalizzazione* [illegible] *del regime sia contro i «seguaci di Lin Piao e della Banda dei quattro».*

In un articolo pubblicato [illegible] *rivista* [illegible] *del partito «Hongqi» (Bandiera rossa) la signora Zhang Yun, uno dei segretari aggiunti della Com*[illegible] *centrale* [illegible] *plina del partito, ha scritto che è necessario «epurare i ranghi* [illegible] *partito* [illegible] *allonta*[illegible] *funzioni* [illegible] *coloro che* [illegible] *oppongono alla linea politica* [illegible] *sessione plenaria del Comitato centrale».*

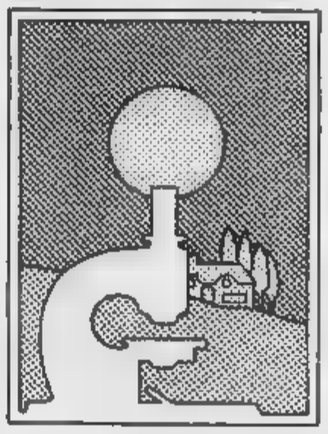
«Gli [illegible] *seguaci di Lin Piao* [illegible] *della Banda* [illegible] *quattro» ha aggiunto la signora Zhang, «debbono* [illegible] *allon*[illegible] *partito», insieme* [illegible] *coloro che hanno com*[illegible] *dei gravi errori» e coloro che appoggiano «il liberali*[illegible] *borghese» (un'espressione che indica* [illegible] *funzionari* [illegible] *partito più aperti alle influen*[illegible] *culturali straniere).*

Secondo alcune voci che circolano a Pechino in questi giorni, il vicepresidente del pcc, Deng Xiaoping, il quale [illegible] *in pubblico dal 12 gennaio scorso, sarebbe ritornato a Pechino dopo* [illegible] *viaggio in provincia,* [illegible] *avrebbe partecipato* [illegible] *una riunione* [illegible] *alto livello sull'accelerazione di questa massiccia epurazione,* [illegible] *riunio*[illegible] *del Congresso del partito prevista entro la fine di quest'anno.*

L'articolo ha attaccato inoltre quei dirigenti governativi e provinciali «arrivisti che hanno aderito [illegible] *partito* [illegible] *soli fini privati».* [illegible] *alcuni* [illegible] *la stampa cinese è piena* [illegible] *denunce* [illegible] *«rivelazioni»* [illegible] *casi di speculazioni ai danni dello Stato, di concussione e di corruzione all'interno del partito, particolarmente nelle province meridionali della Cina.*

Non sono stati risparmiati i dirigenti del partito «contaminati dalle idee borghesi e dal modo di vita decadente [illegible] *Paesi stranieri che hanno perso il senso della dignità nazionale».*

Il [illegible] potrebbe [illegible] vinto
l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per [illegible] Ric[illegible] sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

CASALINGHE ALLA RISCOSSA? ORA VOGLIONO UN SALARIO PENSIONE E ASSICURAZIONE

A Firenze è nato il «Movimento diritti lavoro casalingo» - Polemiche nel movimento delle donne dopo un articolo su «Orsaminore» che considera «non lavoro» quello svolto in casa - Una «giornata» di celebrazione?

FIRENZE — L'82 sarà l'anno della casalinga? Anche [redacted] l'autorevole intervento dell'Onu, questo tanto bistrattato «ruolo» [redacted] più che [redacted] all'ordine [redacted] giorno. I segnali [redacted] tanti. [redacted] Cagliari giunge la proposta di istituire [redacted] «giornata internazionale [redacted] casalinga», [redacted] svolgersi l'11 febbraio di ogni anno, come *«un* [redacted] *tangibile di riconoscimento, di sostegno e di conforto al meraviglioso lavoro svolto* [redacted] *casalinghe, sospinte dall'amore per i figli, per la loro* [redacted] *e per i propri cari»*.

[redacted] Firenze, [redacted] — meno affascinate [redacted] celebrazioni e [redacted] «mistica della femminilità» — hanno creato il «Movimento diritti lavoro casalingo» (Mldc) per rivendicare cose concrete come assegni familiari tutti per loro (cioè non inclusi nello stipendio del marito), pensione, previdenza e [redacted] le con- [redacted] gli infortuni, [redacted] meno di qualunque altra categoria di lavoratori.

Nel giro di 15 giorni il neonato movimento ha raccolto 200 adesioni. Certo, non sono molte rispetto ai 13 milioni di casalinghe, ma sono comunque tanti campanelli d'allarme che segnalano un [redacted] risveglio.

«Un giorno mi si sono aperti gli occhi. Nel dare le mie gene- [redacted] *per* [redacted] *pratica burocratica mi* [redacted] *dire: ah,* [redacted] *non lavora... Scusi, ma chi* [redacted] *permette* [redacted] *la sua bella camicia pulita e stirata, chi le* [redacted] *preparando il pran-* [redacted] *e pulendo la casa?* [redacted] *risposto* [redacted] *quell'impiegato.* [redacted] *veramente* [redacted] *constatare come il lavoro svolto* [redacted] *completamente sottovalutato. E* [redacted] *che svolgiamo innumerevoli compiti, il più delle volte molto pesanti...»*, si sfoga la signora Aurora Faggi, la promotrice dell'Mdlc. E' una fiorentina di [redacted] anni, sposata e [redacted] due figli, [redacted] alle spalle un'infanzia poverissima e [redacted] vita difficile costellata [redacted] interventi chirurgici [redacted] dei più disparati impieghi: operaia, infermiera, [redacted] tanto «lavoro nero», e ora casalinga.

Non crede che le richieste del «movimento» cadano in un momento [redacted] propizio per sollecitare soldi allo [redacted] to? *«Ma allo Stato noi casalinghe facciamo risparmiare moltissimo* [redacted] *servizi sociali: perché non dovremmo avere un riconoscimento? Anche l'on. Tina Anselmi, dopo* [redacted] *mio intervento a "Portobello" mi diede ragione, anche se più co-* [redacted] *donna che come politica... Lei* [redacted] *ricordò che solo il nostro lavoro, pulire e trasformare* [redacted] *verdure in cibo, significa per lo Stato un risparmio di 800 miliardi.* [redacted] *poi,* [redacted] *calcolato che il nostro impegno vale almeno 18 mila lire al giorno e ci troviamo invece con assegni familiari che sono* [redacted] *miseria,* [redacted] *poterne* [redacted] *usufruire in modo autonomo»*. Risponde Aurora Faggi: *«Vogliamo rompere questo cordone ombelicale col marito, questa dipendenza, anche perché se lui* [redacted] *andarsene,* [redacted] *moglie* [redacted] *ritrova con le mani vuote»*, aggiunge.

In pratica [redacted] chiede [redacted] stipendio con cui poter pagare, tra l'altro, anche i contributi previdenziali e assicurativi (in casa, si registrano ogni [redacted] infortuni).

Il nuovo movimento [redacted] aperto anche [redacted] «casalinghi» ([redacted] segretario [redacted] movimento è il marito [redacted] signora Faggi: *«Anche lui ha provato, quand'ero in ospedale, che* [redacted] *vuol* [redacted] *fare i* [redacted] *casa»*) e [redacted] iscriversi bastano 5 mila lire. L'entusiasmo e [redacted] carica battagliera non mancano alle donne dell'Mldc, decise a far valere i loro [redacted]

Già fin dal suo esordio, il movimento femminista (e prima ancora quello americano e inglese) aveva denunciato lo sfruttamento della casalinga, nascosto sotto la mistica «dell'angelo del focolare»; un lavoro faticoso [redacted] socialmente indispensabile, ma non riconosciuto perché [redacted] produttivo secondo la logica [redacted] to. [redacted] furono soprattutto le femministe venete (Lotta femminista) [redacted] battersi per il salario [redacted] casalinghe, senza però seguito tra gli [redacted] gruppi. Chi [redacted] questa richiesta, vedeva soprattutto il pericolo dell'istituzionalizzazione [redacted] ruolo [redacted] casalinga, [redacted] «funzione naturale» della donna.

Ma sul lavoro domestico il dibattito è più che mai aperto. Sull'impegnativa rivista «Orsaminore», due femministe di punta nel sindacato, Ritanna Armeni e Paola Piva, mettono in discussione concetti che sembravano ormai dati per scontati. *«Perché ostinarsi a chiamare le attività domestiche "lavoro"? Ci sono delle zo-* [redacted] *nella vita domestica dove è arduo segnare* [redacted] *limite tra il fare e il vivere, tra il lavoro per gli altri* [redacted] *l'esperienza per sé»*, affermano [redacted] [redacted] donne, proponendo di imboccare un'altra strada, *«per riconoscere* [redacted] *che ciò che si* [redacted] *fatica, imposizione e stress non è solo questo; che la motivazione del fare domestico non va ricercata nella produzione di merci, nella sostitu-* [redacted] *obbligata* [redacted] *servizi dello Stato, ma forse nella riaffermazione* [redacted] *un momento di potere* [redacted] *di espressione delle donne»*. L'articolo ha provocato immediate reazioni.

L'intercategoriale donne Cgil-Cisl-Uil di Torino ha immediatamente [redacted] redazione di «Orsaminore» un contro-intervento, giudicando l'analisi di Armeni e [redacted] *«profondamente sbagliata»*: *«Anche se è vero che molte funzioni* [redacted] *lavoro domestico sono a volte anche momenti di piacere, non per questo è un "non lavoro", perché è una prestazione di attività per altri»*. Secondo l'intercategoriale torinese, l'articolo finisce *«ingenuamente per dare ragione a chi vuole togliere contrattualità alle donne espellendole dai posti di lavoro e offrendo loro, con un sorriso furbo e gentile, il part-time»*.

[redacted] Campana

Accusati in Australia (frode) 2500 medici

[redacted] — Il Dipartimento federale australiano della Sanità ha reso pubblico un rapporto sugli usi e gli abusi dell'assistenza sanitaria dal quale risulta che almeno 2500 medici australiani sono colpevoli di frodi ai danni dello Stato ed è stata ordinata l'apertura di un'inchiesta.

La settimana scorsa il presidente dell'Associazione medici australiani, dott. Lionel Wilson, aveva rivelato che circa 900 medici su un totale di 27 mila erano coinvolti in un «criminale abuso del sistema medico-ospedaliero» per [redacted] danno di oltre 100 milioni di dollari l'anno (oltre 120 [redacted] di lire).

Gli aumenti in Piemonte delle assicurazioni auto

Dal 1° febbraio i costi delle polizze «RC auto» hanno subito un'impennata: più 13,7 per cento (media nazionale). Vi sono [redacted] il cui [redacted] è del 12,1 per cento (è il [redacted] di Torino, Cuneo, Vercelli, Asti, Alessandria [redacted] Novara) e del 15,7 per cento per [redacted] auto immatricolate ad Aosta, Genova, Imperia, La [redacted]

Gli aumenti scatteranno solo [redacted] annua della [redacted] polizza (esclusa [redacted] frazione semestrale, quadrimestrale o trimestrale). Inoltre per le polizze che verranno [redacted] scadere nel prossimo mese, vi [redacted] una «tolleranza» [redacted] giorni anziché dei soliti 15. Ciò [redacted] possibile quando la polizza è [redacted] tacito rinnovo o [redacted] disdettata da [redacted] parti — compagnia o cliente — [redacted] quando [redacted] scadere [redacted] febbraio. Questo per facilitare il compito [redacted] compagnie le quali, [redacted] avviene ogni [redacted] conoscono l'aumento delle tariffe all'ultimo momento.

Le percentuali riportate nella tabella [redacted] applicate per tutti i tipi [redacted] auto. Naturalmente [redacted] tutti i meccanismi previsti dalle formule del «bonus/malus»: sconti se si è privi [redacted] sinistri, aumenti [redacted] ne [redacted] stati. Comunque tutti coloro che si trovano [redacted] «classe di merito» dalla 4 in giù (terza, seconda [redacted] prima), [redacted] inferiori [redacted] quelle che abbiamo indicato (tenendo [redacted] to che in queste [redacted] tasse che incidono del 7 per cento).

Col mese di luglio, i «massimali» verranno aumentati d'ufficio [redacted] 100/50/10 milioni, [redacted] sborsare [redacted] lira in più. Solo alla scadenza (sempre per polizze annue) dei [redacted] costi delle polizze, così come i «massimali», [redacted] ulteriormente rivisti. Inoltre [redacted] molto probabile che nel [redacted] scatti la direttiva Cee che ha incluso anche i familiari fra le «terze persone trasportate».

Giuseppe Alberti

Gli [redacted] per [redacted] polizze [redacted] auto» a partire [redacted] 1/2/1982
Esempio per auto [redacted] 10 [redacted] (500, 126, [redacted] 30, Dyane [redacted] ecc.)

		Nuovi «premi»	Vecchi premi
Torino	+ 12,1% (*)	L. 118.900	L. 106.100
Alessandria Asti Novara Vercelli e Cuneo	+ 12,1% (*)	L. [redacted]	L. 83.800
Aosta Genova Imperia e La Spezia	+ 15,7% (*)	L. 113.000	L. 97.600

(*) Per [redacted] auto [redacted] 15 a 18 cv gli aumenti scendono rispettivamente al 7,2% per la prima [redacted] seconda zona [redacted] al 10,8% per la terza.

Esempi per «massimali» di 50/20/5 milioni tasse escluse. Tariffa «Bonus/Malus» classe [redacted] 6ª, cioè prima assicurazione [redacted] rinnovi nella stessa classe.

L'Urss non ha soldi per pagare i debiti

LONDRA — *I problemi finanziari dell'Unione Sovieti-* [redacted] *si stanno facendo sempre più allarmanti. Alle massicce vendite di* [redacted] *o prima di Natale* [redacted] *fatto seguito uno scarico di gasolio sovietico sul mercato di Rotterdam, ma tutto l'aumento di esportazione di materie prime non è servito* [redacted] *puntellare l'economia dell'Urss.*

I banchieri di Londra sono preoccupati per la notizia secondo la quale [redacted] *ha chiesto al Giappone* [redacted] *dilazionare il saldo di contratti* [redacted] *forniture: tre* [redacted] *nipponiche, la Marubeni, la Sumitomo* [redacted] *la Itoh, hanno ricevuto la richiesta* [redacted] *estendere i termini* [redacted] *pagamento per la fornitura di prodotti* [redacted] *siderurgici all'Unione Sovietica per un valore di 150 milioni di dollari.*

E' ormai evidente — secondo gli osservatori occidentali — che le riserve valutarie sovietiche [redacted] *ridotte agli estremi: la Moscow Narodny Bank di Londra (la banca sovietica) è s* [redacted] *presente* [redacted] *mercato valutario e gioca sulle monete speculando sulle oscillazioni dei cambi. Per il momento Mosca sembra aver limitato le vendite di oro per permettere al metallo di riprendersi e cerca di guadagnare tempo con una moratoria dell'indebitamento con l'Occidente. La situazione si sta facendo per l'Urss sempre più difficile perché dovrà importare 50 milioni* [redacted] *tonnellate di grano e la finanza europea non è disposta* [redacted] *concedere prestiti finché il Cremlino* [redacted] *si impegna* [redacted] *garantire l'indebitamento polacco.*

Nel frattempo [redacted] *crisi finanziaria d'oltre cortina si va estendendo a macchia d'olio. La Romania,* [redacted] *un debito verso l'Occidente* [redacted] *15 miliardi* [redacted] *dollari,* [redacted] *praticamente insolvente poiché quest'anno dovrebbe ripagare* [redacted] [redacted] *per cento di questa cifra e le riserve non bastano nemmeno a saldare i* [redacted] *d'importazione. La richiesta sovietica ai fornitori giapponesi significa che Mosca non è certo in grado di aiutare i Paesi del Comecon, mentre la finanza occidentale, con l'esperienza della Polonia, ha tagliato i ponti con il blocco comunista.*

Bandito al ristorante catturato dai clienti

NAPOLI — *Due agenti del reparto «Celere»* [redacted] *Napoli, Giuseppe Augelli, di* [redacted] *anni, e Raffaele Cammisotto,* [redacted] *27,* [redacted] *con altri colleghi mangiavano nel ristorante* [redacted] *cucciolo», a Napoli,* [redacted] *catturato un rapinatore che con un complice era entrato nel locale per compiere una rapina. E' accaduto ieri sera poco prima delle 21.*

Nel ristorante, [redacted] *pochi passi* [redacted] *centrale* [redacted] *Roma, sono entrati due rapinatori, armati di pistola e mascherati. «Non vi muovete — hanno gridato — è una rapina. Da-* [redacted] *i soldi». Poi hanno cominciato il «giro» fra i tavoli, arraffando gioielli e danaro dai clienti impauriti,* [redacted] *ventina in tutto. Quando sono passati davanti al* [redacted] *dove* [redacted] *seduti Augelli, Cammisotto ed altri commilitoni hanno puntato minacciosamente le pistole contro uno di loro.*

Rapidissima è stata la reazione dei due agenti che hanno spinto il tavolo contro i due rapinatori [redacted] *di acciuffarli nonostante uno* [redacted] *due avesse sparato un colpo di pistola. Augelli* [redacted] *Cammisotto sono riusciti a catturarne uno mentre l'altro (quello che* [redacted] *preso gioielli e danaro dei clienti) è riuscito a fuggire per i vicoli della zona. Il giovane catturato si chiama Gennaro Mastroianni* [redacted] *ha appena 17 anni.*

Morde padre e figlio e li manda all'ospedale

LODI — Si intromette in una discussione, [redacted] avventa contro uno [redacted] contendenti e gli stacca di netto un sopracciglio [redacted] un morso; poi addenta alle gambe il figlio della vittima [redacted] in [redacted] del padre. E' accaduto ieri pomeriggio in un bar della frazione Arcagna di Montana- [redacted] Lombardo (Lodi). L'uomo [redacted] denti lesti e [redacted] solida mandibola [redacted] Carlo Mascheroni di 51 anni di Lodi, che si era intromesso [redacted] una discussione tra il proprietario del bar Luigi Danelli di 50 anni ed un cliente.

Padre e figlio [redacted] stati ricoverati all'Ospedale Maggiore di Lodi, [redacted] prognosi, rispettivamente, di cinque e [redacted] giorni. Mascheroni [redacted] stato denunciato a piede libero [redacted] carabinieri di Lodi per lesioni volontarie. Egli era già stato fermato dai carabinieri due settimane fa per violenza [redacted] danni di una guardia giurata che lo aveva sorpreso in una riserva [redacted] caccia a Zelo Buonpersico.

Lady Diana, incinta è caduta dalle scale

LONDRA — La principessa Diana di Inghilterra, consorte del principe ereditario Carlo, che attende un bimbo per il prossimo giugno, [redacted] caduta dalle scale nella residen- [redacted] reale di Sandringham, nel Norfolk. Un portavoce di Casa reale ha detto che [redacted] pronto [redacted] medico [redacted] principessa e del bimbo [redacted] porta in grembo ha accertato l'assenza di lesioni di qualsiasi tipo.

Palazzo reale [redacted] tenuto nascosta la notizia di questo incidente casalingo che sarebbe avvenuto [redacted] un mese fa. Il portavoce di Palazzo reale è intervenuto per fare una precisazione sulla notizia apparsa sul giornale *The Sun*. [redacted] giornale aveva detto che la principessa era ruzzolata per [redacted] scale. Il portavoce ha detto che la principessa Diana [redacted] caduta da *«due o tre scalini»*.

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Anche se [illegible] cercate di non drammatizzare nel caso doveste affrontare situazioni difficili per motivi professionali: saranno infatti possibili contrasti con un collega. Difficoltà anche in campo sentimentale: siete trascurando il partner che ne soffre.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Godrete, in giornata, di facili combinazioni soprattutto per quanto concerne il lavoro. Le questioni di tipo economico, invece, richiederanno da voi maggior attenzione e più decisione: riuscirete, comunque, ad ottenere ciò che volete. Buoni gli affetti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Contrastata la vita sentimentale in cui il vostro egoismo affettivo rischia di farvi perdere la persona che amate e che con voi si sente «soffocata». Prudenza negli interessi: trascinati da amicizie superficiali potreste accettare un affare sballato.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Un doppio influsso negativo della Luna vi [illegible] nel lavoro. Cautela quindi [illegible] azioni di soci e collaboratori. Anche i sentimenti stanno subendo una fase calante: i rapporti si trascinano stancamente e il partner sta coltivando altre amicizie.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Nei sentimenti dovrete meglio chiarire i vostri desideri al partner che cercherà, nel limite del possibile, di soddisfarvi. Positivi gli interessi mentre il lavoro si preannuncia ricco di novità costruttive. Sappiate però dominare la situazione imponendovi ai superiori.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Periodo decisamente tranquillo in campo sentimentale: potrete approfittarne per meglio coordinare le vostre idee e per pianificare i vostri progetti per il futuro. Mercurio e Giove, in positivo nel segno, favoriranno i vostri investimenti, permettendovi lucrosi affari.

Libra

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La presenza di Saturno nel vostro oroscopo continua ad ostacolarvi, specie in campo lavorativo dove dovrete superare prove non indifferenti e che vi lasceranno insoddisfatti. In amore cercate di non creare contrasti con la persona cara poiché poi non riuscirete a sanarli.

Scorpio

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Alcuni problemi di lavoro che vi riguardano strettamente comporteranno un certo ritardo o qualche imprevisto: non fatevi prendere dai nervi perché [illegible] egualmente a venirne a capo onorevolmente. In amore qualche difficoltà non [illegible] trattenervi: siate più ottimisti

Sagittario

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Non irritatevi se non tutto andrà per il meglio in giornata. Purtroppo, degli influssi negativi scombusoleranno lo svolgimento delle vostre iniziative: dovrete dimostrare una certa capacità di adattamento alle nuove posizioni. Prudenza soprattutto negli affari.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Previsti peggioramenti in tutte le attività: mantenetevi calmi in ogni modo

Capricornus

perché non è certo con il nervosismo che potrete risolvere la situazione. Presto, comunque, interverrà il Sole nel segno a risolvere le vostre questioni e a dare nuovi impulsi all'attività.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Malgrado una persona che nutre verso di voi una forte antipatia perché disperatamente di danneggiarvi riuscirete facilmente, grazie anche agli influssi benevoli di Giove, a superare gli ostacoli che vi frapporrà nel lavoro. Buoni guadagni da un affare imprevisto.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Riuscirete a risolvere alcune questioni di cuore che in questi ultimi tempi vi avevano turbato notevolmente. Anche nell'ambito del lavoro avrete modo di chiarire la vostra posizione. Ricaverete notizie circa un leggero disguido capitato ad un vostro parente stretto.

NILUS

di Origone

Lettere dei lettori

[illegible] dall'Olanda

Ascoltando il Tg3 sera apprendo che il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi, quale presidente [illegible] Pax Christi, [illegible] corso [illegible] una [illegible] stampa in Olanda ha [illegible] to i Paesi occidentali [illegible] appoggiare le dittature centroamericane nell'interesse delle economie, sordi alle sofferenze delle popolazioni locali. Che nel Salvador almeno l'85 per cento degli assassinii vada posto a carico delle cosiddette «squadre della morte» dell'estrema destra.

Riferendosi al Nicaragua ha detto che [illegible] nota una preoccupante polarizzazione determinata in modo principale dalle pressioni politiche esterne ed in particolare da una politica americana tendente ad isolare i sandinisti e a creare le condizioni per la caduta del loro governo. Ed inoltre di applicare delle sanzioni politiche ed economiche «anche» contro l'America Centrale. Non è che desidero insegnarvi come fare il giornale, non ho certo le qualità per farlo, ciò che desidero farvi notare è come il giorno seguente i giornali, compreso il vostro, hanno dato spazio e risonanza a tale notizia; forse, se fosse riferito ad altre parti del mondo sarebbe lo stesso?

«La Provincia Pavese»: del 22-1-82 pag. 6, con un articolo abbastanza obbiettivo e discretamente spazioso.

«Corriere della Sera»: for[illegible] gli occhiali, ma non ho trovato nulla, penso probabilmente che secondo l'editore detta notizia non potesse fare cassetta.

«Stampa Sera»: pag. 4, senza troppo sprecare aggettivi, notando che nel titolo Bettazzi sarebbe un sig. Brambilla oppure un sig. Rossi e non invece il monsignore, il vescovo di Ivrea, e questa [illegible] l'imparzialità dei due «maggiori» quotidiani italiani e di certa stampa «cosiddetta» indipendente.

Giuseppe [illegible]
Parona (Pv)

La dignità [illegible]

Gli uomini estranei a qual[illegible] militanza ideologica, tutt[illegible] partecipi [illegible] grossi [illegible] dell'umanità, i [illegible] uomini [illegible] strada, ai quali [illegible] appartengo, tirano le somme, anche [illegible] Tv e i giornali, [illegible] sì come i partiti e i governanti, non se ne curano.

A proposito del dramma della Polonia, [illegible] pensa che il popolo polacco abbia troppo confidato [illegible] un miracolo per l'intercessione [illegible] un'altra protezione. [illegible] sempre [illegible] giuste cause si realizzano, come ce lo ricordano i tragici golpe del Cile, del Salvador, dell'Argentina, della Bolivia e tanti altri Paesi, per concludere con quello più [illegible] della Turchia, [illegible] dimenticare [illegible] passione dei cattolici dell'Ir[illegible] Nord.

Perché non sostenere [illegible] cause [illegible] questi popoli, con [illegible] vigore impiegato ora per il popolo polacco? Come credere [illegible] sincerità di quanti piangono soltanto [illegible] patria di Copernico [illegible] Chopin? Come credere [illegible] sincerità di quei go[illegible] che si ergono a paladini di Solidarnosc, quegli stessi che hanno imposto [illegible] guer[illegible] trentennale ai vietnamiti, quelli che ancora hanno possedimenti coloniali, quelli che sostengono le dittature più spietate dell'America Latina e [illegible] Turchia? Governi che seguono pedissequamente ora la [illegible] imposta dall'imperatore Reagan. Dobbiamo anche dimenticare le centinaia [illegible] nostri stratiati, [illegible] dei pensionati, i licenziamenti in massa, i [illegible] di ieri e di oggi all'addiaccio, e via dicendo?

Eppoi [illegible] tira in ballo la dignità [illegible] da salvare.

Gastone Piccioli

La Gamma è fedele interprete della tradizione automobilistica Lancia. Tradizione che vede nell'automobile [redacted] tanto [redacted] riflesso di uno status sociale, quanto il riflesso della personalità e dello stile di chi la guida.
La Gamma è un'auto eccezionale per abitabilità, confort, sicurezza, prestazioni. [redacted] elegante, raffinata, discreta.
Per costruire una vettura [redacted] queste caratteristiche occorreva avere le risorse di cultura tecnologica per innovare.
Così è nato il motore boxer. Il cuore dell'idea Gamma. Un motore a quattro cilindri contrapposti a sviluppo orizzontale, totalmente in lega leggera pressofusa, posto a sbalzo sulle ruote anteriori. Un motore con pari prestazioni rispetto ai tradizionali sei cilindri, ma con minor peso, minor ingombro, minori consumi e un notevole abbassamento del baricentro della vettura. Solo così Pininfarina ha potuto disegnare due vetture dalla personalità così esclusiva ed elegante.
E solo così la versione Berlina raggiunge una abitabilità ai vertici assoluti della categoria con un ingombro esterno contenuto.
Ma i vantaggi di questa "dimensione intelligente" non si fermano qui.
La Gamma offre infatti un piacere di guida impensabile in auto di questa categoria.
La compattezza e la aerodinamicità della vettura, associate alla leggendaria trazione anteriore Lancia, all'esclusivo impianto frenante Superduplex, alle sospensioni a quattro ruote indipendenti, danno alla Gamma una tenuta di strada ed una precisione di frenata insuperabili.
Naturalmente sulla Gamma troverete tutte le dotazioni irrinunciabili in un'auto di prestigio. Ma soprattutto ritroverete qualcosa di molto esclusivo: voi stessi.

LANCIA GAMMA 2500
Iniezione elettronica 140 CV
195 km/h, 0-100 km/h 10,5 sec.
LANCIA GAMMA [redacted]
115 CV 180 km/h, 0-100 km/h 12 sec.

Lancia Gamma. Essere, non esibire.

GARANZIA INTEGRALE 18 MESI

La Gamma beneficia di [redacted] garanzia integrale di 18 mesi, non vincolata ad alcuna condizione o limitazione. Una garanzia esclusiva.

Formule interessanti [redacted] convenienti con il SAVA-LEASING.
Informazioni presso i Concessionari Lancia o telefonando a 011/53.18.74

LANCIA GAMMA.
LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

CANARD

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati **L. 1125**, tecnici L. 1320, dirigenti **L. 1700**. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretto: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI [redacted] **VIA** [redacted]
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa** [redacted] possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato [redacted] qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario [redacted] Paolo di Torino o [redacted] di Risparmio di Torino [redacted] modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'[redacted] tore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [redacted] vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari [redacted] capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti [redacted]
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra [redacted] e atto [redacted] proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti [redacted] Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima [redacted] tà del settore specializzato per prestiti immediati su [redacted] (anche ipotecata) e mutui [redacted] ville, [redacted]
[redacted] **FID**
[redacted] Carrara 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
ai tassi più bassi concede in giornata prestiti
[redacted] **ED IPOTECARI**
corso Vinzaglio [redacted] - Torino, telefoni [redacted] - 553.231.

A.A.A.A. SOFIM
finanziaria [redacted] primaria [redacted] esegue in 24 ore a tassi convenientissimi finanziamenti
[redacted] **IPOTECARI**
corso Matteotti 47, tel. 553.384 - 556.695.

A.A.A. [redacted] rapida- [redacted] prestiti a operai impiegati [redacted] cianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Secchi 58. Telefonare 594.780 - 558.918.

[redacted] **IPIFIM** a [redacted] bancari eseguiamo [redacted] 20 giorni in qualsiasi località
MUTUI
rimborso rate [redacted] concordabili [redacted] e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto affetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease back. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM
a [redacted] concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
[redacted]
corso V. Emanuele [redacted], tel. 515.221 - 517.005.

A. [redacted] industriali ipotecari fidu- [redacted] cessione 5°, serietà rapidità competitività. Fipat via Garibaldi 59 (angolo [redacted] Statuto), tel. 518.290 - 538.422.

[redacted] concediamo mutui o prestiti [redacted] acquisto casa a [redacted] agevolati. Rivolgersi Centrafin 748.722-23.

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTEREI o cercherei in gerenza negozio [redacted] pane latteria alimentari frutta [redacted] 594.727.

A. SA[redacted] A ceder[redacted] negozio materiale elettrico [redacted] tab. XII, L. 19 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI B cede zona Statuto via gran passeggio [redacted] negozio pellicceria moda, ottimo incasso. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI [redacted] cede Crocetta avviato negozio alimentari tab. I VI XII, incasso 250 mila al dì, L. 21 milioni. Telefonare 650.2196.

ABBIG[redacted] zona centralissima mq. 300 su 3 piani tabelle IX-X-XI-XIV importante esclusiva alto reddito [redacted] anche [redacted] a metà. Tel. [redacted]

[redacted] zona Francia incassi [redacted] libero L. [redacted] mila dimostrabile vende [redacted] motivi familiari, tel. 380.810.

BAR super cor. ricevitoria cedesi adiacenze corso Regina (Martinetto) L. 250 mila al dì L. 50 milioni dilazionabili. Tel 599.782.

BAR [redacted] zona S. Rita mq [redacted] [redacted] vetrine chiusura serali [redacted] dopo [redacted] anni attività per ritiro cedo L. 54 milioni. [redacted]

CEDESI calzature tab. IX - XI avviatissimo allo incasso B.go San Pietro, facilitazioni di pa- [redacted] 531.927 - 532.780.

CEDESI panificio con forno zona villeggiatura estiva invernale buon reddito con alloggio considerasi eventuale gerenza. Tel. (0121) 848.838.

CEDO rivendita [redacted] presel corso Principe Eugenio L. 23 milioni; [redacted] muri a L. 25 milioni, dilazioni. Italimmobili 599.782.

GASTRONOMIA su corso Francia completa attrezzatura [redacted] mila al dì cedesi vero affare L. 33 [redacted]. Tel [redacted].

LAVASECCO zona piazza Chironi a [redacted] nuovo e attrezzatura completa forte incasso cedesi L. 18 milioni. Tel. 580.955.

PR[redacted]**RIA** estesissima zona [redacted] giro d'affari 150 milioni [redacted]

SARDEGNA S. Teresa di Gallura avviatissimo bar zona centrale cedesi. Telefonare 0789 754.514.

[redacted] Terreni

A.A. TERRENO [redacted] 1300 prima cintura Chierese con sistemazione per villa 4-6 [redacted] seminterrati, [redacted]. Tel. [redacted]

ACQUISTO in Piemonte e Liguria, terreni demaniali di qualsiasi tipo. Scrivere: «Publitempesa 314 — 10100 Torino».

[redacted] Borgo Nuovo vicino statale [redacted] fra vendesi terreno fabbricabile [redacted] progetto approvato uso civile [redacted]. Tel. 0172 493.381 - 411.417 [redacted] posti.

[redacted] centro [redacted] immediato mq. 1000 per villa uni-bifamiliare [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 920.8848.

5 Locali [redacted] negozi

domande

BOX acquistarei per investimento in Torino o prima cintura anche occupato, massimo 15 milioni. Telefonare 758.863.

offerte

A.A. [redacted] locale libero seminterrato [redacted] deposito ecc. mq. 300, altezza [redacted] 3. Vendesi. Tel. 789.132.

[redacted] **SALVOLDI** [redacted] libero box [redacted], corso Vercelli mq 16 altezza m 3,50 piano cortile, L. 13 milioni 800 mila. Telefonare 650.2196

ADATTO deposito c/o lavorazione [redacted] no cortile negozio fronte strada e appartamento unica costruzione libera adiacenze Cimitero Generale. Telefonare 531.927 - 532.780.

[redacted] Uitp 547.828 vende zona San Salvario via [redacted] angolo via Saluzzo box [redacted] [redacted] auto riscaldato.

AFFARE Uitp 547.828 vende libero Pino Torinese capannone industriale divisibile mq 4800 adatto esposizione facilitando.

[redacted] Uitp [redacted] vende [redacted] locale interno cortile [redacted] magazzino deposito laboratorio zona Mirafiori.

AFFITTASI Settimo Torinese via De [redacted] svincolo autostradale [redacted] mq [redacted] più [redacted] palazzina uffici e custode cortile mq [redacted] Telefonare 011 470.3603.

BOX libero privato vende zona Mirafiori (via Cesare Pavese) con mutuo fondiario. Informazioni telefonando al 778.479.

CENTRO locale commerciale occupato uso ufficio [redacted] negozio [redacted] L. 750 mila [redacted] vendesi. Lux Case tel. 546.476

CENTRO via Juvarra 18 vendo piano cortile spaziosi box auto affittati. Per informazioni Lux Case, telefono 546.476.

GARAGE liberi [redacted] Monginevro (piazza Sabotino) 1 da 2 posti auto 1 da 5 posti auto vendesi. Telefonare 548.426 ore ufficio.

GRUPPO-S liberi via Delle Orfane (Porta Palazzo) 3 [redacted] di 30 mq sufficienti 2 milioni. L'Amministratore 513.203.

LUCIANA VOLA vende libero zona San Paolo negozio [redacted] vetrine mq. 73. Telefonare 657.824

LUCIANA VOLA vende liberi magazzini e box stessa casa adiacenze [redacted] Vittorio. Telefonare 657.824.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ALTO guadagno cercansi ragazze e ragazzi per facile lavoro, anche primo impiego. Rivolgersi: via Gioberti 35.

A.A.A. ASSUMIAMO giovani ambosessi per lavoro redditizio e facile presentarsi orario ufficio via Catania 20.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale [redacted] con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-25anni anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso U.Sovietica 85, 1° piano sinistra.

CENTRO vendite immobiliari assume giovani ambosessi con auto propria. Richiedesi presenza buoni livello culturale attitudine [redacted] porti commerciali. Sarà titolo [redacted] la provenienza dal settore. Tel. per appuntamento al 386.197.

SOCIETA' immobiliare [redacted] con inquadramento di legge e alte provvigioni 2 acquisitori. Non indispensabile provenienza del settore. Telefonare 545.713.

1.200.000 al mese, 22-35 anni, cultura superiore, persone libere. Telefonare [redacted] 9-13 [redacted] 533.161.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone diverse 127, ottime 500, occasionissime A112, [redacted] 131 di [redacted]-tre anni, R5 del 76-79, G[redacted] normale e GTI, varie [redacted] Sud, diverse Beta e Delta, lunghe rateizzazioni senza cambiali, consegna 1 giorno, visitateci corso Orbassano 72. Tel. 581.008 anche il sabato.

A.A.A.A. KADETT 1000 5 PORTE
1.400.000 DI ANTICIPO
sono sufficienti per acquistare la novità Opel per il 1982, la Kadett 1000 con portellone posteriore. E' un'agevolazione esclusiva che si propone il nuovo Centro Commerciale della Gencar di corso Siracusa 33. La rimanenza può essere dilazionata fino [redacted] 42 mesi con un nuovo sistema di pagamenti [redacted] senza cambiali. Gencar, c. Siracusa 33 ang. v. Montefiorino, tel. 329.0081. Sabato aperto tutto il giorno.

A.A.A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione. Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - [redacted].008 (aperto anche il [redacted] bato).

A.A.A.A. SAVEA offre prezzi incredibili Fiat 500, Panda 30-45, A112 '77 '78 '80, Renault 5 '75 '77 '78, Dyane 6 '78 '79, Ritmo 60 e 65, Fiesta, Horizon, Bagheera '77 unico proprietario, Bmw '77 '78, 126 '75 '77 '78 tutte condizionate. Savea, c. Vercelli 66, tel. 230.881 sabato aperto tutto il giorno.

[redacted] piccole e [redacted] cilin- [redacted] anche [redacted] Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio [redacted], tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il [redacted] in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.[redacted]

[redacted] partenza vendo [redacted] 520 iniezione fine '78 metallizzato [redacted] nuovo, [redacted] passi 749.2131.

[redacted] sicure: [redacted] Panda, 127, 128, Ritmo, A112, Golf, R5, Dyane, 131, 132, Alfetta, [redacted] coupé, [redacted] 528, assortimento autovetture [redacted] a [redacted] diesel. Autofrancia, [redacted] Francia [redacted] Trapani 118. Sabato aperto.

AUTOVETTURE SCOFIT
[redacted] a benzina tutte le [redacted] nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usato. Permute. Dilazi[redacted] pagamento. Scofit, c. Turati 15, tel [redacted] - [redacted]78.

BMW 316, 318, 320, 320/6, 520, 728, 323i, 132 1600 '79, Mercedes 280 E, Horizon 5 porte, W Golf Passat 1300, 126, A112 E, Alfetta 1.6/1.8, Beta 1600 7 mesi condizionata, Beta coupé 1600, Giulietta 1300, R4 TL, R5, altre selezionate Prestiautomobili, via S. Donato 81.

BMW 320 Bmw 520 occasioni perfette vende [redacted] rateazioni Italcar, corso Turati 63, telefono 505.252.

FIESTA 1.0 - 1.1 - 1.3 vasto assortimento, visi [redacted] Autostadio, [redacted] Agnelli 22. Telefonare [redacted].

[redacted] autostrade camioncini nuovi [redacted] usati qualsiasi modello [redacted] tipo acquistasi e vendesi [redacted] Giulia di Barolo 37/D. Tel. 831.751.

[redacted] 1.9 Diesel [redacted] 79 bellissima uni- [redacted] proprietario, [redacted] Agnelli 22. Telefonare 326.232.

OLTRE 5.000.000 DI RISPARMIO
su Fiat Dayli furgonato con [redacted] rialzato e 5° marcia di 6 mesi di vita, veicolo in perfette condizioni con garanzia della casa costruttrice, fatturabile; ideale per trasformazione Camper. All'angolo degli affari: Gencar, corso Siracusa 33, telefono 329.0081.

[redacted] vendo Alfetta 1.6 colore prugna Tofi8... meccanica perfetta veramente bella a L. 3 milioni 800 mila. Tel. 505.004.

PRIVATO [redacted] Autobianchi Abarth [redacted] '79 L. [redacted] milioni 400 mila dilazionabili. [redacted] 301.675.

(continua)

la domenica SPORT

■ La bella serie del Torino, che durava da cinque domeniche, è [redacted] bruscamente interrotta al Comunale dove l'Inter ■ è imposta [redacted] un rigore [redacted] ■ Beccalossi. Sul piano del merito, il [redacted] dei nerazzurri non ■ parso ingiusto, tuttavia sul risultato grava l'ombra di decisioni [redacted] decisamente sfavorevoli ■ granata. [redacted] foto ■ alto: [redacted] dei ripetuti quanto vani assalti del Torino alla porta ■ Bordon.

● [redacted] gol ■ Como negli [redacted] undici minuti, la Juve [redacted] raggiunto ■ Fiorentina in [redacted] alla classifica. La vittoria non cancella tuttavia in modo completo i timori che si nutrivano sulla validità del gioco bianconero. ■ è in compenso confermato il giovane Galderisi, al rientro dopo ■ giornata di squalifica. Proprio dal piede [redacted] hanno avuto origine i due episodi decisivi. Nella foto a sinistra: Furino migliore in campo anche ■ Como.

■ Imponendosi [redacted] slalom speciale, Ingemar Stenmark ha chiuso i campionati mondiali di Schladming. Nessun dubbio sulla vittoria del fuoriclasse che all'arrivo ha [redacted] recriminato per aver mancato la vittoria nel «gigante». Grossa la delusione degli italiani tra i quali spira nuovamente [redacted] di polemica. Nella foto: ■ campione svedese.

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.	Differenza reti	Media inglese
Juventus	26	18	7	1	1	4	3	2	26	8	+20	—1
Fiorentina	26	18	7	2	0	3	4	2	23	13	+10	—1
Inter	24	18	5	4	0	3	4	2	23	16	+7	—3
Roma	22	18	4	3	1	4	3	3	24	16	+8	—4
Napoli	21	18	4	4	1	2	5	2	16	11	+5	—6
Catanzaro	19	18	5	3	2	1	4	3	18	16	+2	—9
Avellino	18	18	4	1	4	2	5	2	10	11	—1	—9
Ascoli	17	18	3	5	1	1	4	4	12	10	+2	—10
Genoa	17	18	4	3	2	0	6	3	13	14	—1	—10
Udinese	17	18	3	3	3	3	2	4	18	21	—3	—10
Torino	16	18	3	3	3	2	3	4	14	15	—1	—11
Cesena	15	18	2	6	1	1	3	5	15	26	—11	—12
Cagliari	14	18	3	5	1	0	3	6	16	21	—5	—13
Bologna	14	18	1	7	1	1	3	5	15	22	—7	—13
Milan	13	18	2	4	3	1	3	5	7	15	—8	—14
Como	9	18	1	4	4	0	3	6	11	28	—17	—18

Marcatori

11 reti: Pruzzo (Roma, 1 rig.)
7 reti: Bertoni (Fiorentina, 1 rig.)
6 reti: Mancini (Bologna); Virdis (Juventus, 1 rig.); Bivi (Catanzaro, 1 rig.) e Beccalossi (Inter, 5 rig.).
5 reti: Battiga (Juventus, 1 rig.); Pellegrini (Napoli); Graziani (Fiorentina); Altobelli (Inter); Bonesso (Torino); Jachini (Genoa, 2 rig.) e Falcao (Roma).

Schedina

14 FEBBRAIO 1982

Bologna-Como	(and. 2-2)
Fiorentina-Catanzaro	(2-0)
Genoa-Avellino	(0-0)
Inter-Cagliari	(1-1)
Juventus-Milan	(1-0)
Napoli-Ascoli	(0-0)
Roma-Torino	(2-2)
Udinese-Cesena	(1-2)
Palermo-Sampdoria	(0-2)
Spal-Lazio	(2-1)
Varese-Catania	(2-0)
Padova-Triestina	(2-1)
Carrarese-Spezia	(0-1)

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
[redacted]	19.851	144.233.000	5.036
Avellino-Udinese	7.525	36.619.000	14.340
Cagliari-Roma	17.731	96.186.000	7.750
Catanzaro-Bologna	10.566	58.996.000	3.640
[redacted]	13.101	68.788.000	3.347
Como-Juventus	20.246	163.456.500	2.601
Milan-Napoli	38.092	239.105.500	11.876
Torino-Inter	29.915	165.313.500	5.891
Totali	157.027	972.697.500	54.481

Totocalcio

Concorso 24

x	Ascoli-Fiorentina	0-0
■	Avellino-Udinese	0-1
2	Cagliari-Roma	2-4
1	Catanzaro-Bologna	1-0
x	Cesena-Genoa	1-1
2	Como-Juventus	0-2
■	Milan-Napoli	1-1
2	Torino-Inter	0-1
1	Bari-Palermo	2-0
x	Cremonese-Varese	0-0
x	Lazio-Sambenedet.	1-1
■	Monza-Atalanta	0-0
■	Parma-Modena	1-1

Il monte premi ■ ■
Lire 11.572.432.952
(nuovo record assoluto)
Quote sul giornale di domani

Totip

Concorso ■

1ª	ALLORY CI	2
	ALLIEVA	x
2ª	GRINITA	1
	HURLINGHAM	2
3ª	PUSANO	2
	[redacted]	1
4ª	BISCIOLINA	1
	[redacted]	1
5ª	HAMARICANTE	1
	CATMINTA	2
6ª	FANAKA	x
	BOSCOSCURO	1

■ 4 «12» L. 37.276.400
Al 146 «11» L. 1.014.000
■ 1906 «10» L. 74.000

Se non gioca Vandereycken al Genoa manca la bussola

La squadra rossoblù ha comunque conquistato a Cesena un punto prezioso

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[redacted] — A Genova, dicono, Vandereycken non [redacted] apprezzato per ciò che vale. [redacted] a Genova fanno male i loro conti, poiché se c'è un giocatore determinante nell'economia rossoblù questo [redacted] il barbuto fiammingo. Il suo gioco non è appariscente e brillante come una pietra preziosa, ma è molto [redacted] estrema importanza strategica. Lo si [redacted] visto ieri pomeriggio [redacted] Cesena, dove il sostituito Faccenda ha tentato inutilmente [redacted] la posizione, riuscendovi raramente e mancandogli la personalità [redacted] «straniero».

Le colpe [redacted] vanno attribuite naturalmente a Faccenda, poiché dal suo piede e dalla sua maturità non si possono pretendere i numeri di repertorio del centrocampista belga. [redacted] differenza di altre circostanze, il Genoa ha stentato parecchio proprio a centrocampo, dove [redacted] mancato un uomo che calamitasse ogni pallone per poi suggerirlo, [redacted] seconda della [redacted] dei colleghi sul terreno di gioco, con rapidità [redacted] con rallentata premeditazione.

[redacted] Vandereycken il Genoa ha [redacted] sensazione [redacted] barca che [redacted] avanti senza temere le onde e gli spruzzi procurati dall'avversario, ma anche senza una bussola. Per sopperire alla [redacted] mancanza, la squadra di Simoni ha richiesto un superlavoro [redacted] Iachini e a Manfrin. Tutti sanno quanto [redacted] importante in [redacted] di rifinitura, [redacted] ridosso dell'area avversaria. [redacted] [redacted] Manfrin, comunque, sono stati fra i protagonisti della partita (soprattutto il primo, autore tra l'altro dell'intelligente intervento decisivo che ha portato la rete del pareggio).

La [redacted] genoana, senza [redacted] belga, risultava alquanto farraginosa. [redacted] Cesena aggrediva [redacted] gli uomini [redacted] Simoni si trovavano in difficoltà [redacted] un elemento capace di «congelare» il gioco e mantenere il possesso della palla senza scadere in errori di impostazione (cosa che purtroppo ieri si è veri[redacted] sovente). [redacted] Genoa ha comunque condotto in porto [redacted] altro punto prezioso, approfittando dell'errore [redacted] Schachner sul penalty dell'ennesimo pomeriggio felice [redacted] Martina, al terzo rigore parato in campionato. E non è soltanto questa la prodezza che ha consentito a Martina di eleggersi [redacted] protagonista. [redacted] [redacted] effettuato [redacted] [redacted] interventi decisivi.

[redacted] continua a crescere Briaschi, vediamo sbiadire [redacted] figura di Russo: decantato [redacted] frombolieri di eccellenti virtù, [redacted] calato [redacted] di tono, [redacted] apparire lento ed impacciato sia nel gioco di testa che in quello di piede. Si [redacted] lentezza [redacted] senza convinzione, [redacted] per i compagni di squadra è difficile trovarlo disposto alla conclusione. I [redacted] genoani si augurano che torni a giocare [redacted] livelli superiori, perché solo Briaschi in attacco non può assumersi tutte le responsabilità.

Fortunatamente c'è chi si mantiene su livelli costanti [redacted] rendimento come Iachini, un ragazzo che ormai non sorprende più [redacted], pronto [redacted] rifinire ottimi palloni oppure ad andare egli stesso [redacted] rete. In certe occasioni ci ricorda Claudio Sala, per quei [redacted] limpido e sicuro [redacted] lungolinea e [redacted] [redacted] centro calibrati traversoni. Ma se non c'è Russo ad attenderli, tutto questo lavoro risulta vano.

Due parole [redacted] Cesena: galvanizzata dall'inserimento [redacted] Lucchi in panchina, la squadra romagnola continua a strappare punti ed a riemergere dalle acque stagnanti del fondo classifica. La situazione [redacted] sempre critica, ma certamente migliore rispetto a venti giorni fa.

[redacted] Cesena è diventato una squadra aggressiva. Peccato che [redacted] questa caratteristica faccia riscontro, a volte, un po' [redacted] confusione. Infine, non sempre riesce [redacted] sfruttare al massimo Schachner il quale, pur [redacted] i difetti conosciuti (troppo egoismo), è un elemento pericolosissimo. Una volta lanciato, è difficile da fermare. Il bravo [redacted] ne sa qualcosa...

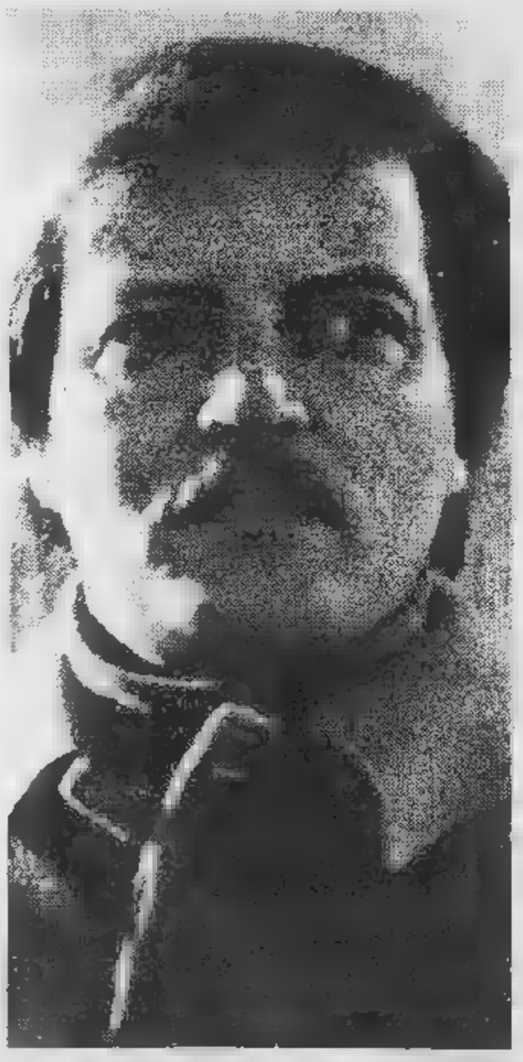
Angelo Caroli

La pagella del GENOA	STAMPA SERA	Tuttosport	[redacted]	[redacted]
MARTINA	7,5	8	7,5	7,5
GORIN	5	6	[redacted]	s.v.
(BOITO)	5,5	6	s.v.	s.v.
TESTONI	[redacted]	7	7	7
ROMANO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	6
ONOFRI	6	7	7	[redacted]
[redacted]	[redacted]	6,5	6	6
FACCENDA	5,5	6	[redacted]	6
[redacted]	[redacted]	6	6,5	6
BRIASCHI	[redacted]	7	5,5	6,5
IACHINI	7	7,5	7	7,5
RUSSO	5	[redacted]	[redacted]	5,5
Arbitro: ANGELELLI	5,5	s.v.	7	6

IL PORTIERE MARTINA, PROTAGONISTA IERI A [redacted]

Cinque gol della Samp, ma è vera gloria?

Troppo arrendevole il Brescia - Ulivieri dice: «Avrei preferito una vittoria sofferta, ora illudersi sarebbe pericoloso»



ULIVIERI CONTENTO (CON MODERAZIONE)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — *Renzo Ulivieri non* [redacted] *se* [redacted] *più contento per l'esplosione della* [redacted] *Sampdoria, che ha travolto il Brescia* [redacted] *perentorio punteggio di 5-0, o più preoccupato per i perniciosi effetti che* [redacted] *successo* [redacted] *proporzioni potrebbe* [redacted] *sulla concentrazione* [redacted] *sua squadra in vista dei prossimi durissimi impegni.*

«Paradossalmente — *dice l'allenatore blucerchiato* — avrei preferito [redacted] vittoria sofferta, [redacted] uno [redacted] due gol di scarto al massimo. Non nego che mi faccia piacere aver visto la conferma delle grandi doti [redacted] Manzo ed aver constatato che certi schemi, studiati pazientemente in allenamento, si stanno traducendo bene anche [redacted] partita. Ma l'entusiasmo è nemico [redacted] chi ha un obiettivo preciso da raggiungere. Noi abbiamo vinto per cinque [redacted] zero, ma gli altri, i nostri avversari, non sono stati certo fermi a guardarci».

Ulivieri si preoccupa di far notare ai suoi giocatori che [redacted] *avversario tanto docile, tanto remissivo come il Brescia, non si troverà un'altra volta.* [redacted] *insiste nel valutare con giustificata preoccupazione* [redacted] *cammino delle altre rivali nella lotta per la promozione:* «La capolista Varese resi[redacted] sempre — *dice il trainer blucerchiato* — il Pisa vince in trasferta, Catania e Verona non perdono colpi. In circostanze del genere, [redacted] 5-0 al Brescia [redacted] conta niente, il nostro campionato è ancora legato al futuro. Domenica prossima andiamo a Palermo, dove i rosanerì, sconfitti a Bari, si giocano tutto contro di noi per restare in [redacted] per la promozione. Sarebbe un suicidio, [redacted] noi ci basassimo sulla troppo facile vittoria sul Brescia, se non ci rendessimo conto che bisogna andare in Sicilia decisi a strappare un punto lottando [redacted] denti stretti. Vedere che la squadra gira, che gli attaccanti incominciano a trovarsi [redacted] zona gol mi fa molto piacere, ma non illudiamoci. La battaglia, quella vera, [redacted] incominciata».

ZANONE [redacted] REALIZZATO DUE RETI

I tifosi tuttavia restano ancorati alle impressioni epidermiche più recenti. Quella [redacted] *ieri* [redacted] *stata una bella Sampdoria,* [redacted] *riserve. Un centrocampista mobile, veloce negli scambi, pronto* [redacted] *tiro co*[redacted] *Manzo, è un lusso assoluto per la serie B, come* [redacted] *un lusso un centravanti di movimento, abile negli scambi* [redacted] *nel difende*[redacted] *la palla, come Zanone. I due, per vari motivi, avevano stentato parecchio nella fase ascendente della stagione ed hanno raggiunto il pieno rendimento soltanto ora: in condizioni di maggior freschezza fisica, possono dare* [redacted] *apporto determinante alla marcia della loro squadra verso la serie A.*

Il risultato di ieri avrebbe potuto — è vero — anche essere [redacted] *5-2,* [redacted] *il Brescia avesse sfruttato* [redacted] *due calci di rigore con*[redacted] *dall'arbitro pugliese Pirandola,* [redacted] *un punteggio meno drastico nulla avrebbe tolto alla schiacciante dimostrazione di superiorità* [redacted] *Sampdoria. Troppo facile per crederci. E lo stesso allenatore del Brescia, Perani, contribuisce ad attenuare gli entusiasmi cresciuti attorno alla Samp:* «Questo non [redacted] stato il vero Brescia — *dice* — ci siamo arresi subito, senza un'ombra d'orgoglio. Faccio i miei complimenti ad Ulivieri, che ha degli ottimi giocatori al suo servizio, [redacted] lo invito [redacted] non illudersi. Fosse tutto facile come ieri, la Samp sarebbe già in serie A, [redacted] una squadra di pollastri [redacted] la nostra non la troverà più, questo [redacted] certo».

Gianni Pignata

La Juve comincia il lungo sprint verso lo scudetto

Ha raggiunto in testa la Fiorentina conquistando nel finale due punti preziosi sul campo del Como

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COMO — La vittoria di Como ha permesso alla Juventus di raggiungere due obiettivi: il ritorno al comando della classifica dopo quasi due mesi e [illegible] in campo esterno dopo quattro. Trapattoni ha ragione a ritenersi soddisfatto, anche se la prova [illegible] plessiva della sua squadra non [illegible] stata esaltante e soltanto nel finale i bianconeri sono riusciti ad aver ragione [illegible] un Como modesto [illegible] sicuramente diligente e tenace.

La Juventus, comunque, ha avuto [illegible] grande merito: ha cercato cioè la vittoria fi- [illegible] alla fine, esponendosi [illegible] tratti [illegible] contropiede comasco [illegible] correndo il rischio pur [illegible] ottenere [illegible] successo. [illegible] sono in [illegible] motivi che hanno reso più difficile una partita sulla carta abbastanza agevole per i bianconeri, opposti [illegible] squa- [illegible] chiaramente inferiore sul piano tecnico-tattico: l'infortunio [illegible] e la carenza di fondo di Tardelli, rientrato in squadra dopo un mese di [illegible]

[illegible] è [illegible] vitti- [illegible] di una distorsione alla caviglia destra dopo 3', in seguito [illegible] scontro con Tendi. [illegible] rimasto in campo fino [illegible] 20', decisamente menomato, [illegible] l'episodio [illegible] to il suo peso negativo per- [illegible] la Juventus si è trovata senza un uomo importante proprio nel momento [illegible] maggior spinta offensiva. L'ingresso di Galderisi, [illegible] sai bravo nel finale, ha co- [illegible] Trapattoni a rivedere [illegible] po' l'assetto tattico dell'attacco, permettendo così al Como di riprendere fiato e reggere all'urto iniziale dei bianconeri.

Tardelli [illegible] volta ha giocato [illegible] partita piuttosto modesta, ma era naturale che il centrocampista, fermo da oltre [illegible] mese, non avesse in campo [illegible] solito sprint e fosse costretto [illegible] cedere atleticamente nella ripresa. [illegible] fatto importante, tuttavia, è che Tardelli sia tornato [illegible] giocare: da lui Trapattoni [illegible] aspettava che giocasse, [illegible] che giocasse bene, [illegible] sotto questo aspetto si può dire che il rientro [illegible] centrocampista sia stato positivo [illegible] gradito.

Quanto non ha potuto fare Tardelli, [illegible] parte Brady, in giornata [illegible] brillantissima, l'ha fatto invece capitan Furino, senza dubbio il migliore in campo, [illegible] esempio [illegible] tutti.

I gol sono stati segnati nel finale [illegible] Gentile e Brady, [illegible] in entrambe [illegible] occasioni ha avuto modo di mettersi in luce il giovane Galderisi, autore dei passaggi che hanno portato [illegible] segnature. Galderisi, dopo [illegible] avvio in sordina, [illegible] cresciuto nella ripresa rendendosi pericoloso [illegible] con dribbling e controlli in spazi stretti, la [illegible] specialità. [illegible] secondo, soprattutto, Gal- [illegible] si è comportato molto bene, superando in un fazzoletto [illegible] centrando [illegible] per la respinta di Fontolan sul sinistro di Brady.

Virdis ha giocato (e bene) in appoggio ai compagni di linea, ribadendo la validità delle alternative offensive della Juventus, la quale, con 28 gol all'attivo, possiede l'attacco migliore del campionato. Eppure i bianconeri hanno impiegato quasi 80 minuti [illegible] battere la difesa del Como, [illegible] peggiore del torneo: ha ragione Trapattoni [illegible] dire che ogni partita fa storia a sé, che ormai [illegible] esistono più squadre materasso, disposte [illegible] calare i calzoni non appena devono affrontare avversari di rango.

Adesso la Juventus ha raggiunto al comando della [illegible] la Fiorentina, secondo i desideri della vigilia: l'obiettivo è stato raggiunto, poco importa [illegible] è stato necessario soffrire più del previsto. La lunga volata [illegible] lo scudetto [illegible] ta. Ieri [illegible] rientrato Tardelli; oggi Bettega ha [illegible] il pallone: il futuro si tinge [illegible] bianconero.

Carlo Coscia

GENTILE (A TERRA) [illegible] REALIZZATO IL [illegible]

Gentile: «Nessuna pietà per il Milan»

TARDELLI CERCA LA FORMA

[illegible] NOSTRO INVIATO [illegible]

COMO — Interpellato la [illegible] settimana, Gentile non aveva avuto dubbi nel pronosticare [illegible] Juventus vincitrice a Como e [illegible] primatista in classifica, seppure in coabitazione con la Fiorentina che, sempre secondo il terzino bianconero, avrebbe portato via [illegible] Ascoli almeno [illegible] punto. Le sue previsioni si sono avverate in pieno e proprio Gentile ha avuto il merito [illegible] aprire alla Juventus la strada del successo sul Como.

Così, come era stato lui [illegible] siglare l'ultima vittoria esterna della Juventus in trasferta (derby [illegible] 25 ottobre), Gentile ha [illegible] lo zampino [illegible] questo primo successo fuori casa dopo oltre tre mesi. Più che lo zampino si è trattato di una zampata felina in quel tiraccio scagliato verso la porta [illegible] Como, il terzino bianconero ha scaricato tutta [illegible] rabbia accumulata [illegible] questi mesi per [illegible] successo che proprio non voleva arrivare.

«Eppure [illegible] lo sentivo proprio — *commenta* [illegible] *con tranquillità* — perché avvertivo la sensazione che la squadra [illegible] nelle condizioni [illegible] per spuntarla. Superato lo sbandamento derivato dagli infortuni di Bettega [illegible] Tardelli, abbia- [illegible] raggiunto finalmente un'armonia [illegible] gioco indispensabile per poterci esprimere [illegible] meglio soprattutto fuori casa. Temevo però il Como ed infatti gli uomini di Seghedoni hanno fatto fino in fondo la loro parte impegnandoci seriamente. Ma contro [illegible] voglia di vincere della Juventus ieri c'era poco da fare».

Al [illegible] secondo centro stagionale, Gentile si [illegible] rivelando [illegible] il più continuo in una Juventus che solo [illegible] sembra riuscire a stabilizzare il proprio gioco. Nei momenti più critici del campionato, lui con Scirea, Furino e Cabrini ha spesso tenuto in piedi [illegible] squadra [illegible] conferma di una generosità che in questi nove anni di maglia bianconera [illegible] è raramente incrinata. Del resto scoprire adesso Gentile sarebbe pura follia, ma constatarne la costanza di rendimento [illegible] doveroso omaggio ad [illegible] giocatore su cui Trapattoni conta [illegible] sempre ad occhi chiusi. Nelle ultime due trasferte, quella [illegible] Cesena e ieri [illegible] Como, si è concesso qualche distrazione difensiva di troppo, ma in un modo o nell'altro riesce sempre [illegible] farsi perdonare nell'arco di una stessa partita.

Quindi in una Juventus che manca di un vero goleador anche le reti [illegible] sono preziose: «E' una nostra caratteristica [illegible] sempre — *spiega ancora Gentile* — quella di contribuire [illegible] po' tutti [illegible] aumentare il bottino di gol della squadra. Questa è la vera forza della Juventus, cioè la capacità di andare in gol che ogni giocatore ha, indipendentemente dal ruolo che ricopre. Ieri più che marcare Mossini sono stato marcato io da lui [illegible] questo vuol [illegible] che [illegible] temono» *conclude sorridendo.*

Ora sotto con il Milan, altro impegno delicato. Gentile non vuole per ora rivestire i panni dell'indovino ma assicura: [illegible] difficile, ma [illegible] possiamo [illegible] riguardi per nessuno, neppure per [illegible] Milan affamato di punti. Ora che respiriamo l'aria dell'altissima classifica non vogliamo più mollare.

[illegible] Vergnano

Le pagelle della JUVENTUS	STAMPA SERA	TUTTOSPORT	La Gazzetta [illegible]	Corriere dello Sport
ZOFF	7	[illegible]	6,5	6,5
GENTILE	7	6	8	7
CABRINI	6,5	6,5	[illegible]	[illegible]
FURINO	7,5	7,5	7	6,5
BRIO	6	7	[illegible]	6
[illegible]	6	7	[illegible]	[illegible]
MAROCCHINO	s.v.	s.v.	s.v.	[illegible]
(GALDERISI)	6,5	6,5	6,5	6,5
TARDELLI	6	s.v.	[illegible]	6
(BONINI)	s.v.	[illegible]	[illegible]	s.v.
VIRDIS	6,5	s.v.	5,5	[illegible]
BRADY	6	7	5,5	7
FANNA	6	6,5	5	5,5
Arbitro: PIERI	6,5	7,5	6	7

IL TIFOSO BIANCONERO

Si gioca male ma si vince va bene così!

Juventini, fratelli, popol mio. Arrivano notizie terribili da Como: la Juve ha giocato male, la partita [illegible] stata un'oscenità, che vergogna. [illegible] che non solo non ci scuotono, [illegible] addirittura ci fanno gioire. [illegible] giocando pessimamente la Juve vince due [illegible] zero in campo avversario, viva il suo gioco disastroso: chissà che cosa succederà quando le capiterà di giocare bene.

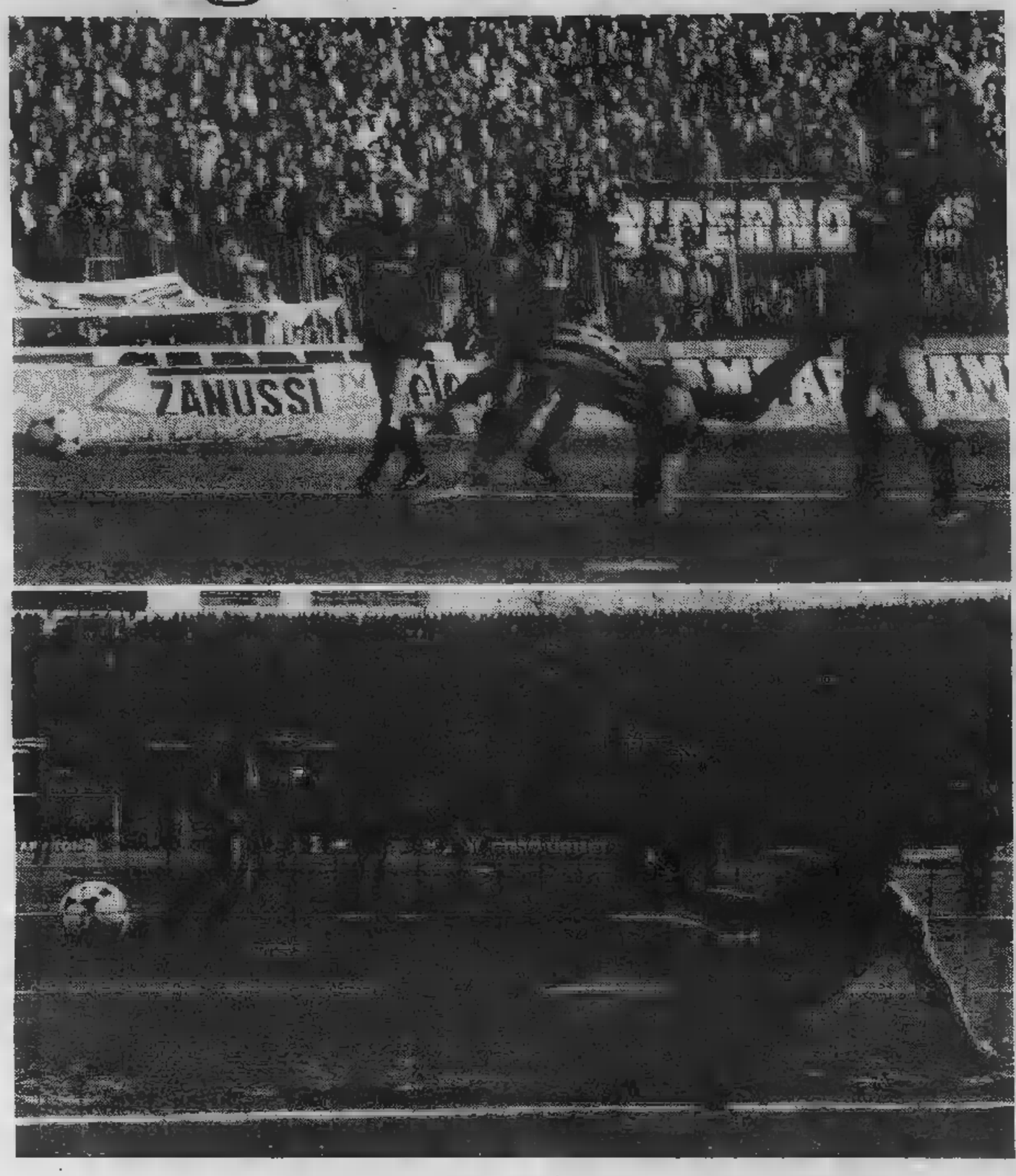
In realtà la partita della Madama, ieri, ha tutte le stim- [illegible] che caratterizzano uno scudetto in arrivo. Una partita da marpionissimi, insomma. Un'ora di attesa, lavorando l'avversario ai fianchi [illegible] modo da fargli venire [illegible] fiato lungo, poi la botta sul naso; quello si scopre, un'altra botta [illegible] fegato lo mette cappaò [illegible] il gioco è fatto. Gentile [illegible] Brady sono nomi non usi ad apparire nelle classifiche dei goleadores, almeno quest'anno. [illegible] ripetiamo allo- [illegible] il ragionamento di prima: quando torneranno a segnare coloro cui compete, [illegible] i Virdis e i Bettega, saranno macelli.

Particolarmente simpatica la buona vena [illegible] Brady, uomo [illegible] scudetto. Finora si era riposato; adesso che torna [illegible] pennellare traversoni di quaranta metri e slalom di dodici «porte», saltando avversari [illegible] birilli, ci ricorda il Brady che l'anno scorso [illegible] un apporto determinante al signor Scudetto. Interessante pure [illegible] differenza reti: che deve avere ben poche uguali nella storia del campionato. Non molto [illegible] dal lavoro, Zoff può così riposarsi [illegible] vista della primavera che porterà gli scontri decisivi.

Notizie eccellenti [illegible] rivale Fiorentina, che torna [illegible] perdere colpi come le abbiamo sinceramente augurato. Meno simpatiche dalla Roma e e dall'Inter. La colpa, per quest'ultima, è [illegible] del Torino, che, unicamente... per fare dispiacere alla [illegible] le ha beccate dai nerazzurri. Abbiamo visto la partita [illegible] Comunale: era [illegible] l'intenzione granata di perdere. Hanno cercato [illegible] segnare soltanto quando hanno saputo che, comunque, la Juve stava vincendo abbondantemente [illegible] Como... (il che, ovviamente, non è vero: ma è così bello di quando in quando essere cattivi).

Il tifoso bianconero

Il rigore su Altobelli



... e quello chiesto dal Toro

SE NON
NON E' I

Anche la mano dell'arbitro

Il Torino comincia ad augurarsi che Zaccarelli prenda esempio da Klammer: lo sciatore austriaco [redacted] corso sabato la «libera» con due costole scassate, [redacted] spera che Renato rientri presto dimenticando prima [redacted] previsto la sua incrinatura. Nessun giocatore «fa squadra», ma i granata quest'anno non possono fare a [redacted] di certi punti fermi, [redacted] il «libero» è uno di questi. La sua presen- [redacted] non solo consente [redacted] Salvadori di rendersi utilissimo [redacted] centrocampo, ma dà sicurezza [redacted] difesa. Zaccarelli con i suoi lanci riesce [redacted] verticalizzare il gioco, a far arrivare qualche pallone [redacted] alle punte evitando la difficile stra- [redacted] della manovra.

Ieri, [redacted] l'Inter, questo [redacted] mancato. Il gioco è tornato forzatamente a svilupparsi lungo la strada più difficile, quella della manovra, che ha in Dossena [redacted] solo punto di riferimento, [redacted] il granata più dotato [redacted] fatto di classe di troppo lavoro, facendolo oggetto di facili attenzioni.

Il periodo difficile è cominciato [redacted] per il Torino. La grinta [redacted] Beruatto, Danova, la voglia [redacted] gol delle punte ed il gran correre di Ferri e Sclosa non sono stati suffi-

Beruatto: «Il fa io lo fermo così.

Paolo Beruatto, che [redacted] la [redacted] Torino di quest'anno, anche contro l'Inter è stato tra [redacted] granata più produttivi. Nel primo tempo [redacted] controllato Beccalossi, nella ripresa [redacted] ha dato spazio [redacted] Bagni. E dire che entrambi i giocatori nerazzurri sono apparsi in giornata [redacted] grazia. Il cambio di marcatura lo ha deciso Giacomini nell'intervallo per permettergli di occupare una posizione più avanzata così che si potesse anche rendere utile in fase d'attacco. E quasi a dar ragione ulteriormente a questa scelta, [redacted] ha dovuto compiere uno dei suoi interventi più belli proprio su [redacted] tiro-cross di Beruatto.

Sentiamo come l'ex avellinese giudica la partita di ieri: «Sul piano del gioco — dice — non siamo [redacted] stati inferiori all'Inter. La [redacted] l'hanno fatta i rigori, quello [redacted] ai nerazzurri [redacted] quello negato [redacted] noi. L'arbitro? Preferisco davvero non esprimermi sul [redacted] operato. Certo questa sconfitta spiace perché eravamo in un buon momento.

Beccalossi [redacted] Bagni, due giocatori senz'altro molto estrosi. Quali difficoltà [redacted] trovato per marcarli? Beruatto risponde [redacted] esitazioni: «Beccalossi è un avversario... abituale. L'importante [redacted] cercare di [redacted] farlo giocare, soprattutto [redacted] non permettergli di voltarsi perché, faccia a faccia, diventa quasi impossibile arrestarlo. Finta bene [redacted] [redacted] scattare tanto [redacted] destra quanto a sinistra. E' quindi impossibile prevedere le sue intenzioni. In quanto a Bagni è comunque un giocatore sempre molto pericoloso».

Beruatto non si [redacted] certo stupito che i suoi due avversari abbiano indugiato più d'una volta [redacted] lamentarsi, magari platealmente, dei suoi interventi vincenti: «E' nel loro carattere — sorride — comportarsi in un certo modo. Certo Beccalossi [redacted] molto forte, a mio avviso il più forte nel suo ruolo».

[redacted] Beruatto anche questa volta ha svolto il compito, anzi i compiti, assegnatigli con estrema diligenza: fu tra i primi a dire, quando [redacted] andavano male, che il Torino doveva

C'E' ZACCARELLI IL VERO TORINO

contro i granata: e l'Inter si è portata via i due punti

cienti contro un'Inter che [redacted] centrocampo aveva uomini più forti (soprattutto più esperti) ed un fantasista come Beccalossi, il quale ha costretto al massimo sforzo prima Beruatto, quindi Danova.

Quando le giornate sono già difficili, arriva poi il colpo di grazia. Contro l'Inter è un destino, evidentemente. Se [redacted] vero che in contropiede Altobelli è stato [redacted] ipnotizzato da Terraneo in due occasioni che potevano [redacted] tare il vantaggio della squadra di Bersellini, [redacted] altrettanto vero che i nerazzurri hanno avuto un non richiesto ma comunque gradito angelo protettore nella persona dell'arbitro Longhi, che prima è stato severo [redacted] Danova in occasione della spallata ad Altobelli (rigore, [redacted] di [redacted] gol), quindi è stato di manica larga [redacted] Canuti quando [redacted] quattro minuti [redacted] fine ha atterrato con modi spicci [redacted] due passi da Bordon il granata Pulici, che cercava di prepararsi [redacted] ricevere il cross di Bertoneri.

Due pesi e due misure, con il corollario di altre decisioni [redacted] proprio favorevoli (non [redacted] può ammonire Van de Korput [redacted] primo fallo, la decisione [redacted] proprio [redacted] partito preso), hanno [redacted] che il vento [redacted] ieri decisamente contrario al Torino. In aggiunta alle difficoltà di gioco, la [redacted] dell'arbitro ha [redacted] dubbio pesato. Detto ciò, i granata [redacted] debbono accusare oltre la logica reazione emotiva lo scoramento per la sconfitta. Il campionato è impietoso, chi si demoralizza può essere perduto nel settore di coda.

Dati positivi [redacted] mancati, pur in [redacted] partita conclusasi negativamente. Intanto la capacità di reazione di tutti alle difficoltà di formazione, quindi, [redacted] più importante, la conferma [redacted] condizione fisica che resta più che buona, indice dell'ottimo lavoro [redacted] Giacomini e Zoratti, della rispondenza [redacted] tutti i giocatori. E' questa la forza del Torino, che [redacted] chiamato domenica [redacted] un difficilissimo impegno sul terreno dell'Olimpico. I giallorossi a Cagliari hanno dimostrato di essere [redacted] nuovo in palla, ma sotto questo profilo che la goleada [redacted] Pruzzo e Falcao sia avvenuta in Sardegna non guasta. [redacted] peggio incontrare [redacted] Roma arrabbiata [redacted] una [redacted] convinta di [redacted] di [redacted] grande. E [redacted] torna Zaccarelli...

Bruno Perucca

PULICI CONTESTA LE DECISIONI DELL'ARBITRO

Le [redacted] del TORO	STAMPA SERA	[redacted]	[redacted]	[redacted]
TERRANEO	8	8	7	7,5
CUTTONE	6,5	[redacted]	6,5	6,5
(BERTONERI)	s.v.	6	s.v.	s.v.
DANOVA	6	[redacted]	[redacted]	5,5
VAN DE KORPUT	[redacted]	6	6,5	6
SALVADORI	6,5	[redacted]	[redacted]	6
BERUATTO	6,5	6	7	[redacted]
[redacted]	[redacted]	5,5	5,5	6
FERRI	6	5,5	6	5,5
DOSSENA	7	6,5	6,5	6,5
SCLOSA	5,5	5	5,5	5,5
PULICI	5,5	[redacted]	5	5
[redacted] LONGHI	[redacted]	4	6,5	6,5

...ntasista ...»

cambiare mentalità. [redacted] aveva ragione. Adesso al di là della sconfitta è fiducioso. Conclude: «In fondo non [redacted] può vincere sempre, l'importante è che partite [redacted] quella [redacted] l'Inter rimangano in tutti i sensi soltanto degli episodi».

Giorgio [redacted]

Beccalossi non spiega il mistero-Altobelli

L'Inter [redacted] vinto [redacted] lossi [redacted] è... convinto. Nel senso che [redacted] sicuro di aver disputa[redacted] una grossa partita e di aver celebrato nel modo più esaltante la [redacted] centesima partita in maglia nerazzur[redacted]. «Ho segnato il gol della vittoria e offerto [redacted] prestazione convincente, ovvio che di un simile bilancio sia particolarmente lieto».

Ma il giocatore nerazzurro trae dal successo anche un preciso auspicio [redacted] prospettiva futura: «Ora il [redacted] distacco [redacted] di due punti — *dice* — e la cosa mi sta be[redacted] soprattutto per i miglioramenti manifestati [redacted] squadra. [redacted] Torino, rispetto alla partita col Catanzaro, [redacted] stato compiuto un autentico salto [redacted] qualità».

Oltre che [redacted] il Torino, [redacted] gol realizzato [redacted] calossi al Comunale è servito [redacted] consolidare la fama di «bestia nera» che Bersellini può vantare a buon diritto nei confronti [redacted] Giacomini. [redacted] cinque occasioni in cui il tecnico [redacted] si è trovato di fronte a [redacted] squadra [redacted] collega (compreso pertanto [redacted] periodo milanista), il risultato è sempre stato a suo favore. [redacted] solo: quattro dei [redacted] gol realizzati dall'Inter portano proprio la firma del «Beck». Una nota curiosa che in [redacted] certo [redacted] arrotonda l'affermazione [redacted] nerazzurri.

Nell'Inter che migliora, continuano invece a sorprendere le distrazioni [redacted] Altobelli, bravo fino alla soglia dell'area, addirittura disastroso al momento [redacted] infliggere all'avversario il colpo del k.o. Ieri, nonostante sia venuto a trovarsi tre volte [redacted] contatto con Terraneo [redacted] gli [redacted] mai riuscito di trafiggere il portiere granata: tre clamorose distrazioni che l'Inter avrebbe potuto pagare molto [redacted] [redacted] che neppure l'interessato ha saputo spiegare. La versione fornita negli spogliatoi («Sono andato [redacted] colpo sicuro [redacted] Terraneo ci [redacted] messo sempre il piede») *riesce persino patetica perché espres[redacted] col tono di chi vorrebbe contestare [redacted] portiere [redacted] diritto ad uscire di piede e non trova in Beccalossi [redacted] interprete valido. «Beck» lamenta che il compagno di squadra compia errori simili, [redacted] dice dispiaciuto per lui* («Meritava quella soddisfazione») [redacted] *incapace di offrire [redacted] spiegazione valida all'altalena di rendimento che il compagno accusa. Insomma, uno dei tanti misteri dell'Inter rimane tale.*

Piercarlo [redacted]

UNO [redacted] TANTI «DUELLI» [redacted] BERUATTO E BECCALOSSI

IL TIFOSO GRANATA

Anche l'arbitro [redacted] per lo 0-1?

Avevamo detto la settimana scorsa di non illudersi perché il campionato è lungo e la malasorte in agguato. Nes[redacted] ci darà [redacted] qualifica [redacted] jettatori perché abbiamo perso in [redacted] con l'Inter [redacted] perché abbiamo guastato il positivo bilancio 1982. Sono cose che succedono: l'Inter è forte e il Torino incostante.

Più incostanti ancora sono gli arbitri che, chiamati [redacted] compito che li mette a dura prova, [redacted] volte [redacted] hanno la sensibilità necessaria alla situazione. Non parliamo tanto [redacted] noi, gettiamo uno sguardo in casa degli altri. [redacted] Milano i rossoneri vengono puniti con calcio [redacted] rigore perché Tassotti ha ricevuto la palla sul braccio. [redacted] Tassotti si [redacted] addirittura fatto in là per evitare di essere sulla traiettoria e [redacted] il tiro, scoccato con forza da pochi passi lo ha raggiunto ugualmente, ciò non significa che doveva [redacted] conseguenza tagliarsi l'arto per evitare la punizione.

[redacted] cioè gli arbitri fossero costanti, cioè sempre severi o [redacted] tolleranti, sapremmo come regolarci. Se però danno il calcio di rigore contro il Milan, che cosa avrebbero dovuto dare alla Roma sei mesi [redacted] contro di noi per un fallo ben più netto di Maggiora, che costò [redacted] vecchio Michelotti la reputazione e a noi la Coppa Italia?

Così — venendo [redacted] bomba — se si decreta il rigore contro [redacted] Torino per [redacted] contrasto subito [redacted] Altobelli, altrettanto si doveva fare contro l'Inter per un dubbio contrasto subito da Pulici. Non sono, questi, ragionamenti da tifosi bestiali, perché siamo i primi ad ammettere che, in fatto di arti [redacted] tagliare, il «mani» [redacted] Bagni in finale di partita era involontario.

Dà noia la difformità di comportamento, dà sgomento la provocatorietà dell'arbitro Longhi il quale trova modo [redacted] fischiare la fine della partita proprio mentre il Torino batte un calcio d'angolo.

Questo per quanto riguarda i direttori [redacted] gara, che per noi [redacted] in buona fede e, se sbagliano, lo fanno per umano nervosismo. Del gioco [redacted] siamo troppo soddisfatti visto che Terraneo [redacted] stato il nostro elemento migliore, [redacted] quattro interventi da antologia.

Però, onestamente, noi non facciamo il nostro campionato sull'Inter. Quest'anno guardiamo al fondo [redacted] classifica e il fondo [redacted] classifica non ci spaventa.

Il tifoso granata

Piemonte e Liguria - Personaggi del calcio

Cotroneo protagonista di una pratica Alessandria

L'importanza di uno «0-0»

RHO — Si può anche disputare un onesto campionato grazie alla imperforabilità della difesa e all'abnegazione dei centrocampisti che aiutano a chiudere ogni falla. Alla difficoltà di andare in gol l'Alessandria ci ha ormai fatto l'abitudine (solo 12 reti segnate in 20 partite). poi, gol per partita si conquistano vittorie (trasferta Piacenza, match interno con Mantova) e con altri due pareggi si porta quattro il totale dei risultati utili consecutivi, si spiega perché lo 0-0 di Rho è stato accolto con grande gioia nel clan alessandrino.

Uno dei protagonisti del match Rho stato il diciannovenne Rocco Cotroneo, in comproprietà con Reggina, iscritto al pri- anno della facoltà Economia e Commercio dell'Università di Messina.

Dice il mediano Cotroneo: *«Nel primo tempo mi sono trovato in difficoltà contro il centravanti Uzzardi, che punta solo maglia, si spostava spesso indietro per cercare spazi. Nella ripresa mi sono deciso a controllarlo più da vicino e gli ho così impedito partire lontano. è reso pericoloso una sola volta su calcio di punizione».*

Secondo Cotroneo, la ha impostato una aggressiva perché aveva intenzione di riprendere ai grigi i due punti persi nel match di andata. la squadra alessandrina ha reagito prima con tattica esasperata, ma rinunciataria, quindi con una strenua difesa davanti Davoli quando la Rhodense ha espresso il forcing finale.

Di Cotroneo parla molto bene capitan Colombo: *«Sta crescendo gara in gara, nel primo tempo però tutta la squadra si è espressa al massimo andando anche vicina gol. Poi abbiamo un po' mollato anche perché ci andava di snaturare nostro gioco e prendere l'iniziativa. Loro volevano farci sbilanciare, noi invece notoriamente più congeniale agire rimessa».*

Franco

E' stato il rigorista di Sanremese-Triestina

Prunecchi, l'incubo è finito

— Sanremese-Triestina: il 55° minuto. L'arbitro decreta un rigore per la Sanremese. A batterlo Andrea Prunecchi. Giocatore d'esperienza, navigato, campionati di serie e serie B alle spalle, arriva sul pallone con le gambe che gli tremano (lo confesserà fine partita). Tira segna. Prende il pallone tra le mani, corre verso pubblico, quello della gradinata Levante, dove ci gli «ultras» e i «commandos» biancazzurri a godersi la grande soddisfazione. Non una sceneggiata. Per Prunecchi quel gol, sia pure su rigore, è la fine incubo.

Andrea Prunecchi, classe '51, non segnava dal 15 aprile 1981. Quel giorno fatto doppietta danni degli inglesi dell'Hungerford Town anglo-italiano; in campionato segnava dal 12 aprile 1981, tre giorni prima, quando aveva infilato gol al Treviso. Poi il lungo digiuno propiziato da alcune partite andate storte per lui e disgraziata supersqualifica di otto mesi che lo aveva bloccato fino al 31 dicembre scorso.

La ripresa era stata difficile. Dopo mesi forzata assenza dal campo l'impatto con l'impegno agonistico stato duro. I fischi impietosi di qualche tifoso lo avevano mandato in bestia: «Basta smetto con il calcio», aveva fa dopo una partita. Ci ha ripensato ed gol contro la Triestina, decisivo fini del risultato, lo ha premiato. «E' una gioia incontenibile — ha detto Prunecchi ieri a fine partita — cercavo da tempo questo gol per riprendere discorso interrotto da troppo tempo. Lo dedico particolarmente ai miei contestatori ma senza polemiche. Voglio solo che serva metter fine alle incomprensioni».

Prunecchi, pochi lo sanno, nella scorsa stagione era stato il cannoniere biancazzurro: campionato messo a segno solo cinque reti, ne aveva siglate ben nove tra Coppa Italia, torneo anglo-italiano amichevoli. Un'abitudine, quella al gol, che intende riprendere.

Bruno Monticone

Biellese, la grinta di Fulvio Scaranuzzi

BIELLA — *Una Biellese un po' appannata ha dovuto dare fondo alle sue energie per aver ragione dell'Aosta, squadra non molto dotata tecnicamente, ma tenace. Dopo il gol decisivo, segnato dall'esperto Enzo, i bianconeri si sono trovati dover difendere l'esiguo vantaggio. Ed è in questo frangente che la grinta e la volontà di Fulvio Scaramuzzi.*

anni, figlio d'arte, (il padre, Ermanno, fu un noto giocatore Juventus negli Cinquanta), Scaramuzzi è fino ad oggi delle pedine più preziose Biellese. del campiona- stato inserito in squadra ruoli diversi: fatto il difensore, centrocampista e la mezzapunta, sacrificandosi molte volte in un gioco oscuro.

Ha incominciato a tirare i primi calci al pallone nella squadretta del Villaggio Marmora, per la società sportiva di uno dei più popolari rioni di Biella. giocato, oltre che maglia bianconera, nel Trecate e nel Crescentino. Atleta di non eccelse virtù tecniche, sopperisce le atletiche e forte carattere.

Oltre al calcio, si è creato vita altri interessi. Dopo conseguito il diploma geometra, è entrato nell'am- assicurazioni e finanziario, seguendo anche in questo campo le orme paterne. per questo, però, ha trascurato passione calcistica; anzi, si dedica slancio

Ivrea, Francisetti positivo ritorno

IVREA — Uno maggiori pericoli per rete arancione, difficile prova capolista Vercelli, senza rappresentato dall'insidioso Marongiu. Gori non ha ad alle cure dell'esperto Emo Francisetti. Il trentunenne difensore eporediese così disputato prima completa prese vercellese. Dopo oltre mesi, e (l'ultimo incontro lo spetato ad scorso), ed rientro part-time domenica scorsa Asti, con gamba per l'operazione menisco, non certamente trainer né i nu- arancioni per l'occasione primo tempo l'attaccante casacca bianca da non ha potuto godere degli spazi a lui necessari non riuscito quindi ad insidiare la porta eporediese. classe, il difensore cione, che lunga esperienza in serie C file della ben figurare

Nella ripresa, risparmiare po' stesso Francisetti, guardia di Taschieri, Marongiu salito in cattedra in occasioni pericolosamente porta arancione.

Sandro Ronchetti

Granaglia della Pro emozione del gol

VERCELLI — Sabato, quando ha segnato gol-partita al «Pistoni» di Ivrea, Lino Nobili gli ha una spalle e gli detto: *«Fuoriclasse»*. lui, Lorenzo Granaglia, anni, di Alessandria, alla prima rete in maglia bianca, si consegnato all'ovazione dei mille tifosi che hanno seguito la Pro Ivrea.

Granaglia — che qualche tifoso chiama *«Lorenzo il Magnifico»* — un giocatore razza che ha nella discontinuità il suo «tallone d'Achille». Però, quando giornata — e sabato lo era — diventa incontenibile. suo gol ha strappato convinto applauso ai eporediesi. *«Ho ricevuto palla da Bianchi sulla tre quarti, ho dribblato uno, poi un altro, poi un altro an- Mi sono così trovato limite e ho provato il destro; quando la palla è entrata mi persino mancate gambe per l'emozione».*

gol campione per un giovane dal passato illustre: allevato nella Juventus giocò persino in prima squadra i bianconeri sostituendo Furino in Juve-Taranto di Coppa Italia nel 1978.

Dopo la Juve, un campionato nella Pro Patria in serie C, quindi il servizio militare e l'ingaggio nel con un'importante zione nella rappresentativa del Lazio. ora Granaglia, dopo campionato di stamento, diventato titolare

Enrico

Albese, solo Veglio si è battuto per 90'

— Alberto Veglio, centrocampista albese, termine dell'incontro il che sua squadra non era a vincere, i proclami vigilia, appariva

generoso inesauribile, si ripreso poche un grave infortunio al ginocchio che lo tenuto campi gioco per oltre tre mesi. Gioca protetto da ginocchiera, e nei contrasti non tira certo la ha via libera agli avversari.

Nato ricevuto la definitiva consa- dove dalla stagione fisso ed Uno giocatori più nel rendimento. di ma la distanza dalle Langhe gli impedisce essere più agli allenamenti. la scorsa stagione terzino d'ala, ha impiegarlo come centrocampista in questo ruolo Veglio ha saputo disimpegnarsi se contro il Pinerolo trovato a predicare deserto la troppi compagni. La delusione finale era più che giustificata poiché con il punto perso ai Cassiano la salvezza sempre più.

Aldo Scavino

Con Frara-D'Agostino l'Asti va avanti

ORBASSANO — Gianni mente, Vincenzo D'Agostino in questo il braccio ma... piede buono. Ecco una accoppiata vincente questo Asti scatenato

Frara, pura Piave, classe '55, cresciuto nelle giovanili del Torino e passato poi al Modena prima della esaltante stagione nell'80 fra del Torretta Santa Caterina, indubbiamente in campo un grosso ragionatore, dotato pure di tiro al fulmicotone.

Proprietario del suo cartellino Gianni lo campionato andò a Novara sperando forse di fare un ulteriore salto di qualità, dopo che il Torretta si meritato la promozione in C2. Ma in una squa- centrocampisti frenato fin dall'inizio un noioso infortunio, Frara riuscì imporre la sua personalità

Ritornato Asti, sposatosi, ritrovata la tranquillità, è nuovamente il punto di riferimento squadra.

Vincenzo D'Agostino, ventiquattrenne calabrese dalla parlata ligure, goleador del girone. Dopo un campionato in C2 con il Teramo ritornato pure lui Asti. Ad Orbassano ha siglato tre gol imperversando in area avversaria con le piroette.

Giovanni Binda

Cattaneo è il capitano della Novese vincente

— La Novese l'Arona, fanalino di per al vertice classifica in coabitazione con l'Asti e la Vercelli. degli che maggiormente portare al- livello dubbio Cattaneo, capitano Ha poco compiuto 31 anni, Cesano Maderno, ove svolge l'attività artigiano mobiliere.

Cresciuto nel vivaio giovanile Milan, Cattaneo ha militato nell'Avellino, serie e Spezia serie C prima arrivare Ligure nella stagione 1976-'77. la carriera ricoprendo ruolo stopper, quindi passato a quello di mediano di copertura.

elemento prezioso ogni società vorrebbe avere in squadra — dice di il presidente Novese, Dino Rosso — un raro esempio da additare ai giovani per serietà, carattere, impegno ed attaccamento ai sociali».

«Nella Novese mi trovo — afferma il capitano —. E' un familiare dirigenti disponibili, allenatore capace con compagni di squadra veramente bravi. Una società che in pieno la posizione di prestigio che occupa».

Collareta

Graglia, gol-derby per l'Albenga

VADO LIGURE — *Danilo Graglia segna il gol decisivo nel derby con il Vado e per il centravanti dell'Albenga è una delle più belle giornate della stagione con la maglia bianconera. Cresciuto nella Taggese, Danilo ha avuto poca fortuna a Sanremo, poi è andato ad Albenga e il mestiere (fare i gol) non glielo insegna nessuno.*

Graglia racconta così il gol partita: «Ho visto che Grippo e Iannelli erano fuori tempo, li ho anticipati di e appena Albini è uscito l'ho battuto con un preciso rasoterra. Sono veramente contento perché questa partita con il Vado era sentita e ci tenevo fare bella figura».

La fuga di Graglia, in uno più classici contropiede, è stata l'unica emozione di partita che ha visto giocare più e l'Albenga colpire minimo dell'avversario. Nel primo tempo Graglia aveva a fianco Papalia, uscita la spalla è rimasto solo impensierire difesa del Vado

Graglia pensa già a domenica prossima quando al «Riva» ci sarà Pescia che ieri ha battuto addirittura la capolista Pontedera. numero nove dell'Albenga non si spaventa: giochiamo sempre così, se io continuo a segnare, difficile battere l'Albenga. Sono convinto che anche il Pescia diremo la nostra. in serie positiva da nove domeniche, vogliamo toglierci altre soddisfazioni. Forse è proprio questo il momento che stiamo tutti trovando la forma migliore».

Paolo Cervone

Borgomanero, l'estro di Trivelli

BORGOMANERO — Il Borgo non riesce vincere (1-1) derby con i cugini di Trecate; ma rilancia il giova- goleador Trivelli, che segnava dal novembre. All'11ª giornata, il punto centrato nella trasferta di Borgaro, Marco Trivelli (19 anni) già messo insie- un bel mazzetto di reti: sei in tutto, di cui due sul campo di Asti e le restanti Biella e poi in casa con il Cuneo e con l'Iris Borgoticino.

Il diciannovenne attaccante si era ormai imposto tra i bomber del girone, e le difese avversarie gli riservavano particolari attenzioni. Dopo Borgaro, però, Marco più riuscito trovare il giusto spiraglio, né la testa (che sa usare molto bene) né coi piedi.

Spiega ora padre, l'allenatore Stelvio Trivelli: *«Il fatto è il ragazzo si sentiva un pochino deluso. Come succede ai giovani, Marco non possiede ancora continuità di forma: il fatto che qualche tempo veniva rilevato durante la gara, gli dava fastidio. Non riusciva a sopportarlo. Così, perso quella certa determinazione, quella sicurezza di che necessaria per andare a rete».*

Contro il Trecate, Trivelli junior deve aver ritrovato l'estro smarrito. A qualche minuto dalla fine, ha stoppato pallone di sinistro e lo ha messo dentro di destro. Ora i segnati dal numero 11 borgomanerese sono 7. E ci ancora 10 partire giocare.

Francesco Allegra

Dal torneo di serie C alla Promozione

Il Casale visto da Liedholm jr

CASALE MONFERRATO — «E' campionato duro. Non basta giocare bene, come più volte e oggi abbiamo dimostrato, se poi s'incappa sconfitte del tutto immeritate». Questo commento, al termine di Casale-Pro Patria, del direttore sportivo Carlo Liedholm, personaggio di spicco della società nerostellata, quando vi giunto in luglio.

Giovanissimo, anni, ha svolto il compito con maestria da invidia a tanti colleghi di serie superiore. Ha preparato e si è attenuto ad minuzioso piano d'azione.

«L'intento è stato di ringiovanire la squadra — afferma Liedholm — con elementi che, acquisendo esperienza, sapranno certo molte soddisfazioni. In novembre, poi, siamo riusciti a piazzare quei giocatori ancora in "area di parcheggio", acquisendo alcuni elementi di rinforzo. Certo per le scelte si è sempre tenuto conto delle esigenze della società».

In tali condizioni, Carlo Liedholm ha operato al meglio, mettendo a frutto le nozioni acquisite al di Coverciano per di società, cui ha partecipato lo scorso anno. discorso si indirizza di sul ed il campionato: «Ora, ci attendono due importanti trasferte, a Omegna e Tortona — afferma Liedholm — contro due sari diretti per "salvezza". E' questo un che dovremmo giocarci fino in fondo».

Il direttore sportivo svedese, non nasconde però certo ottimismo: «E ragion veduta — sottolinea — squadra, infatti, con almeno 4 punti in meno di quanto meriterebbe. Anche oggi, considerato il della partita, un pareggio sarebbe stato più equo».

Gino Francisci

UMBERTO FORMOSO

Omegna, due ragazzi per la «Under 21»

NOVARA — Sergio Madaschi, difensore, anni il 30 prossimo Formoso, attaccante, vent'anni appena compiuti, i due gioielli dell'Omegna Calcio, convocati entrambi per mercoledì prossimo nella nazionale «Under 21» semipro Coverciano.

è cresciuto Ramate, una squadretta alle porte di Omegna, fucina campioni, poi dove, sotto la guida di Zanetti, nonostante la verde età e la sfortunata stagione culminata con la retrocessione degli azzurri, campionato è imposto all'attenzione per le sue sull'uomo, pur po' grezzo, è a rinverdire difensori novaresi che hanno fatto Inizialmente, quest'anno, il non ha trovato posto in prima squadra ma quando l'Omegna passata dalle quelle difensore ritrovato il suo con questo condizione migliore fino diventare un perno della difesa

«Neppure per — risponde — sarebbe stato un fra giovani posizione leader di fra i marcatori mi avrebbe esaltato». Sarà per

invece, di scuola juventina, una fortunata stagione ad Omegna veniva considerato l'attaccante uno per non l'unico. Poi però ottobre arrivò Prati, più portato al sacrificio ed alla battaglia. Formoso la maglia titolare. «Conto però rifarmi da qui del campionato. Purtroppo l'Omegna deve e la squadra è impostata sulla difensiva.

SERGIO

Gabbana tortonese al Derthona

TORTONA — *Maurizio Gabbana, 25 anni, questa stagione è lo stopper dei «leoncelli». Nato Viguzzolo, un piccolo centro a pochi chilometri Tortona, Gabbana l'unico tortonese della squadra Derthona. Anche per questo gli è stato assegnato il ruolo non semplice di capitano.*

La difesa bianconera, pur essendo considerata delle più solide di tutto il campionato, domenica contro la Carrarese ha tenuto per quarti della gara, cedendo poi per un gol nato quasi per «Sinceramente — *spiega Gabbana dopo la gara* — con pizzico di fortuna più potevamo chiudere l'incontro in parità e reti inviolate. La Carrarese, d'accordo, è formazione ben congegnata irresistibile: insomma quel nato su una respinta corta proprio lo meritavamo».

prodotto del bianconero. Infatti suoi primi passi come calciatore Maurizio mossi fila giovanili del Derthona: nel 1974 17 anni Gabbana è entrato a far parte prima squadra bianconera esordendo allora serie C. L'anno sivo proprio per le qualità ingaggiato dal Torino dove vi rimaneva per una stagione. Dopo ritorno per un anno nel Derthona, gran salto giovane Gabbana Como in serie B.

«La mia carriera — *precisa il giocatore* — dopo anno di permanenza al Como continuata a Lecco e quindi alla Nuova Igea, una squadra del Sud, dove ho giocato lo campionato prima rientrare Tortona per indossare la bianconera. Del mio ritorno tra i leoncelli, sono veramente contento in quanto vedo che tra i tifosi godo buona stima e tanta simpatia».

Regalzi

Parente non basta il Savona a picco

SAVONA — i biancoblù è arrivata anche la quarta sconfitta della stagione. Legnano ha vinto 2-0 portato a termine l'operazione sorpasso: ora, in classifica, è avanti di punto rispetto alla squadra Pierino Cucchi.

Quando perde 2-0 le attenuanti sono poche per giunta, nel caso del Savona, c'è l'aggravante una posizione di classifica diventata ormai del tutto anonima.

qualcuno «si è salvato». Si dice così, in gergo calcistico. E palma del migliore, nel Savona, spetta questa domenica «libero» Parente, 20 anni, provenienza Inter, due stagioni in maglia biancoblù. la verità molte domeniche gioca su livelli ottimali. Legnano ha tamponato falle falle, cercato di arginare le manovre dei padroni di

Parente è anche modesto. Dice: «Purtroppo le prove singoli servono a poco. Avremmo voluto evitare questa sconfitta per restare in qualche agganciati con l'alto della classifica. lizza per terzo posto, perché Carrarese Pro Patria troppo forte il campionato è loro senza discussioni. Credo che formazione "normale", quest'anno, avrebbe potuto fermarle».

Sandro Chiaramonti

Imperia, Simonelli è già un beniamino

LA SPEZIA — l'ultimo arrivato alla corte ra, ma è già diventato un beniamino pubblico. Anche ieri La Spezia, partita persa per 1-0 «Picco» dall'Imperia la solita dose sfortuna, Fulvio Simonelli stato uno migliori in campo. C'era da puntellare una difesa priva marcatori ruolo, non facile sostituire due pilastri capitan Torchio, infortunato, Schiesaro, squalificato, ma sia lui che non hanno fatto rimpiangere i titolari.

A Simonelli è toccato in consegna il pericoloso guizzante Di Prospero: gli ha messo il bavaglio, e lo ha controllato bene, volte anche la necessaria rudezza, quasi mai lasciargli l'iniziativa. Il capolavoro, compiuto al 39' del primo tempo, quando, in spaccata, ha salvato un gol certo, togliendo con eleganza la palla all'attaccante proiettato verso rete.

Vent'anni, proprietà della Sampdoria, dove è calcisticamente cresciuto, già tesse- il Martinafranca (serie C2, girone meridionale), è ingaggiato un dall'Imperia prestito militare: sta infatti compiendo la «naja» «Camandone» Diano Castello.

Stefano Delfino

Con la Cairese che ha ormai via libera

Zunino vede la promozione

CAIRO M. — Vladimiro Zunino, 33 anni, il «faro» Il centrocampista giallobiù, dopo tanti anni in tra «pro» «semipro» sceso quest'anno col

«Per in Promozione — ha dopo vittoria sull'Argentina — giocare, farlo bene, per il gusto del calcio per vincere ancora. Qui Cairo squadra già validissima, e stato felice inserirmi alla corte del presidente Brin».

«numeri» Miro, ieri, stati davvero classe superiore. La palla-gol per Marcolini, serie lanci controplede illuminanti proprio quando l'Argentina pre- alla ricerca pareggio, un colpo tacco strappa-applausi per Carlo Bertone nel gara. Ecco solo alcuni degli d'avanguardia dieci giallobiù, solo l'anno anche Savona in C2.

«Con questa squadra — aggiunto — sento di poter ancora buone cose che Eccellenza. un preparatore atletico, e se queste gran Penso che avanti l'Argentina risultare decisivo fini della vittoria finale».

L'orchestra non stecca quasi mai. se, dopo travolgente campionato Categoria, quest'anno ai Promozione, deve buona parte anche al «direttore». Un regista che dirige con le mani, con un sinistro che dipinge.

Roberto Baglietto

E' il promettente centravanti della Farese

Rosso punta a quota dieci

— La «punta Farese, nel girone A del campionato di Promozione, un baldo ragazzo di 23 anni, Roberto Rosso dipendente in sorio per «hobby» goleador dei vignaioli. in punta piedi all'esordio principale torneo dilettanti quest'anno dopo un'oscura quanto fruttuosa gironi inferiori, ha dimostrato di patire il di categoria.

Lanciato dal Bellinzago dopo un'apprendi- «minori» del Trecate, il centravanti che stagioni passate si in luce a suon di gol, approdato nella Promozione. Ma quando la classe c'è, l'impatto più diventa facile e così stato questo opportunista dell'area rigore, che diventato spina nel difese

lui gli allenatori delle compagini rivali dicono che è una poche diela stagione che gol, in grado parecchia. Rosso, però, di elogi smisurati non ne vuol sentir parlare: «Quando segno — dice — ho fatto Quest'anno, sino ad ora, sbagliato rigore mi state annullate arbitri in maniera alquanto Molto non quota che mi prefissato campionato. Importante però la Farese a far faville. Siamo o no l'undici-sorpresa del torneo? Un titolo che neppure la sconfitta di ieri Grignasco può negarci».

Eynard

Alessi, un «duro» del Pertusa

TORINO — *Per capire cosa sia il calcio, cosa possa significare per persona, bisogna guardare certi giocatori Promozione. Magari non più giovanissimi, non hanno più il fisico dei bei tempi lottano, corrono, pare che non smettano mai di pensare quel pallone che ogni partita sembra fuggire più veloce. Ed alla fine piazzano passaggio giusto, segnano la rete più importante. Claudio Alessi, tiselenne attaccante del Pertusa Millefonti è uno di questi. Ha una vita di calcio dietro spalle, è geometra e sua moglie sta per avere un bambino: per lui il pallone è un fatto naturale, fa parte delle sue cose e ogni domenica è felice così, giocando e lottando, imprecando segnando*

E' stato in tante squadre, avuto una stagione brutta a Balangero (doppia frattura tibia e perone), poteva finire tutto lì. Eppure lui continuato, dopo uno stop di due anni, perché non si può lasciare ciò che si ama, anche se un dottore non capisce. Ed oggi è ancora tra quelli forti, lo scorso campionato ha fatto 15 reti importanti ed ora sta riprendendosi da torneo all'altezza delle sue possibilità.

Claudio un generoso, gioca anche per gli altri e a volte gioca duro. Così gente gli urla dietro, oppure lo prende giro perché è robusto. Ma la gente spesso è cattiva, molti vanno allo stadio solo per poter urlare contro qualcuno, e sanno che urlo quelli può far male più tanti calci, più di tutti i falli del mondo.

Maurizio Crosetti

Savigliano, Gentile a sorpresa

SAVIGLIANO — Flavio Parola lo ha tenuto in «castigo» per due domeniche, ieri, vista si era messa la partita, ha voluto tentare il tutto per tutto: fuori Vincenzo Micell (in campo ha dato tutto quanto poteva dare) e dentro Roberto Gentile. Siamo 72', minuti per ambientarsi e al 78' «Roby» supera Urban flondata imprendibile. La partita finita 1-1, vinti né vincitori, anche a dimostrare d'avere una classe superiore stato Gentile.

Roberto è del '64, diciassette anni compiuti da pochi mesi. Ha iniziato a giocare Cavallermaggiore, dove vive con i genitori, poi è approdato al settore giovanile della Saviglianese. Una permanenza breve, poi grande esordio in prima squadra. Roberto Gentile non ha mai deluso chi riposto la fiducia in lui. Solo quest'anno si ambientato nella Promozione e, per essere il primo campionato titolare, ha dimostrato d'aver grinta da vendere. Ha segnato sette reti, tutte determinanti per il risultato ed sta- addocchiato mister della rappresentativa che lo ha voluto nella squadra

Molte società stanno già bussando alla porta del Savigliano, ma i dirigenti fanno orecchie da mercante. Gentile sarà la pedina fondamentale della squadra che Flavio Parola sta preparando per il salto in Eccellenza. Come si può fare a meno di una punta tecnica Roberto, capace ed abile nel contrasto un tiro di potenza incredibile?

Fiorenzo Panero

BERLONI E ACCORSI SOFFRENDO SI VINCE

I tifosi torinesi [redacted] basket sono abituati, quest'anno, ai successi e alle soddisfazioni; ma stavolta Berloni ed Accorsi hanno forse ottenuto complessivamente [redacted] risultato migliore [redacted] stagione: entrambe, infatti, si sono imposte sul campo di avversarie molto forti, senz'altro in lotta per gli scudetti [redacted] pallacanestro.

La Berloni ha espugnano Cantù affondando una Squibb priva di Barivie- [redacted] infortunato e di Bianchini squalificato e reduce [redacted] battaglia di Coppa dei Campioni con il Barcellona. Ciò non toglie, però, che il [redacted] dei torinesi sia stato voluto [redacted] meritato.

«Eravamo sotto [redacted] 10 punti — commenta Gianni Asti —, [redacted] *cioè perso il vantaggio [redacted] otto lunghezze che [redacted] racimolato all'andata quando ci eravamo imposti alla Squibb [redacted] 82-74. Rischiavamo di perdere [redacted] secondo posto, così importante in [redacted] playoff, e per colpa [redacted] una partita abulica e priva di mordente. Ho richiamato i miei uomini ad [redacted] maggiore determinazio- [redacted] e per fortuna i risultati si [redacted] visti: non solo abbiamo recuperato, [redacted] alla fine siamo riusciti addirittura a vincere. Tutti i miei complimenti [redacted] ragazzi per*

il cuore che hanno messo in cam[redacted] nei minuti finali».

E' stato [redacted] canestro [redacted] Brumatti [redacted] fil di sirena [redacted] condannare la Squibb: *«Ho fintato* — spiega [redacted] giocatore della Berloni — [redacted] *Riva, il mio marcatore diretto, ha abboccato.* [redacted] *trovato libero sotto* [redacted] *ho... aspettato. Caglieris,* [redacted] *ha passato la palla* [redacted] *io ho segnato il canestro della vittoria nonostante la paura* [redacted] *stoppata da parte di Kupec».*

[redacted] campionato femminile l'Accorsi ha scavato un abisso tra sè e il Pagnossin che guida la muta [redacted] inseguitrici; la formazione [redacted] Borlengo si è imposta [redacted] Sesto contro il Bloch anche se ha dovuto fare a [redacted] della Menken per quasi tutto il secondo tempo. L'americana, protagonista indiscussa del gioco dell'Accorsi, ha commesso il quarto fallo ed [redacted] stata richiamata in panchina al [redacted] della ripresa.

«Eravamo sotto di due punti — ricorda Gaspare Borlengo — *e mi sono senti- [redacted] veramente [redacted] difficoltà. Ma a questo punto è venuto fuori [redacted] grande cuore della squadra. Gianusso [redacted] Antonione si so- [redacted] ben battute a rimbalzo;* [redacted] *Vergnano è stata implacabile, la Daprà ha rubato palloni preziosi per partire in contropiede. Abbiamo quindi di[redacted]trato [redacted]he anche senza la Menken la squadra [redacted] competitiva; è [redacted] considerazione molto importante che mi conforta per il futuro. Se poi pensiamo che [redacted] Sesto la Palombarini ha giocato nonostante [redacted] distorsione alla caviglia le prospettive, fatti i dovuti scongiuri, sono veramente rosee».*

Patrizia Zebellin

Esercito-scuola Tutto pronto per le «campestri»

Quasi ventimila studenti piemontesi tra gli 11 [redacted] i [redacted] anni parteciperanno [redacted] tredicesima edizione del concorso «Esercito-sport-giovani», che prende il via in questi giorni. La manifestazione [redacted] organizzata [redacted] stato maggiore dell'Esercito in collaborazione con i Provveditorati agli Studi e con la Federazione di atletica leggera, e si propone di avvicinare i giovani allo sport mettendoli al tempo stesso in grado di conoscere più da vicino la realtà della vita militare.

In Piemonte e in Valle d'Aosta sono in programma [redacted] trentina di gare intercomunali di corsa campestre, cui faranno seguito le finali provinciali [redacted] infine quella regionale che si terrà a Torino [redacted] 20 [redacted] I vincitori [redacted] fase piemontese potranno partecipare alla prova nazionale che [redacted] svolgerà il 28 marzo a San Vittore Olona in occasione [redacted] «Cross internazionale dei Cinque Mulini».

«L'intera organizzazione di "Esercito-sport-giovani" costituisce un notevole impegno per le Forze [redacted] — *spiega [redacted] colonnello Angelo [redacted], che coordina [redacted] manifestazione [redacted] Piemonte e Val d'Aosta* —. Reparti di militari provvederanno a tutte [redacted] esigenze "logistiche", dal trasporto dei giovani sul terreno di gara alle visite mediche e alla distribuzione dei pasti».

g. f.

Collegno: pugno all'arbitro per un rigore

[redacted] — Ancora un episodio [redacted] violenza su [redacted] po minore. Un arbitro è stato atterrato con un pugno da [redacted] giocatore perché aveva [redacted] un rigore [redacted] squadra avversaria.

Il [redacted] è avvenuto ieri, [redacted] campo «Bendini» [redacted] Collegno, nel corso della partita di Prima Categoria (girone D) tra la Pro Collegno Collegnese e il Borgo Uriola Rivoli. Era il 71': la squadra rivolese, in vantaggio per 2-0, stava per calciare un rigore a proprio favore quando il giocatore collegnese Dosio, irritato per la decisione del direttore di gara, signor Carozzi [redacted] Acqui, lo aggrediva improvvisamente e, [redacted] violento pugno in testa, lo metteva k.o.

Dopo alcuni istanti l'arbitro, aiutato dagli stessi compagni dell'improvvisato pugilatore, si risollevava ma, sentendosi ancora stordito per [redacted] botta ricevuta, sospendeva l'incontro. Risultato: il Collegno avrà la partita persa a tavolino [redacted] Francesco Dosio, 26 anni, ben difficilmente potrà ritornare [redacted] giocare.

Particolare curioso: nelle diciassette gare disputate in questo torneo, questa era la prima volta [redacted] il Borgo Uriola usufruiva di un calcio di rigore, rigore [redacted] non ha nemmeno potuto tentare di realizzare.

j. l.

PALLAVOLO

All Leasing punta alla C

MONDOVI' — *Per la pallavolo monregalese l'82 [redacted] piuttosto [redacted] di soddisfazioni ad alto livello: la prima squadra [redacted] serie B, sponsorizzata [redacted] Leasing, ha disputato una prima fase deludente e, dopo varie stagioni giocate [redacted] protagonista, [redacted] ora costretta ad affrontare la poule retrocessione con l'obiettivo massimo di conquistare al più presto la salvezza matematica.*

A sollevare il morale del clan del Vbc Mondovì ci sono però, ancora [redacted] volta, i grossi risultati ottenuti puntualmente dalle compagini giovanili, espressione di un vivaio molto curato e, quindi, fiorentissimo. La seconda squadra allenata da Ezio Tino, ad esempio, si sta battendo [redacted] successo su due fronti: nella serie D guida con sicurezza la classifica del girone A mentre nel campionato juniores regionale è arrivata [redacted] sconfitte alla fase finale nella quale dovrà affrontare i tradizionali rivali della [redacted] di Kappa e del Pavic Romagnano. Questa formazione vincente, che si presenta [redacted] un'età media molto bassa, l'anno [redacted] arrivò addirittura [redacted] finale nazionale della categoria «ragazzi» [redacted] Massa Carrara dove ottenne un lusinghiero 5° posto.

«Quest'anno — *dice l'allenatore* [redacted] — due degli artefici di quel [redacted] exploit (Arnaldi e Zucco) sono passati in pianta stabile nell'organico della squadra maggiore. L'ossatura, comunque, è rimasta sostanzialmente la stessa ed i risultati continuano a venire».

Considerata la situazione non certo brillante in serie B, non teme di venire ulteriormente «saccheggiato» dalla prima squadra nel prosieguo della stagione?

«Non penso proprio — *risponde Tino* —: I problemi dei "grandi" sono [redacted] natura psicologica. Basterà ritrovare in questa fase decisiva [redacted] po' [redacted] quella grinta che caratterizza di solito le prestazioni del Mondovì, [redacted] chiudere senza patemi il campionato».

Torniamo alla serie D. Tutti vi davano favoriti ed in effetti siete già in testa ed anche se il vostro vantaggio è di soli due punti, non si vede chi possa fermarvi.

«Non abbiamo [redacted] fatto mistero — *confessa Tino* — [redacted] voler assolutamente arrivare quest'anno in C2. Avevamo già sfiorato il traguardo nella scorsa stagione (primi [redacted] pari punti con il Lorenzoni Pinerolo ma superati per il quoziente-reti) ed [redacted] staremo più che [redacted] non subire scherzi. Il livello tecnico [redacted] D è [redacted] piuttosto basso, parecchie squadre costituiscono ostacoli troppo agevoli [redacted] una C2 qualificherebbe maggiormente la nostra attività. L'unica formazione veramente forte che abbiamo incontrato finora è stata il Pastificio Capra di S. Damiano che ci ha sconfitti per 3-2 ma che continua ad incappare in clamorose battute d'arresto che limitano le sue ambizioni di classifica. Anche Villar Perosa, Acqui ed Unimorando Asti, squadre di buona levatura, alternano buoni risultati a stop imprevisti e così la nostra regolarità ha avuto, per il momento, la meglio».

Salone **LA STAMPA**
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

4 MEDAGLIE D'ORO
SLALOM FEMMINILE — ERIKA HESS (Ch)
DISCESA FEMMINILE — GERRY SORENSEN (Can)
SLALOM GIGANTE FEMMINILE — ERIKA HESS (Ch)
COMBINATA FEMMINILE — ERIKA HESS (Ch)

4 MEDAGLIE D'ARGENTO
SLALOM FEMMINILE — CHRISTINE COOPER (Usa)
DISCESA FEMMINILE — CINDY NELSON (Usa)
SLALOM GIGANTE FEMMINILE — CHRISTINE COOPER (Usa)
COMBINATA FEMMINILE — PERRINE PELEN (Fra)

1 MEDAGLIA DI BRONZO
COMBINATA FEMMINILE — CHRISTINE COOPER (Usa)

ROSSIGNOL
l'autografo dei primi nel mondo.

POOL
Distribuiti in Italia dalla NICOLA ARISTIDE & FIGLIO Via Cavour 67 [redacted] Gaglianico (Vc)

OPEL KADETT.
PIÙ INDIETRO CON IL PREZZO, PIÙ AVANTI CON LA QUALITÀ.

Opel non aumenta i listini Kadett. Il nuovo anno Opel inizia nel segno della convenienza. Una convenienza straordinaria, ma da sfruttare subito, perché durerà solo fino al 28 febbraio. Una convenienza che si aggiunge ad un elevatissimo e costante standard di qualità.

Qualità tecnologica. Motori da 1000, 1200, 1300, 1600 cc, 7 versioni da 2 a 5 porte. Freni a disco anteriori con servofreno, sospensioni anteriori McPherson. Per la versione 1.3S albero a camme in testa e testata in lega a flusso incrociato, 75 cavalli e circa 17 Km con un litro a 90 Km/h.

Specchietto retrovisore esterno regolabile dall'interno. Orologio al quarzo. Fari allo iodio. Contachilometri parziale. Lunotto termico. Cinture di sicurezza inerziali. Poggiatesta sedili anteriori. Lampeggiatori sosta emergenza. Vetri atermici. Lavatergilunotto. Rivestimento interno in moquette. Voltmetro. Econometro. Contagiri.
* Versione Berlina 1.3S.

Qualità dell'equipaggiamento. Finiture curatissime e una grande dotazione di extra compresi nel prezzo.

Per questo la convenienza Kadett non è una convenienza soltanto di prezzo. Il vostro concessionario Opel–General Motors è pronto a dimostrarvelo, offrendovi subito una prova su strada.

OPEL KADETT. PREZZO BLOCCATO FINO AL 28 FEBBRAIO.

Annunci Economici Facili

La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Dettate il vostro annuncio ■ Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio ■ Torino ■ dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

ECONOMICI

15 Autovetture

PRIVATO vende per motivi di lavoro, Alfa Sud 1.3 ultimo modello con pochissimi km, colore blu scuro eventualmente anche a rate. Telefonare al 329.0061 ore ufficio.

RISERVATO AI RAPPRESENTANTI AGLI OPERATORI COMMERCIALI
All'Angolo degli affari della Gencar in corso Siracusa 33 troverete i più moderni [redacted] per utilizzare automobili nuove di qualsiasi marca e veicoli commerciali [redacted] esclusivi vantaggi fiscali e con impegno minimo di capitale. Interpellateci al Nuovo Centro Commerciale della Gencar, Concessionaria Opel, corso Siracusa 33 angolo via Montalcone. Telefonare 329.0081. Sabato aperto tutto il giorno.

FIAT anno '76 blu, unico proprietario, meccanica in ordine, Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 659.001.

SIMCA 1100 5 p. rossa anno 76 bellissima, Autostadio, corso Agnelli 22. Telefonare 326.232.

TUTTI i diesel in pronta consegna Ritmo Golf [redacted] Audi 127 131 Mercedes Volvo Citroën, Intercar, c. [redacted] 5, tel. [redacted]

131 Sp. 5 marce 1300 cc, anno 75 metallizzato, unico proprietario, Autostadio, corso Agnelli 22. Telefonare 326.232.

16 Motocicli

MASSIMA valutazione vostro motocarro usato permutando con nuovi modelli Ape portata 5-6 q.li Moroni corso Unione Sovietica 169. Telefono 357.997.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO in Torino o periferia Torino villa o alloggio 3-4 vani servizi prossimamente [redacted] Telefonare 694.727.

A. SABATELLI IMMOBILI «La volontà di fare [redacted] acquista per [redacted] appartamenti e stabili. [redacted]

ACQUISTEREI in Torino libero entro marzo ca[redacted] tinello [redacted] bagno senza superare 39 milioni, tel. 532.409.

ACQUISTIAMO
[redacted] in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare [redacted]

ACQUISTO alloggio [redacted] in Torino 2-3 camere contenti. Tel. 378.789 ore 20-21.

[redacted] da privato alloggio libero in Torino qualsiasi zona [redacted] camere tinello [redacted] servizi pagamento contanti. Tel. 659.168.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio 2-3 camere o rustico zone Collegno Rivoli Pianezza. Tel. 780.2433 ore pasti.

ADIACENTE al centro città cerco mansarda libera presto con acqua per studente universitario, tel. 481.114.

ALLOGGIO libero presto meglio se vuoto acquisto in Torino due camere cucina bagno disponibili 56 milioni. Tel. 539.181.

APPARTAMENTO acquisto libero in Torino salone 2 camere cucina qualsiasi zona purché tranquilla. Telefonare 539.181.

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.006.

CERCHEREI monolocale centrale libero in zona servita da mezzi pubblici con bagno interno, tel. 758.883.

CERCO acquistare appartamento libero due camere soggiorno anche in cintura comodo servizi limite 54 milioni, tel. 758.863.

CERCO da privato in Rivalta Villaggio Aurora villa unifamigliare di 160-200 mq con giardino. Telefonare 518.991.

CONFAR ricerca con urgenza in Torino mini-alloggi, mansarde, soffitte, liberi anche da ristrutturare. Tel. 539.019.

LIBERO subito alloggetto acquistarsi in Torino o prima cintura, massimo contante 38 milioni. Telefonare 532.409.

[redacted]
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino, telefonare 780.4741.

PRIVATO cerca villetta max 30 km da Torino [redacted] terreno possibilmente su strada S. Mau[redacted] Gassino. Telefonare 541.216.

[redacted] cucina o [redacted] tinello cucinino libero a Torino [redacted] contanti. Tel. 765.633 ore pasti.

SPOSI acquisterebbero alloggetto libero camera tr[redacted] cucinino bagno qualsiasi zona limite 39 milioni, tel. 473.0118.

URGE acquistare appartamento libero una o due camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 599.657.

URGENTEMENTE
[redacted] appartamenti liberi o [redacted] costruzioni nuove o vecchie qualsiasi dimensione a Torino e cintura Cesalegno corso [redacted] Margherita 7 tel. [redacted]

[redacted] GIORNI
data incarico [redacted] tutto quello [redacted] chiede il Gabbiano [redacted] vendere il [redacted] alloggio. Unioncase 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A. BORGATA Vittoria in recente signorile stabile piano alto: camera tinello cucinotto panoramicissimo, 32 milioni 500 mila. L'Istituto. 517.591.

A.A. FIDALCASE Affasca libero recentissimo soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina L. 48 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. LIBERO attico S. Rita: 2 camere cucina ampio terrazzo rifinitissimo recente, L'Istituto, 517.591.

A.A. LIBERO camera cucina interamente ristrutturato ottima posizione S. Paolo, 25 milioni. L'Istituto, 517.591.

A.A. LIBERO 43.000.000 Michelino v. Verneì libero spazioso soggiorno camera cucina abitabile servizi. Fidalcase, tel. 959.1122.

A. AFFARE libero Grugliasco due camere tinello bagno casa del '65 L. 57 milioni 500 mila sufficiente 30%. Sallcase 532.462.

ADIACENTE corso U. Sovietica attico libero due camere tinello cucinino bagno termo Vendesi dilazionando, tel. 530.183.

ADIACENTE corso Francia (Collegno) libero: soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box giardino. Tecnimmobili, 781.073.

ADIACENTE Fiat Ferriere via Pianezza 2 camere cucina bagno 34 milioni 900 mila dilazioni permute. Telefonare 519.894.

ADIACENTE piazza Statuto via Cibrario 40 in stabile d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno 59 milioni 900 mila personale in loco pomeriggio. Telefonare 547.828.

ADIACENZE corso Ferrucci camera tinello angolo cottura servizi L. 28 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7784.

ADIACENZE corso G. Cesare (via Riberdone) 1 camera tinello servizi recente contenti 40% dilazioni. Tecnimmobili 781.073.

AFFARE presso via Tripoli libero camera tinello cucinino bagno termo, 23 milioni più lunghe dilazioni. Telefonare 539.161.

AFFARE Utip 547.828 vende Borgo S. Pietro 2 camere tinello cucinotto ingresso bagno 38 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE Utip 547.828 vende libero adiacente Telonera corso Francia salone 2 camere cucina bagno 125 milioni meno forte mutuo fondiario. Dilazioni permute.

AFFARE [redacted] 547.828 vende adiacente via [redacted] via Cavaglià camera cucina bagno 18 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE Utip 547.828 vende libera monocamera con angolo cottura e bagno 14 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

AFFARE via Monginevro libero due [redacted] cucina servizio termo 49 milioni 500 [redacted] dilazionabili. Centraledila, tel. 530.183.

ALLOGGIO libero ingresso tre camere cucina bagno riscaldamento corso Peschiera vero affare 66 milioni, SIS 519.977.

ALLOGGIO libero piazza Massaua Aeronautica ingresso due camere tinello bagno recente 73 milioni 800 mila. SIS 532.080.

ALLOGGIO libero spazioso soleggiato 3 ampie camere tinello servizi (via Lancia) mutuo o permute. Telefonare Bertelli 548.426.

ALLOGGIO molto ben tenuto via Mercadante due camere tinello bagno affare 58 milioni dilazioni. SIS 519.977.

ALLOGGIO signorile ingresso 4 vani doppi servizi ascensore-portineria anche uso ufficio piazza Statuto, vendesi, tel. [redacted] - 482.361.

ALLOGGIO signorile in villa condominiale libero 5 vani box giardino vicino ristorante La Doma Vinovo Bari vende 347.1219.

AVIGLIANA [redacted] lago casa n. 2 piani [redacted] mq 200 cadauno, n. 2 box, cortile pergolato mq 150 libera L. 230 milioni. Tel. 506.035.

CASA bifamiliare libera indipendente via Guido Reni, [redacted] auto, giardino recintato. [redacted]

CA[redacted]NCA libero subito via Cigna due camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni forti dilazioni, tel. 531.006.

CASABIANCA libero subito signorile via Berthollet salone quattro camere cucinotto bi-servizi 130 milioni, tel. 531.310.

CASABIANCA libero ampio corso Vercelli tre camere cucina servizi da ristrutturare 38 milioni dilazioni, tel. 531.006.

CASABIANCA libero recente Grugliasco ottimo due camere cucina servizi posteggio in cortile 72 milioni, tel. 531.310.

CASABIANCA libero subito recente Settimo T.se due camere tinello cucinino servizi 60 milioni dilazioni tel. 531.006.

CASABIANCA libero corso U. Sovietica grandioso due camere tinello cucinino servizi posteggio 70 milioni, tel. 531.310.

CASABIANCA libero signorile corso Traiano due camere tinello cucinino servizi piano alto L. 65 milioni, tel. 531.310.

CASABIANCA libero centrale ottimo stato due camere tinello cucinino servizi 38 milioni forti dilazioni, tel. 531.006.

CASABIANCA libero corso Regio Parco ottimo ampio tre camere cucina servizi casa d'epoca L. 55 milioni, tel. 531.006.

CASABIANCA svende libero via Chiesa della Salute due camere cucina servizi 33 milioni forti dilazioni, tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero signorile Orbassano soggiorno due camere cucina servizi posteggio, 38 milioni meno mutuo.

CASAMERCATO A vende libero zona semiperiferica 2 camere, cucina, servizi. Affare, mutuo dilazioni. Telefonare 650.3805.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CASETTA libera indipendente zona Pinerolo 3 camere tinello cucinino servizi cortile pesco carrato mutuo. Tel. 441.787.

CASETTA libera Avigliana due piani e mansarda mq 235 coperti più rustico da ristrutturare svendiamo 76 milioni, Tel. 517.603.

CENTROCASA 513.831 via Spontini libero 2 camere tinello bagno, 59 milioni 500 mila più 20 milioni mutuo.

CENTROCASA 513.831 corso Montecucco 29 appartamenti signorili luminosi 2 3 4 camere cucina bagni da 71 milioni a 132 milioni 700 mila meno mutuo San Paolo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Respighi occasione camera tinello bagno 35 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Po libero appartamento ristrutturato adatto esposizione laboratorio ufficio. Dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 ottimo affare via S. Donato: 2 camere cucina bagno termo centrale 38 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 occasione corso Brescia riscaldamento centrale camera cucina ingresso servizio. 18 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 corso Belgio 96 appartamenti spaziosi 2-3-4 camere cucina ingresso bagno termo ascensore, facilitazioni.

CENTRO CASA

COFIM 688.748 - 688.697 corso M. D'Azeglio vendesi prestigiosi alloggi liberi mq 130-160 anche abbinabili.

COFIM 688.748 - 688.697 corso Monte Cucco vendesi appartamento libero recente signorile salone due camere cucina bi-servizi.

COFIM 688.748 - 688.697 corso Cosenza libero recente due camere tinello cucinino servizi.

COLLEGNO Leumann via Condove libero due camere cucina bagno cantina in piccolo condominio con mutuo cassa Gabetti 5767.

COLLEGNO villaggio Fiorito libero recentissimo su 2 piani 110 mq giardino condominiale cantina mutuo. Holding 588.288.

CORSO AGNELLI
adiacente libero subito salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. Gai 837.902.

CORSO Antony libero signorile salonciino 2 camere cucina doppi servizi recente giardino condominiale. C.V.I., tel. 383.570.

CORSO Orbassano (piazza Pitagora) libero spazioso: 2 camere tinello cucinino servizi, mq 95. Tecnimmobili, 781.073.

CORSO U. Sovietica (via O. Vigliani) libero signorilissimo alloggio salone 3 camere cucina 2 bagni. Telefonare Bertelli 548.426.

CORSO Vittorio elegante 2° piano tinello cucinino 3 camere servizi cantina 155 milioni facilitazioni. Tel. 516.807.

CROCETTA bellissima casa d'epoca vendesi alloggio mq 250 altro mq 160 altro mq 100 adatto ufficio. Telefonare 642.101.

ELITE CASE 505.538 vende libero corso Raffaello salone 4 camere tinello cucinino bi-servizi termo ascensore custode.

ELITE CASE 505.538 vendesi libero adiacente via Candiolo: camera tinello cucinino termo bagno, 54 mq, 33 milioni.

ELITE CASE 505.538 Borgo S. Paolo vendesi liberi: 2 [redacted] cucina ingresso [redacted] bagno. Facilitazioni di pag[redacted]

EUROCASE P [redacted] lli in prestigiosa [redacted] d'epoca 5 camere cucina servizi caminetto funzionante portineria rifiniture signorili, [redacted] tuo.

[redacted] libero presso per[redacted] Ruffini [redacted] Veglia) [redacted] cucina servizi, 37 milioni dilazioni.

EXPOCASE a Rivalta libero salonciino due camere cucina bi-servizi mq 100 più mansarda mq 45 box auto L. 137 milioni, tel. 505.208.

EXPOCASE B corso Racconigi alloggi attigui di 1-2 camere cucina servizi ingresso cantina. 2° piano da L. 27 milioni, tel. 504.263.

EXPOCASE C via Chiesa della Salute ampio salone tre camere tinello cucinino servizi 2° piano L. 70 milioni, tel. 505.208.

GABETTI 5767 vende San Paolo via Isonzo angolo via Monginevro 3 camere cucina bagno 34 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero zona Francia via Romagnano ingresso 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio con mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero Pozzo Strada antica di Grugliasco piano alto spazioso camere tinello bagno cantina solaio.

GABETTI 5767 vende piazza Adriano via Paolini 14 recenti signorili anche liberi da 92 mq a 171 mq box e posti auto con mutuo. Nostro personale sul posto.

GABETTI 5767 vende via Maria Ausiliatrice angolo vicolo Grosso 2 camere cucina servizio 13 milioni 800 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende via Banchette angolo corso Grosseto recenti spaziosi camera tinello cucinino bagno da 25 milioni 700 mila.

GABETTI 5767 vende libero largo Orbassano corso Adriatico recente due camere cucinotto bagno cantina con mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero adiacente via Chiesa della Salute via Bonglovanni 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero [redacted] Belgio via Fontanesi spaziosa camera [redacted] cucinino bagno, 46 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende [redacted] settembre Borgata Paretto via Asinari di Bernezzo: camera tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero corso Potenza via Goytre: camera tinello cucinino bagno cantina luminoso, 34 milioni 500 mila dilazionabili.

GEDIM adiacenza corso Giulio Cesare appartamenti 1-2-3 camere tinello cucinino bagno forte mutuo - fondiario. Telefonare 517.566.

GEDIM libero via Lera, zona Francia, mini-attico luminoso [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno [redacted]. Telefonare 517.566.

GEDIM Mirafiori Sud, in stabile recente vendiamo appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno, muri negozi e posti auto, forte mutuo. Informazioni al 517.566.

GEDIM vende zona Aeronautica recente, ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio 68 milioni. Telefonare 517.566.

GEDIM via Governolo, elegante appartamento di salone-pranzo 4 camere cucina doppi servizi stireria. Ottimo affare, 200 milioni. Finanziamenti e permuta. Telefonare 517.566.

GRIMALDI adiacenze corso Grosseto libero recente piano alto una camera tinello cucinino servizi due balconi, tel. 505.921.

GRIMALDI centro liberi prestigiosi rifiniture di lusso appartamenti di ampie metratura, stessa casa. Tel. 505.921

(continua)

spesso, per salvare [redacted] vita basta intervenire immediatamente

un'idea sociale
Life Medal®
è [redacted] sicurezza [redacted] più

LIFE MEDAL è un oggetto unisex, prestigioso e utilissimo che contiene un DOCUMENTO SANITARIO da compilare eventualmente [redacted] l'aiuto [redacted] vostro MEDICO (per chi ha particolari disfunzioni [redacted] diabete, cardiopatie, [redacted] allergie, ecc.).
Tra poco tempo, appena varata una proposta di legge, [redacted] probabilmente obbligatorio [redacted] sempre con sé un DOCUMENTO SANITARIO con i principali dati che si riferiscono al proprio stato di salute.

Spesso, per salvare una vita, basta intervenire immediatamente: LIFE MEDAL [redacted] stata creata pensando a questa esigenza.
LIFE MEDAL sul lavoro, [redacted] scuola, nello sport, [redacted] viaggio, in vacanza: un'amica per la vita, utile nel momento del bisogno.
LIFE MEDAL, in versione collana e portachiavi, è bella [redacted] portare, leggerissima e impermeabile; la trovate nelle migliori farmacie e nei negozi specializzati al prezzo di lancio di L. 16.000.

Concessionario di zona: [redacted] - corso [redacted] Cadore 27/E - 10153 Torino - Tel. 011/69.89.76

INCHIESTA FRA LE GIOVANI COPPIE

Lo vorreste un figlio a vent'anni?

Dapprima è un pensiero assurdo - «Ma che idea! Forse è la nostalgia delle bambole» - Poi, ragionando... «Sì questa è l'età giusta per mettere su famiglia»

La prima volta si presenta alla mente come un pensiero assurdo, un po' folle: un figlio adesso, a vent'anni, ma che idea, forse è la nostalgia per le bambole. E ci si ride sopra. Poi questo desiderio un po' folle riappare, quotidianamente, in un angolo della coscienza, finché, qualche mese dopo, ci si ritrova a indossare vestiti premaman e a sentire quel piccolo esserino che già scalcia nella pancia. E a questo bambino, io, cosa dirò? Niente paura, le giovani mamme d'oggi non si pongono di questi problemi, si preoccupano di più di trovare la giusta dose di latte e ad imparare l'esatta sequenza dei pannolini.

«Vent'anni? L'età giusta per fare un figlio. Perché? Si è mentalmente più disponibili a seguire e comprendere il bambino; azzarderei quasi a dire che si cresce insieme, mamma e figlio. Penso spesso a quando lui sarà adolescente e io poco più che trentenne, allora mi sarà molto più semplice capire i suoi problemi e instaurare con lui un rapporto di reciproca fiducia. L'apprensione? Non so neppure come sia. Problemi? Come mamma devo rinchiudere nel solo mondo casalingo». Adriana ha ventidue anni da pochi giorni, una coda di cavallo bionda, un diploma di restauratrice e, ai suoi piedi, un cucciolo d'uomo che, traballando, comincia fare i suoi primi passi. Come lei, oggigiorno, tante giovani donne scelgono liberamente di avere un figlio. Le incontriamo ovunque: nei supermercati, coi loro piccoli seduti nel carrello; per le strade coi sacchi porta-bimbi sulla schiena; ai giardini pubblici spingendo sorridenti le loro carrozzine. E quante volte ci sarà capitato di assistere a scenette del tipo: «Che bel bambino, il suo fratellino?». «Veramente è mio figlio».

Ai nostri giorni, per desiderare di diventare mamma a vent'anni, significa che il sentimento di maternità è lì, in alto, più in alto di ogni altra aspirazione. «Negli anni passati — — continua Adriana giocherellando con un pennello tra le dita — ci si è impegnati a fondo per cambiare la condizione della donna, per farle avere, finalmente, un ruolo attivo nel mondo del lavoro. Giusto, anzi giustissimo; ma spesso ci si è dimenticati dei figli, mettendo la donna davanti a traumatiche scelte: se faccio un figlio devo rinunciare a tutti i miei ideali di donna impegnata, se rinuncio ai figli mi privo di quella che rimane una grande gioia insostituibile».

Tutto sta, semplice a dirsi, nel trovare una via di mezzo. «Personalmente, ho cercato di organizzare meglio potevo e di dosare drammi le mie due attività, quella di madre e quella di lavoratrice. Come? Bè, all'inizio è stato tutt'altro che facile: nei primi mesi dopo la nascita di Stefano, pensavo che la mia carriera di restauratrice, appena iniziata, era già finita. Ma non vedevo come, con un bambino così piccolo, potevo trovare il tempo da dedicare ai quadri. Ero triste, infelice; pazza di gioia di vedere lui ma, allo stesso tempo, pensavo a quando sarebbe andato a scuola, a quando avrebbe cominciato a coltivare i suoi piccoli interessi, ad organizzarsi il pomeriggio tra gli amici e lo sport e, allora, neanche trentenne, cosa avrei fatto io? E così dicendo stavo per far venire l'esaurimento nervoso anche al mio marito. Ora posso dire di aver ritrovato la mia serenità perché, con l'aiuto di e di mia madre, riesco anche a dedicarmi part-time al mio lavoro».

Dall'altra parte del tavolo, Marina. Anche lei con un figlio a vent'anni, non ha avuto gli aiuti né le possibilità economiche per continuare il suo lavoro di segretaria. «Questa bambina l'ho proprio voluta, anzi ero un po' preoccupata perché non rimanevo mai incinta. Quando ho lasciato il lavoro non mi importava un gran che, ero tutta proiettata nel mio nuovo ruolo di gestante. Invece, da qualche mese a questa parte, sento la nostalgia dell'ufficio, mi pesa un po' dover passare tutta la giornata a lavare vestitini, preparare pappette e parlare solo di bambini. Mi sento un po' esclusa dal mondo che mi circonda, dai fatti che accadono ogni giorno, ma non ho scelta, non posso mica mettere il mio bambino all'asilo nido già a due anni».

I GENITORI GIOVANI TROVANO I NEI INESAURIBILI GIOCHI

In una società che ha riconosciuto, almeno teoricamente, la parità tra uomo e donna, che ha permesso a tante rappresentanti del debole di avventurarsi nella stanza dei bottoni riesce a molti difficile capire perché tante giovani donne, provenienti dalle più disparate classi sociali, scelgano così presto il ruolo materno. Si azzardano dei perché: forse per consolidare un rapporto affettivo; oppure per sentirsi più adulte, per dimostrare, al bambino, il loro grado di maturità, di responsabilità. Capita anche, e non è una novità, che si voglia riversare su di un figlio proprio tutto l'affetto che non si è ricevuto dai genitori. «Mia madre — ricorda la Letizia — si occupava raramente di me. Lei aveva il suo lavoro, aveva scopeto altre problematiche che non riguardavano minimamente la maternità. Non voglio che un mio figlio debba provare quello che ho provato io, sballottata tra un e l'altro».

Le ventenni degli Anni Ottanta hanno digerito quella smania di crescita che infuocava gli spiriti delle loro mamme; hanno trovato una strada già in parte spianata e, tranquillamente, seguono i loro istinti. Ma spesso, purtroppo, fanno scelte affrettate e chi ci rimette sempre loro, i figli. Antonellina è figlia d'arte, ha messo al mondo due bambine prima ancora di finire il secondo di università; si è dedicata a loro totalmente per tre anni, quindi ha scoperto che la sua vera aspirazione non era fare la dedicarsi al cinema. Le due bambine? Le incontro ogni giorno ai giardini, un po' coi nonni, un po' con le signorine, raramente col padre, e quasi mai con lei. Ma Antonellina non è l'unica pecora nera, di ragazze come lei ce sono molte; bruciano in poco tempo tutta la loro smania di avere dei figli e, improvvisamente, danno più spazio ai doveri materni. «Mia figlia — dice Annalisa, neanche cinquant'anni — vuole lasciare il suo lavoro e così lascia a me i suoi due figli da crescere. Poi, però, le vengono le crisi di coscienza perché i piccoli, tra la madre e me, scelgono me».

Ma alle giovani mamme, una volta risolta, e che fatica, la difficile convivenza figli-lavoro, rimane un altro e non semplice problema da affrontare: il marito. Quante volte assistiamo a scenate del consorte che si sente trascurato perché tornando a casa stanco la sera non si vede gettare le braccia al collo dalla moglie, e a mala pena la intravede sfrecciare da parte all'altra della casa rincorrendo il bambino. Prima ci sono le pappette, poi il bagnetto, e così via finché, finalmente, col piccolo che dorme ci si ritrova faccia a faccia seduti a tavola. Se poi si decide, capita assai raramente quando si è genitori di accettare un invito a cena, le alternative sono due: o lasciare i bambini a qualche conoscente, magari alla solita vicina o a qualche ragazza scelta a caso, oppure portarseli con sé privandoli delle loro abitudini. Insomma, quelle entusiastiche visioni della mamma ragazzina che si porta il bambino sulle spalle, che lo educa alla spartana a jeans e spaghetti e che riesce a fare un po' di tutto perché quell'età l'energia non manca, non sono da prendersi in considerazione quando si pensa seriamente a diventare mamma.

Un figlio è la più meravigliosa delle esperienze, però un figlio bisogna anche aiutarlo a crescere e non ci sono nonne, zie, cugine e *baby sitter*: per la stabilità psichica del bambino, e qui il è unanime, è necessaria la presenza della mamma.

Parodi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRIMALDI corso Siracusa libero una camera cucinino servizi ampio dilazioni, tel. 329.9007 -353.928.

GRIMALDI Crocetta libero due camere tinello cucinino servizi molto ampio facilitazioni di pagamento. 329.9007-8.

GRIMALDI Crocetta appartamenti liberi signorili varie metrature stabile d'epoca dotati di ogni comfort tel. 505.921.

GRIMALDI libero corso Vigevano due camere cucina abitabile servizi interessante. Tel. 329.9007 - 353.928.

libero adiacenze corso Giulio Ce- 1 camera cucina abitabili due balconi cantina agevolazioni, tel. 505.921.

libero Alpignano in nuova due cam cucina ab servizi box forte mutuo. 329.9007 - 353.928.

Miraflori appartamenti liberi 2-3-4-5 vani in stabili recenti facilitazioni nel pagamento. Tel. 505.921.

Mil Sud (via Bunasco) libero recente signorile piano alto due camere tinello cucinino servizi, tel.

GRUGLIASCO spazioso due camere tinello cucinino termo bagno box auto 55 milioni meno mutuo dilazioni. 443.223 - 441.787.

Crocetta (via Giberti) ottimo tre cucina e comodo L'Amministratore 515.727 - 513.203.

GRUPPO-S libera corso Regina (centro) monocamera 25 mq sta 10 milioni a dilazioni L'Amministratore 515.727 - 515.732.

GRUPPO-S libero via Ceresole (B. Milano) tre camere cucina bagno ristrutturato 60 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203.

GRUPPO-S libero via Chiesa della Salute camera cucina bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. L'Amministratore 545.261.

libera via Cigna (B. Milano) monocamera con servizi affarone lire 3 milioni contanti. L'Amministratore 545.261.

GRUPPO-S (Vanchiglia) via monolocali e a partire da 3 milioni 500 mila e mutuo. L'Amministratore 515.732.

GRUPPO-S via Nizza salone 2 camere cucina servizi 38 milioni e mutuo L'Amministratore 513.203 - 517.727 - 515.732.

GRUPPO-S via P. Amedeo (centro) 5 camere cucina bagno 180 mq casa decorosa L. 50 milioni mutuo. L'Amministratore 515.732.

IFIM
libero pressi p. Adriano, 2 camere cucina servizi, dilazioni e/o permute anche con appartamenti occupati. Tel. 742.840 - 742.843.

IFIM
libero pressi corso Grosseto (via Segantini) luminoso piano alto saloncino due camere cucina servizi volendo box dilazioni e/o permute, tel. 742834 - 742.843.

IFIM
libero pressi piazza Bengasi: due camere tinello cucinino servizi. Dilazioni e/o permute. Telefonare 748.718 - 742.834.

IFIM
libero pressi piazza Statuto piano alto luminoso salone camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute, tel. 748718 - 742.834.

IFIM
libero pressi via Lancia ampio camera tinello cucinotto servizi dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 742.843

IFIM
libero vicinanze piazza Massaua (via Tiziano) due camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni, tel. 742.834 - 742.840.

IFIM
occupato ottimo investimento pressi via Duchessa Jolanda salone due camere cucina servizi volendo box dilazioni e/o permute tel. 742.840 - 742.843.

IFIM
occupato pressi corso Telesio camera tinello cucinino servizi 36 milioni dilazionabili, tel. 748.718 - 742.834.

IL MATTONE vende liberi stesso stabile B. Milano 1 - 2 camere tinello servizi minimo contante resto mutuo. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE vende liberi Grugliasco signorili 1970 2/3 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Telefonare 532.760.

IL MATTONE vende libero c. Regio Parco 3 camere cucina bagno 3 balconi, 67 milioni meno mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende liberi stesso stabile via Genova camera cucina 28 milioni 3 camere cucina 78 milioni, minimo contante resto mutuo. Telefonare 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende libero presi piazza Barcellona camera cucina bagno 2 aria 10 milioni contanti più mutuo. Telefonare 531.927.

IL MATTONE vende libero via Gorizia recente 2 tinello servizi piano alto milioni meno mutuo. Telefonare

IL MATTONE vende libero S. Rita camera cucina ingresso bagno 2 balconi 18 milioni contanti più mutuo. Telefonare 531.927

IL MATTONE vende liberi stesso stabile via Breglio 2 cucina o tinello mutuo. Telefonare 532.760.

IL MATTONE vende corso Unione recente camera cucinino ingresso bagno 48 milioni mutuo. Telefonare 531.927.

IL TETTO Aeronautica (corso Francia) camera cucina L. 35 milioni. 396.766 -

IL TETTO casetta libera via De Sanctis soggiorno due camere cucina doppi servizi basso fabbricato annesso 70 mq circa con passo carraio, tel. 396.766 - 369.183.

IL TETTO libero Lingotto soggiorno due camere cucina servizi. Tel. 396.766 - 369.183.

IMMOBILIAREGENOVESE Vanchiglia vend ampio camera cucina servizio 3 milioni e mutuo. Tel. 839.8397.

IMMOBILIAREGENOVESE libero Molinette tinello cucinino servizi privato 20 milioni e mutuo. Tel. 839.8397.

libero zona sini (corso Regina) due c tinello cucinino due bagni piano alto ascensore 30 milioni e mutuo.

libero a due bagno 50 milioni e mutuo. 839.8397.

vende in alloggi ultimati con riscaldamento singolo doppi servizi Poirino frazione Marocchi via Tetti Nuovi di fronte alla chiesa. Telefonare 626.867

vende direttamente signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Laurin» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610.359, visite anche e domenica mattina.

IMPRESA vende alloggi e ville bifamiliari ultimate con mutuo e rateazioni. None. Telefonare 626.867 dalle 13 alle 19.

INVESTIMMOBILI
A vende prenotata in stabile d'epoca 5 camere cucina ingresso servizi L. 96 dilazionabili, tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI 548.830 vende S. Rita 1 camera tinello cucinino servizi terrazzino L. 32 milioni meno forte mutuo.

INVESTIMMOBILI adiacenze via Tunisi 2 alloggi stessa casa 2 camere cucina servizi termo ascensore, tel. 549.755.

IPPODROMO frazione Garino via S. Anna 16/A 2 km da Nichelino appartamenti 1-2 camere tinello servizi casa recente personale sul posto al pomeriggio. Gabetti 5767.

LEINÌ piano 4°, camere, tinello, cucinino, vuoto 35 milioni. Aurelia 596.867 - 597.774.

LIBERA mansarda ristrutturata via Borgosesia di due camere cucinino bagno più zino 34 milioni. D'Azeglio, SNC 657.944.

LIBERA con signorile in palazzine fine inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Laurin» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610.359, visite anche e domenica mattina.

LIBERI piazza Derna corso Taranto stessa casa 2 alloggi di 3 camere tinello ingresso bagno, costruzione recentissima dilazioni permute. Telefonare 519.894.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.

LIBERO adiacente via Servais attico luminoso recente signorile due camere tinello cucinino servizi box ampie balconi. Tel. 650.7063 - 650.7764 BRB.

LIBERO adiacenze via Nizza 8 camere cucina servizi cantina L. 46 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764 BRB.

LIBERO adiacenze p. Sabotino ampio: due camere cucina servizi, L. 58 milioni, ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160 BRB.

LIBERO adiacente via Chiesa della Salute ampio 2 camere cucina servizi (85 mq) 63 milioni Grimaldi 506.464.

LIBERO adiacenze piazza Rebaudengo recente signorile salone 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 650.7764 - 650.7063 BRB.

LIBERO adiacente via Monginevro in casetta d'epoca camera cucina servizi cantina 25 milioni dilazioni. Holding 588.288.

LIBERO adiacente corso Grosseto camera tinello angolo cottura servizi L. 38 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764 BRB.

LIBERO adiacente via Pietro Micca via Barbaroux 3 camere cucina bagno 39 milioni 900 mila facilitando. Telefonare 519.894.

LIBERO casa signorile di anni 5, corso Altamano 53, 3° piano, alloggio 2 letto salonciino cucina doppi servizi box. Tel. 610.359.

LIBERO centro luminoso camera cucina servizi caminetto più mansarda 40 mq 27 milioni dilazioni, tel. 657.516 - 657.160 BRB.

LIBERO Collegno via Obardan 9 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore casa recente Lux Case vende tel. 546.476.

LIBERO corso Cosenza due camere cucinotto servizi piano rialzato stabile 1960 58 milioni. D'Azeglio SNC 657.944.

LIBERO
corso Peschiera due camere cucinotto servizi angolare dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.

LIBERO corso Re Umberto in palazzo d'epoca signorile soggiorno due camere cucina servizi ampie dilazioni. Tel. 657.516 BRB.

LIBERO corso Bramante 2 camere cucina bagno ingresso cantina posto auto riscaldamento 54 milioni. Grimaldi 596.262.

LIBERO corso Unione Sovietica luminoso recente due camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 657.160 - 657.516 BRB.

corso Marconi in palazzo d'epoca soggiorno cameretta cucina servizi L. 74 milioni Tel. 657.160 BRB.

LIBERO Monte Grappa recente ingresso 2 cucinino bagno ascensore L. 65 milioni. Tel. 599.782.

LIBERO Madonna Campagna lumi camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764 BRB.

LIBERO piazza Arbarello in palazzo d'epoca ampio due saloni 4 camere cucina servizi posto auto dilazioni. Tel. 657.160 BRB.

3. via angolo via Gorizia tinello cucinino servizi dilazioni. Tel 441.787 - 443.223.

O sig via Giacomo Medici 2 cucina ingresso bagno 79 milioni mila dilazioni permute. Telefonare 519.894.

via ampio camera tinello cucinino servizi. Ig 50 58 milioni più dilazioni. D'Azeglio SNC 657.944.

LIBERO via Cibrario in d'epoca signorile 7 camere cucina bservizi bilngressi mq 200 ampie dilazioni. Tel. 657.160 BRB.

LIBERO via Pinerolo in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso servizi volendo abbinabile ad altro alloggio occupato 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni pagamento. muta. Telefonare 519.

LIBERO 22 milioni più 17 milioni mutuo zona S. Paolo camera cucina servizi tel. 383.445.

LUCIANA VOLA vende libera monocamera completamente ristrutturata adiacente p. Gran Madre, L. 12 milioni. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA vende splendido alloggio mansardato libero largo Po Macchiavelli ottima posizione salone camera cucina abitabile servizi piano alto ascensore posto auto. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA vende libero adiacente Molinette camera tinello cucinino posto auto, prezzo L. 37 milioni. Tel. 657.824.

MANSARDA libera corso P. Oddone camera cucina servizio, 17 milioni. Telefonare 532.760.

MOLINETTE
adiacente libero subito casa signorile soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 657.602.

MONOCAMERA libera con cucinino e bagno 35 milioni dilazionati. Telefonare 531.927.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 centralissimo libero lussuoso salone camera cucina servizi più soppalco.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 zona Valentino signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi box.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 via Nizza lussuoso salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia posto auto.

ORIEB A Immobiliare vende libero zona Monte Cucco camere ingresso bagno ripostiglio cantina facilitazioni. Tel. 540.220.

ORIEB B Immobiliare vende Barriera Milano attico panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina terrazzo angolare costruzione recente. Tel. 540.220.

ORIEB C Immobiliare vende zona Giulio Cesare 3 camere cucina ingresso bagno cantina ampio terrazzo mutuo facilitazioni. Tel. 540.220.

ORIEB D Immobiliare vende corso Trapani ultimi alloggi stessa casa camera cucina ingresso bagno cantina. Altro monocamere e servizi. Tel. 540.220.

ORIEB E Immobiliare vende zona Gran Madre alloggio 3 camere cucina servizi esterni cantina vera occasione. Tel. 540.220.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato tel. 650.38.05.

PINO Torinese libero soggiorno due camere cucina abitabile servizi lavamatic box doppio parzialmente arredato. Tel. 505.917 Grimaldi.

PIOSSASCO libero signorile nuovo 3 camere cucina ingresso bagno volendo box auto mutuo dilazioni permute. Telefonare 519.894.

PIOSSASCO libero 3 camere cucina ingresso servizi nuovo 3° piano ascensore riscaldamento 65 milioni. Grimaldi, 596.262.

PIOSSASCO via Colombo libero in palazzina recentissima spazioso: tre camere cucina bagno con mutuo casa. Gabetti 5767.

PIOSSASCO via Torino recente ampio due camere tinello cucinino bagno ripostiglio 38 milioni 300 mila box 8 milioni 700 mila. Gabetti 5767.

PRIVATO vende libero via Gorresio angolo corso Potenza camera cucina servizi. Tel. 785.833 ore pasti.

PRIVATO vende a privato no agenzie adiacente corso Traiano libero camera tinello servizi, tel. 784.584 ore pasti.

PRIVATO vende libero via Sempione salonciino 2 camere cucina termo bagno ascensore e posto auto L. 82 milioni tel. 305.393.

PRIVATO vende a privato libero camera tinello cucinino termo bagno 5° piano ascensore zona Aurora. Tel. 230.859.

RIVOLI libero soggiorno 3 camere cucina ingresso bagno giardino condominiale mutuo dilazioni vende Utip 547.828.

S. MAURO Impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.1071 ore ufficio.

SAIR 445.588 vende libero adiacenze lungo Po Antonelli signorile ingresso salonciino camera tinello cucinino.

SAIR 445.588 vende libero adiacenze corso Orbassano recente signorile salone 2 camere cucina bagno box auto.

SAIR 445.588 vende libero corso Telesio camere soggiorno bagno cantina come nuovo uso ufficio piedi-a-terra.

(continua)

Ford

ACQUISTA UN FORD TRANSIT NUOVO!

DA NOI IL TUO USATO* VALE L. 1.300.000 IN PIÙ

*QUALSIASI AUTO, FURGONE, CAMIONCINO, ANCHE DA DEMOLIRE

Autostadio
C.SO AGNELLI, 22 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA, 69 TEL. 650.55.35

Euromotor
C.SO P. EUGENIO, 11 TEL. 521.14.17
C.SO GROSSETO, 318 Tel. 739.53.53

ALL'AVANGUARDIA NEL PROMOZIONAMENTO, NEL LEASING, NEL NOLEGGIO

Ford

S. Valentino: un regalo prezioso per chi ti è prezioso

Life Medal® degli innamorati

Se vuoi bene a una persona, desideri che questa sia protetta in ogni momento... anche quando non ci sei.

LIFE MEDAL è il regalo giusto da fare al tuo «lui» o alla tua «lei»; infatti contiene un documento sanitario da compilare, utile in caso di emergenza.

Spesso, per salvare una vita, basta intervenire immediatamente: LIFE MEDAL è stata creata pensando a questo.

LIFE MEDAL sul lavoro, a scuola, nello sport, in viaggio, in vacanza: sicurezza in più per chi ami.

In versione collana e portachiavi, LIFE MEDAL è venduta nelle migliori farmacie, in confezione-regalo, al prezzo speciale di L. 16.000.

ASSICURAZIONI

A CURA DI GIUSEPPE ALBERTI

Un'attività commerciale, che non fece certo onore [redacted] mercanti di Venezia [redacted] secoli scorsi, fu quella [redacted] traffico degli schiavi. Questo [redacted] inizio nel IX secolo, prima ancora che la sede del governo insulare si trasferisse a Rialto. Lentamente i mercanti veneziani riuscirono, malgrado le varie opposizioni del clero, a soppiantare persino il [redacted] to gestito dai greci.

Qualche secolo dopo, l'attività diventava talmente red- [redacted] si pensò [redacted] assicurare, [redacted] avveniva per le merci, i rischi derivanti dal trasporto (marittimo, fluviale e lagunare) degli schiavi. In quell'epoca la schiavitù rientrava nelle consuetudini sociali [redacted] bel mondo veneziano tanto [redacted] vero che ogni [redacted] di [redacted] certo livello possedeva [redacted] o più schiavi. Al momento della guerra [redacted] Chioggia, l'erario impose una tassa [redacted] lire d'argento ad ogni titolare di schiavi. Questi, infatti, [redacted] no considerati una merce di lusso che il proprietario poteva «avere, tenere, dominare [redacted] piena autorità e potestà».

[redacted] valore [redacted] schiavo variava a seconda dell'età, [redacted] e capacità lavorativa. Una ne- [redacted] di 11 anni fu comperata [redacted] 1470 per [redacted] ducati, giunta a 32 anni veniva rivenduta per 25 ducati. Verso la fine del 1500, una «moretta» [redacted] otto anni [redacted] valeva 90; [redacted] «schiava mora» [redacted] 18 anni 75 ducati; [redacted] «puta [redacted] di 12 anni 55 ducati; 7 «mori neri» (quattro femmine e 3 maschi fra i 16 e i [redacted] anni) 220 zecchini; tre «mori neri» fra i 10 e 16 anni, 105 ducati; due «femmine eptio- [redacted] vernacule [redacted] di [redacted] ni, 150 ducati. Questi elementi si danno allo [redacted] di calcolare il rapporto diretto per stabilire quali potevano [redacted] i «prezzi» di assicurazione-trasporti da pagare.

[redacted] margine di utile che comportava questo commercio toglieva ai commercianti ogni riserva morale circa la liceità [redacted] schiavismo: [redacted] può sorprendere che in questo inumano traffico si trovasse invischiata la maggior parte dei commercianti veneziani, anche di rango sociale elevato. Va ricordato, [redacted] esempio, Guglielmo Querini (discendente della famiglia che aveva avuto [redacted] parte importante nella congiura di Baiamonte Tiepolo), che scriveva (1457) a certo capitano Giorgio da Traù: con la vendita [redacted] certe merci «avrebbe potuto comprar e baratar teste negre [redacted] quelle vendere dove [redacted] parerà più utel».

Il «premio» per un carico [redacted] schiavi variava, come detto, [redacted] seconda della qualità [redacted] salute del «prodotto». In genere, però, [redacted] tariffe [redacted] calcolavano anche in base alle [redacted] merci trasportate: per [redacted] di seta e 30 «negri mori» giovani si poteva spendere [redacted] più grossi. Non sappiamo il rapporto di [redacted] questa valuta ma, stando ai sistemi di quel tempo, si potrebbe [redacted] che questo carico poteva oscillare attorno al milione per ogni «testa nera».

I DISCHI

A CURA DI FRANCO MONDINI

[redacted] (cha-cha-cha, mambo, bolero, beguine) [redacted] dall'inizio del secolo la fonte inesauribile cui attingono i compositori di tutto il mondo. Anche il mitico stile afrocubano di [redacted] jazz postbellico non era l'invenzione [redacted] Gillespie [redacted] il sapiente uso (aggiornato) [redacted] moduli ritmici che le orchestre di Tito Puente [redacted] Machito [redacted] a [redacted] York. Oggi, il sound di un Santana (gratificato dal successo e da favolosi contratti) non è altro se [redacted] l'antologia di una cultura che ha sede nelle grandi isole (Cuba, Portorico). Il rock, infine, nella sua più efficace versione — soul [redacted] funky), utilizza [redacted] riduce in formule il complesso ritmico dei solisti latino-americani.

● Sul piatto dei giradischi il nuovo disco di Ray Barretto (*«La cuna»*, 33 [redacted] *CTI*) suona con l'ennesima invenzione di un popolo che [redacted] la musica, il ritmo.

● La novità si [redacted] «salsa» che armonizza spezie cubane e aromi portoricani: la salsa è piccante.

★ ★

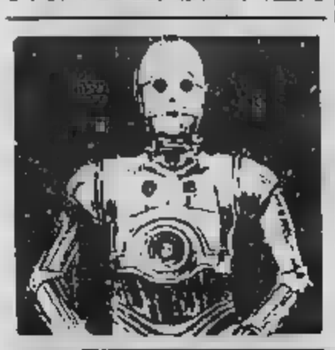
● E' [redacted] di questi ultimi anni la riscoperta del Bebop e di tutti i suoi solisti, musicisti [redacted] cui abbondante produzione risale a trenta, venti anni or sono, custodita gelosamente da pochi, fortunati collezionisti. Abbondano dunque le ristampe, non [redacted] pre puntuali tuttavia sul [redacted] nazionale. Intervengono allora gli importatori presso i quali si forniscono i più avveduti negozianti. A Torino — da Caligaris, in via Cernaia — abbiamo scoperto, [redacted] altri reperti d'epoca, la produzione completa di un [redacted] Garland [redacted] periodo daviziano (i tri con Philly [redacted] Jones [redacted] Paul Chambers, [redacted] Specs Wright e Doug Watchins); i quintetti

[redacted]

con John Coltrane [redacted] Donald Byrd, con [redacted] Williams e Oliver Nelson).

[redacted] Sono opere di grande interesse, citate [redacted] perché oggi Red [redacted] può riassumere un periodo, [redacted] di fare del jazz, quel jazz che sembra uscire [redacted] qualsiasi melodia di Broadway per poi crescere [redacted] mano a mano che [redacted] solista lavora di fino sulla tastiera.

FANTASCIENZA



A CURA DI EMIO DONAGGIO

L'uomo dell'anno, ma [redacted] anche dell'anno scorso e forse un tantino prima, [redacted] senz'altro Ron Goulard, scrittore [redacted] fantascienza americano che tratta i romanzi come se fossero musical [redacted] o dipinti rock. I [redacted] di Urania ci [redacted] già [redacted] in passato qualche saggio [redacted] pirotecnica fantasia, [redacted] ora lo ritroviamo in molte edizioni.

Ron Goulard sviluppa le sue storie soprattutto attraverso due diverse tematiche: la sistematica presa in giro dei mass-media (o meglio di coloro che li controllano attraver- [redacted] i sistemi audio-televisivi) e quella dell'investigatore [redacted] come si trasformerà in un universo definitivamente consumistico.

Trattiamo qui degli ultimi [redacted] esempi sottomano, [redacted] L'angelo [redacted] *(Urania n. 904)* [redacted] Chiedete [redacted] Penny [redacted] *(Asimov [redacted] n. 5).* [redacted] *è subito lampante la migliore qualità dello scrittore: fare [redacted] grottesco o del [redacted] — modi [redacted] ostici al grande pubblico —* [redacted] *di comi- [redacted] [redacted] al tempo stesso ricercata, sempre [redacted] munque irresistibile. Si potrebbe trovare [redacted] parallelo cinematografico in Mel Brooks, ma ancor meglio nel celebrato e per ora unico* The Blues Brothers.

Elementi familiari [redacted] impensabili, intervengono spesso [redacted] protagonisti delle storie. Ed [redacted] dunque che, a far salire [redacted] gradimen- [redacted] una super rete televisiva è un.. [redacted] po'? [redacted] personaggio pieno d'arie e [redacted] consapevolezza che proclama: «La settimana scorsa quando eravamo a Parigi, [redacted] contessa, una vera contessa, mi ha pregato di salire sul suo yacht [redacted]». *Robert Redford jr.? Kojak? Jayart?*

[redacted] *E' un cocker spaniel, col pelo castano chiaro [redacted] l'aria abbacchiata che ripete:* «Io possiedo quell'indefinibile non-so-che, la stoffa della grande star, amico. Dove sono finiti tutti quegli altri cagnacci che stavano con me in tv? [redacted] paradiso [redacted] bestie, caro, invece [redacted] successo più strepitoso dell'industria dello spettacolo». [redacted] *l'impresario riflette:* «Comincio [redacted] che forse [redacted] stato un [redacted] regalargli [redacted] facoltà [redacted] parola. Forse [redacted] che sapesse suonare il piano e non fosse del tutto cretino».

Chiedete a Penny Giove

di Ron Goulart

In Penny Giove invece, [redacted] protagonista è il detective Dan Tockson che appartiene al corpo difesa dei consumatori, deve vedersela con mini-killer con tricicli [redacted] motore [redacted] a un robot che [redacted] confezionare torte [redacted] frutta [redacted] nel buon tempo antico, è [redacted] di incollare il [redacted] infranto [redacted] nostalgia di un [redacted] no chiamato Nfirl Klmif Dzank (tutti [redacted] venusiani hanno [redacted] impossibili), [redacted] *in- [redacted] fa fuori mariti prodighi [redacted] ubriaconi e aerocamionisti.*

[redacted] *Goulard complica tutto, anche le cose più scontate, come il capo dei detective che una buona norma letteraria, fin dai tempi di 007 o OSS 117, vuole un po' strano ma solo marginalmente coinvolto. Ebbene qui il «capo» è costretto a vivere nel corpo di [redacted] gorilla per via di un esperimento [redacted] male. E come fa un detective seduttore, a spiegare di avere ceduto alle grazie di una femmina che non è completamente pelosa e non sa neppure battersi il petto con i pugni?*

Personaggi della Settimana

LA VOCE CON CRAVATTA

Riccardo Fogli è il cantante dei benpensanti

IL VINCITORE DI

E' il bello del momento, il cantante di cui si parla, esponente di quel perbenismo canoro in giacca e cravatta, capello soffice e fresco di shampoo, aggraziata, cui i benpensanti auspicavano il ritorno. Non sghignazza, sorride in punta di labbra, mai lasciarsi troppo andare; dice le parolacce in voga, ma parla forbito, condendo le futilità con un certo buonsenso; non ruggisce non urla, canta educatamente, con ben impostata e magari tenendo le mani in tasca, come il Frank Sinatra dei tempi d'oro; non si presenta alle serate gala in salopette da metalmeccanico, con un irreprensibile smoking, il colletto duro il farfallino.

Riccardo Fogli, da Pontedera, anni 33, è il vincitore del 32° Festival di Sanremo: ha viso bello e romantico da protagonista telero-manzone ottocento all'Anton Giulio Majano, l'atteggiamento serio, un po' sofferto, di chi sente la canzonetta fatto viscerale, la dichiarazione standard, *bonne tout faire*, di chi deve barcamenarsi tra interessi diversi senza offender nessuno. Sappiamo dai comunicati stampa che Fogli Pooh, che ha avuto un lungo e contrastato amore per Patty Pravo. Quindi, lasciati i Pooh e la Pravo, il bel Riccardo ha provveduto a rifarsi una verginità curando questo suo personaggio zuccheroso oleografico, sino alla perfetta punto: oggi vive e compone in cascinale accanto alla moglie, Viola Valentino (bellona tenebrosa pure lei e pure lei cantante), evita farsi fotografare altre donne poiché «non ama i pettegolezzi» e dichiara, bontà sua, «trovarsi abbastanza bene con sua moglie».

Non è tipo, si capisce, dai grandi slanci passionali, sempre un po' volgari: anche la vittoria viene accolta con garbato savoir faire, «un grande piacere, che assaporo giorno per giorno». Tutto qua.

D'altronde, significa oggi, vincere un Festival di Sanremo? Anche i vincitori da festival, le miss e la lira, sono andati svalutandosi negli anni. ormai non ci crede più nessuno. La notorietà dura l'espace d'une semaine: se si è molto fortunati, un pochino di più. La gente compra i dischi del Festival perché ha il gusto imposto dalla televisione, ma l'incanto svanisce subito il cantante ha stoffa, abbia vinto o no, dopo qualche entra nel dimenticatoio.

Sono decine i cantanti che ogni anno s'immolano rassegne andando all'assalto d'un piccolo spazio discografico, sono centinaia quelli che dispersi sul della balera, sempre più insicuro frastornante, mentre cadono a dozzine sui palcoscenici dei festival. Quello Sanremo, poi, addirittura una Beresina, sul suo fronte non si contano le vittime, cui nomi, inghiottiti dall'oblio, resta una labile traccia unicamente sulle pagine invecchiate dei quotidiani. stupisce che in questo vacillante Pantheon della Canzonetta, nessuno abbia ancora pensato erigere un monumento *Cantante Ignoto*.

GIOVANNA D'ARCO AL VINO

Madame Cresson, il ministro dei «vignerons»

DIFFICILE farsi ricevere da un ministro: più difficile averlo a disposizione, per oltre un'ora, ad ascoltare lagnanze rampogne. Eppure, è capitato giorni or sono ai contadini Francia occidentale, i quali, capovolgendo la famosa sentenza Maometto che va alla montagna, hanno atteso che la montagna venisse a loro, nei panni del ministro dell'Agricoltura Edith Cresson, e, avutala portata di mano, l'han tenuta prigioniera per oltre un'ora, costringendola sorbirsi il loro *cahier des doléances*.

Ed i fatti: Madame Cresson, bionda, ben pettinata, ben vestita, spinta da un'ambizione tutta politica da una smania tutta elettorale, decide di farsi conoscere in quelle parti «calde» che patiscono maggiormente del «mal agricolo» e compiere visita ufficiale in un piccolo villaggio della Normandia, vicino ad Airain. Cinquanta ettari con prati cui pascolano i bovini, luogo ideale per un incontro col mondo rurale. Ma anche un atto di coraggio: ministro dell'Agricoltura che decida di misurarsi coi contadini sceiga, per la tenzone, quelli più accesi e violenti.

Madame Cresson si sente una specie di Giovanna D'Arco: e per poco, non finisce davvero al rogo, magari un covone. Non appena scende dalla limousine nera velata dalle tendine, trova ad attenderla 1200 contadini e non a braccia aperte, bensì armati di forconi, come ai tempi della Rivoluzione francese. Un ministro, si sa, può indietreggiare di fronte al pericolo e la signora Cresson, con un sorriso fisso che le stira le labbra, un rapido giro della zona, affrettando il passo mentre la folla contadina le urge sempre di più alle spalle, sinché l'intero corteo ministeriale si vede costretto ad attraversare i campi coltivati quasi corsa.

Infine, stretta tra villici infuriati galline starnazzanti, Madame cerca d'imbonire la folla con un bel discorso, menzionando tutti i problemi sollevati dal Mercato Comune, elencando chances offerte dall'incontro al vertice dell'Eliseo et patati et patatà. Ma la folla rumoreggia, fregandosi dell'incontro vertice: qua risuonano rumorose pernacchie. Immigrati? E' possibile. Quindi, i coltivatori diretti dicono la loro: hanno installato degli altoparlanti le risposte, così possiamo definirle, vengono amplificate in modo che tutti possano sentire ciò che pensano i contadini del ministro dell'Agricoltura. quello che pensano non è davvero edificante: ancor edificante il linguaggio per esprimerlo, certo non adatto a orecchie femminili, sia pure ministeriali.

Madame, sommersa da invettive *hard core*, oppone un viso impavido Antonietta sul patibolo; ma le gambe le tremano e il sorriso si trasforma in una smorfia quando volano palle sterco. Monsieur Feuilloley, prefetto della regione, consiglia a questo punto la ritirata, sia pure non strategica; ma dietro l'illustre consesso vengono tagliati i ponti pare gli sia impossibile raggiungere le macchine ministeriali che potrebbero trasportarlo lontano da quel paradiso ecologico. Si pensa allora di evadere via aria: Madame Cresson, dimenticando d'essere una rappresentante ufficiale *de la grandeur*, corre tutte gambe verso l'unico spiazzo che consenta un atterraggio di elicotteri; ma è subito raggiunta da un feroce drappello di contadini che la piglia spintoni e la sputacchia, mentre i tacchetti le affondano nella mota e sul bel cappottino double si allargano chiazze di letame.

Finalmente, dopo un'ora che pare un secolo, arriva il soccorso in elicottero.

Donata Gianeri

alla
CO.Auto
la tua concessionaria
Ford
l'assegno di 400'000 lire
puoi utilizzarlo sul listino 1981
compra subito
la tua FIESTA, la tua ESCORT
o il tuo TRANSIT e, se vuoi,
ritiri in primavera
(non conviene attendere)

L'ANFITRIONE
DEL CAPOLAVORO VIVENTE DELLA NATURA
Contribuisci a proteggere il meraviglioso mondo degli
UCCELLI
affinché continuino svolgere l'insostituibile funzione che madre natura loro assegnato, aiutaci salvarli dal degrado ambientale, dalla delittuosa uccellagione, dall'insensibilità dall'ignoranza di troppi, dà il tuo contributo iscrivendoti
L.I.P.U. LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
Organismo nazionale che persegue i suoi fini promuovendo iniziative atte divulgare sani principi protezionisti, migliorare la legislazione attinente, collaborando alla vigilanza per la prevenzione e repressione dei reati danno del patrimonio faunistico dello Stato.
Segreteria regionale piemontese:
corso n. 12 - tel. 011/931.2202

Salone
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita di riproduzioni colori di opere d'arte in fototipia policroma
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura legislative
ACCETTAZIONE inserzioni Ufficiale
CONCESSIONARIA E VENDITA Ufficiale della Repubblica Italiana
GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Donando
all'AVIS
potrai dire di salvato

1 / Una grossa piaga inquina il mondo produttivo: deve essere arginata senza pietà

2 / Gli handicappati a scuola, la legge e le polemiche che essa suscita in Italia

Il secondo lavoro

1/ «Aiutati che Iddio ti aiuta» non è soltanto un vecchio proverbio, ma da sempre, almeno nel nostro Piemonte, un modo di concepire la vita e di affrontare le difficoltà quotidiane. Questa filosofia nulla ha a che vedere con «l'arte di arrangiarsi» — che non rifugge da attività illecite o moralmente colpevoli — e tanto meno con il cosiddetto «lavoro nero», che implica l'ignobile sfruttamento di diseredati per lo più donne, bambini ed anziani. E' invece alla base di un costume antico, oggi posto sotto accusa, figlio del bisogno e della necessità di sbarcare il lunario ed anche della giusta aspirazione — facendo ricorso a due o più mestieri — di assicurare a se stessi e ai propri figli migliori e più confortevoli condizioni di vita.

Sin dagli albori della rivoluzione industriale i contadini più poveri, piuttosto che continuare a condurre un'esistenza grama, senza speranza, affrontarono coraggiosamente il disagio e la maggior fatica di lavorare in fabbrica durante i giorni feriali e la domenica di dedicarsi alla coltura dei campi. Così i figli dei nostri artigiani e commercianti, divenuti operai ed impiegati molto spesso grazie al «doppio lavoro» dei padri, continuano ad esercitare al ritorno dalla fabbrica o dall'ufficio, il mestiere paterno e a gestire, con l'aiuto dei parenti, il vecchio negozio di famiglia.

In questo modo di vivere, che rifugge dalla carità dello Stato, non nulla togliere al vicino ed in cui ritrovo la forza e la fierezza della nostra gente, non vi è, in linea di massima, nulla di riprovevole. Ciascuno è e deve essere padrone del proprio tempo libero: di dedicarsi al gioco delle bocce e al tennis o alla cura del proprio orto, di ascoltare della musica oppure di immergersi nella lettura, anche se lavorare se ne ha voglia. Ritenere che esercitare una seconda (e una terza) attività significhi sottrarre lavoro agli altri, può essere esatto in teoria, ma non sempre corrisponde alla realtà; può invece costituire una comoda scappatoia, un alibi morale per giustificare di fronte a se stessi la propria ignavia o l'incapacità di sacrificare il proprio orgoglio accettando temporaneamente un lavoro non gradito o non sufficientemente remunerativo.

Tutti sanno infatti che chi dedica il tempo libero ad una seconda occupazione, nella maggior parte dei casi esercita un piccolo commercio o svolge una delle tante attività manuali, attualmente pagate a peso d'oro (muratore, elettricista, ecc.) la cui richiesta è di tale entità — almeno nei grandi centri urbani — da soddisfare in maniera completa e permanente l'esigenza di lavoro di tutti quei giovani disoccupati che abbiano un minimo di qualificazione o soltanto la volontà di apprendere un mestiere.

In altre parole il secondo lavoro, almeno qui da noi, riguarda di solito una serie di attività di carattere artigianale, la cui richiesta è di gran lunga superiore all'offerta, per cui deve escludersi che esso influisca in modo rilevante sulla disoccupazione. Il doppio impiego è dunque di massima e per lo stesso lecito, ma a condizione che si paghino le tasse inerenti alla seconda attività e che questa non sia esercitata a scapito della prima occupazione. E' noto che «lavorare stanca», implica cioè uno sforzo fisico che riduce quel patrimonio di energie fisiche e mentali, che ogni uomo possiede in maniera più o meno limitata. Di conseguenza se la seconda attività svolta dal dipendente lo impegna in modo notevole, sottopone cioè il suo fisico ad uno sforzo rilevante o peggio ancora, eccessivo, il medesimo non può offrire al suo principale che una piccola parte residua delle sue energie lavorative: non è più in grado di assicurare un normale rendimento al lavoro. Fatalmente prima o poi cadrà ammalato o dovrà rimanere a riposo per rimettersi in forze, costringendo i colleghi a lavorare per lui.

E' un modo di comportarsi ispirato al più gretto egoismo, una grossa piaga che inquina il mondo produttivo e che pertanto deve essere colpita con estremo rigore, senza lasciarsi fuorviare da un sentimento pietistico in questo caso del tutto ingiustificato.

Eula

Handicap a scuola

Da una lettrice, insegnante delle medie, riceviamo e volentieri pubblichiamo.

2/ Come insegnante della scuola media, mi sento in dovere di rispondere all'articolo del signor Quaglieni comparso sulla *Stampa Sera* di venerdì, 8 gennaio, in quanto egli pone alcuni problemi a cui è giusto rispondere, considerando anche il tono, a mio avviso ambiguo, con cui li affronta. Non mi sembra giusto, infatti, combattere la demagogia con la mistificazione.

Sinceramente non capisco la sua paura di essere condannato: condannato da chi? Si rende conto il signor Quaglieni di essere, oggi, fortemente appoggiato e forse è troppo modesto e non sa che molti lo farebbero volentieri capo di una nuova «crociata»? (del resto ultimamente in certi ambienti è di moda). Vorrei quindi seriamente chiedere al signor Quaglieni alcuni chiarimenti, visto che non mi è affatto chiaro in quale direzione egli proponga di andare: vuole invitarci a lottare perché la legge trovi adeguati supporti per essere attuata o invece pensa che la situazione precedente era migliore dell'attuale?

Siamo, infatti, tutti convinti che la legge non è bastata a cambiare la scuola, a modificare la mentalità di molta gente, a darci strumenti pedagogici e didattici, a creare improvvisamente specialisti. La legge è stata una conquista strappata dopo anni di lotta e d'impegno concreto e tangibile di molti insegnanti che avevano dimostrato sulla propria pelle che l'inserimento era ed è possibile, di molti genitori che volevano e vogliono ottenere un destino più umano per i propri figli. La legge ha aperto semplicemente una porta, nessuno si illude che abbia risolto con la bacchetta magica tutti i problemi anche perché pochi hanno la volontà politica di farlo e molti mettono i bastoni fra le ruote per poter tornare indietro con la coscienza tranquilla (e per molti non è un fatto secondario), comunque ancora molti vogliono lottare per la piena affermazione di questo diritto.

Ma quindi il signor Quaglieni vuole col suo articolo spostare l'attenzione dall'enunciazione dei principi all'individuazione di strumenti e tecniche operative capaci di tradurre in fatti concreti questi principi, non posso che dichiararmi d'accordo, perché non basta la buona volontà, la disponibilità di molti, anche se questi hanno già saputo dare testimonianze concrete e mi sembra ingiusto che nell'articolo non se ne sia fatto nessun cenno (volutamente?). Se invece il signor Quaglieni, vuole dimostrarci che gli handicappati stavano meglio prima e che comunque stanno meglio fra di loro, io credo che, prima di farsi portavoce di questi ragazzi (come ha la presunzione di fare), sarebbe meglio interpellare un po' di più loro e i genitori.

Per mia e altrui esperienza sono convinta che la legge, per quanto carente, ha fatto in modo che per molti bambini si sia aperta la possibilità di cambiare la propria vita migliorando sensibilmente le proprie capacità. Ma, secondo me, è ingiusto squalificare in poche parole un tema che meriterebbe ben altro dibattito e approfondimento! Dire, poi, che occorrono gli specialisti è un'affermazione a volte condivisibile ma vorrei chiedere: a che cosa devono servire gli specialisti, le strutture di sostegno? A tener lontano da noi i diversi o ad aiutarli a integrarsi meglio, a condurre una vita il più possibile normale e umana?

Se la risposta è la prima, è chiaro che per noi le cose si semplificano, deleghiamo il problema ai medici e noi ne laviamo le mani (come del resto si fa da molto tempo); se la risposta è, invece, quella che mi auguro, la seconda è chiaro che le cose per noi si complicano. Ma è questo il problema centrale che, secondo me, sta tra le righe dell'articolo: l'inserimento non ha creato ai bambini handicappati più problemi di quanto non avessero già, li ha creati, invece, a noi, che prima eravamo così bene salvaguardati dalla «diversità» così chiusa tra quattro mura, quando non legata e non imbavagliata.

Cerchiamo poi, per favore, di non diventare i paladini degli allievi cosiddetti «normodotati», che devono, poverini, sopportare le conseguenze negative dell'inserimento. Non so che esperienza abbia avuto lei, ma le assicuro che io ho visto i suddetti ragazzi imparare a contatto con la «diversità» valori che i nostri discorsi astratti, sciropposi e troppo spesso falsi non avevano mai saputo insegnare. Non si sentivano defraudati ma arricchiti, non spaventati ma incoraggiati a vivere perché esperimentavano dal vivo la solidarietà.

Gli spaventati siamo noi adulti a cui è difficile farci mettere in discussione da realtà che turbano il nostro quieto vivere e intralciano la nostra voglia di arrivare... dove? Non l'ho mai capito.

Rienzo

A GRANDE RICHIESTA! L'OPERAZIONE ASSEGNO CONTINUA FINO AL 10 MARZO!

VENTAGGIAMO INSIEME UN ANNO DI SUCCESSI FORD!
In tutti i nuovi modelli di Ford Fiesta e di Ford Escort ci sono ben 400.000 lire che ti aspettano! Un grazie, non solo a parole, dal tuo Concessionario Ford!

C'È UN ASSEGNO DI 400.000 LIRE PER TE DAI CONCESSIONARI FORD.

Il presente non è utilizzabile per usufruire dell'agevolazione.

SOLO PER VETTURE IMMATRICOLATE ENTRO IL 10 MARZO 1982

Tradizione di forza e sicurezza

ECONOMICI

1 Vendita

STILCASE via Di Nanni camera cucina servizi mq 50 L. 22 milioni 500 mila sufficienti 7 milioni contanti. 517.603 - 532.482.

UFFICIO corso Bolzano angolo corso Vittorio piano rialzato ingresso 4 vani servizi vendesi. Telefonare 513.916 ore ufficio.

VIA Alrasca 4 zona S. Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni a camera vende Lux Case. Telefonare 546.476.

VIA Buenos Aires libero signorile 1 camera tinello cucinino ripostiglio servizi cantina Tecnimmobil 781.073.

VIA Donizetti angolo via Saluzzo 83 1-2-3-4 camere cucina bagno negozi magazzini box da 26 milioni 500 mila a 98 milioni personale in loco. Tel. 531.196.

VILLA in Sangano bifamigliare 8 camere taverna lavanderia 2 box giardino mutuo fondiario tel. 531.681.

VILLA in Valdellatorre salone 5 camere bisservizi con taverna box giardino. Grimaldi, tel. 353.928 - 329.9007.

VILLA libera Vinovo due piani mansarda tre camere soggiorno cucina bisservizi portico giardino tennis piscina condominiali; 165 milioni. Grimaldi 596.262.

VILLA precollinare signorile zona Crimea bifamiliare su tre piani totali mq 530 box per 4 auto terreno mq 1000 recintato. Vuota a 6 mesi. 1 miliardo 100 milioni. Scrivere: «Pubblicorapaso 287 — 10100 Torino».

VILLA stupenda prestigiosa (Cavour 40 km da Torino) 220 mq giardino cintato 3000 mq, anche permuta. Telefonare Bertelli 548.426.

VINOVO libero recentissimo in palazzina salone 3 camere cucinotta servizi box auto giardino. Tecnimmobil 781.073.

21 Offerte affitto

AFFITTASI esclusivamente uso ufficio 2 vani e servizio zona corso Raglina. Tel. 752.920.

AFFITTASI uso ufficio 4 locali più servizi mq 120 corso Francia Collegno (S. Maria). Tecnimmobil [redacted]

SOFFITTA [redacted] studenti impiegati [redacted] esterni. No abitazione 7/8 mila mensili, tel. 965.7984 389.418.

UFFICI prestigiosi [redacted], 1000 mq zona Crocetta, [redacted] Telefonare 011 55.811.

22 Traslochi

ZIONALI traslochi per Torino Riviera abbinamenti per Roma Napoli Calabria Bari Sicilia e tutte le località tel. 502.625.

36 Nautica

GOZZO cabinato mt 8 vendo, cucinino bagno 4 cuccette, motore Ruggerini 40 Hp. Telefonare 0182 90.797.

37 Campeggio e sport

A.A.A. L. 1.500.000
più 36 rate da 217 mila comprensive di interessi si cedono quote societarie di arredato campeggio cintura di Torino [redacted] lago. Ad ogni quota viene assegnato un [redacted] roulotte, camper, tende di 66 mq circa [redacted] Casamercato spa tel. 650.3805.

VENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento per sci e doposci. Moroni Sport, corso U. Sovietica 209, tel. 383.554.

42 Antiquariato

ACQUISTANSI [redacted] antichi, mobili, dipinti vari, soprammobili arredi di ville e abitazioni; si eseguono perizie gratuite. Ifir Piemonte Torino. Tel. 011 858.483 - 280.939.

GALLERIA Pirra, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. [redacted] sima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ASTIGIANO
Casamercato s.p.a. vende cascina rustica composta da 5 camere bagno ripostiglio garage cantina terrazzo familie. Telefono acqua [redacted] con 1000 mq di terreno a frutteto recintato. Telefono 650.3805.

A.A.A. LIRE [redacted]
Casamercato [redacted] vende rustico indipendente con 5000 mq di terreno servito di acqua luce strada asfaltata. Sufficiente minimo anticipo. Telefono 650.3805.

A.A.A. LIRE 20.500.000
Casamercato S.p.a. vende rustico di 4 vani con 10.000 mq di terreno servito di acqua luce strada asfaltata. Sufficiente minimo anticipo. Telefono 650.3805.

A.A.A. LIRE 30.300.000
Casamercato S.p.a. vende vicinanze laghi di Candia rustico con terreno. Comodi negozi. Sufficiente minimo anticipo. Tel. 650.3805.

A.A.A. LIRE 8.300.000
Casamercato s.p.a. vende nel Canavese rustico con possibilità 6 vani con terreno e portico. Sufficiente minimo anticipo. Telefono 650.3805.

A.A.A. LIRE 9.500.000
Casamercato S.p.a. vende collina Astigiano rustico indipendente con 2500 mq di terreno servito da acqua luce strada asfaltata. Sufficiente minimo anticipo. Tel. 650.3805.

AL mare in Italia a 2 km. dalla Costa Azzurra, vendo lussuoso alloggio, vista panoramica, iva 2% [redacted] Tel. 0182 20.361 - 0122 901.632.

AOSTA vendo lussuoso alloggio bisservizi garage vista panoramica salone con caminetto. Tel. 0182 20.361 - 0165.361.166.

BARDONECCHIA (via Medail) libera recente panoramica monocamere arredata L. 58 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764 BRB.

CALABRIA Diamante vendita diretta villa spendida vista mare 3 vani servizi giardino 29 milioni. Basta 1 milione per prenotare. Tel. 761.591 Torino.

[redacted] del cedro vendiamo [redacted] residence signorili appartamenti varie dimensioni ultra rifiniti. 40% mutuo non indicizzato. Casavacanze 011 515.721.

CANAVESE villa bifamiliare [redacted] circostante vendesi con facilitazioni di pagamento. Tel. 0124 31.833 - 74.35.

CASA ristrutturata a nuovo composta da [redacted] vani e servizio comodità mezzi pubblici vendesi con facilitazioni di pagamento. Tel. 0124 31.833 - 74.35.

CASA 40 km Torino cucina soggiorno 3 camere doppi servizi 2 box cortile comodità negozi, nuova; L. 60 milioni. Telefonare 011 [redacted]

[redacted] A 011 650.3805 cerca per proprie clientele rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto [redacted] pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, rustici.

CASETTA libera Orbassano zona residenziale 3 vani servizi piccolo cortile e giardino 88 milioni. Telefonare 531.827 532.760.

CASETTA vicinanze Burlasco Pinerolo 7 vani porticato terreno mq 900 vendo 46 milioni. Tel. 0121 27.456.

CASETTE indipendenti e cascinette, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permuta. Casamercato (011) 650.3805.

GIAVENO Valsangone Immobiliare via Pacchiotti 29 tel. 937.6227 aperta tutti i pomeriggi. Sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

LAQUEGLIA alloggio libero arredato 2 camere cameretta cucina ingresso bagno dilazioni permuta. Uffip 011 547.828.

LIMONE Piemonte vendesi arredato: 2 camere cucina servizi 6 posti letto. Telefonare 011 688.746 - 688.697.

ORIES A Immobiliare vende Pragelato centro ottimo condominio mini alloggio bicamere servizi posto auto arr[redacted] Tel. 011 540.220.

[redacted] Immobiliare [redacted] Pragelato centro [redacted] posi[redacted] panoramica costruendo complesso residenziale alloggi superfici mq 40-50-70 finiture signorili [redacted] solo contatore giardini garage mutuo e facilitazioni. Tel. 011 540.220.

ORIES C Immobiliare vende Pragelato in nuovo condomi[redacted] chalet soleggiato quasi pronto mini alloggio [redacted] soggiorno servizi [redacted]. Urge [redacted] vera occasione. Tel. 011 540.220.

ORIES D Immobiliare vende Pragelato Rua grazioso condominio [redacted] alloggio panoramico signorilissimo 8 camere soggiorno cucinotto bagno [redacted] na posto auto finiture accuratissime arredamento nuovo 6-9 posti letto mutuo facilitazioni. Tel. 011 540.220.

ORIES E Immobiliare vende Pragelato capoluogo mini alloggio 2 aria panoramico ingresso soggiorno cucina [redacted] gno 6 posti letto arredato posto auto. Garantito reddito continuo. Tel. 011 540.220.

RIVAROSSA in complesso residenziale villa bifamiliare in finizione 9 camere 3 bagni garage doppio cantina terreno mq. 1400. L. 165 milioni. Tel. 920.0275.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

S. FRANCESCO al Campo casa ristrutturata con mq 2700 terreno salone cucina 4 camere 2 bagni cantina. Tel. 820.8848.

[redacted] d'Utzio nuovo residence mono-bi-trilocali prezzi bloccati mutuo e permuta [redacted] Signal (tangenziale Ovest). Personale sul posto sabato e domenica. Maiora 011 753.989.

SALICE d'Utzio recente al 3° piano camera soggiorno cucinino ingresso bagno a box L. 77 milioni 500 mila. Tel. 011 502.383.

SALICE d'Utzio arredato salonciino camera cucinotta servizi posto auto coperto, 58 milioni meno mutuo. Editorino. 501.441.

SANREMO privato vende o permuta 2 camere soggiorno cucina terrazzo zona Foce vista mare. Tel. 713.409 - 710.538 ufficio.

SARDEGNA Costa Smeralda, piccolo paese in complesso, turistico [redacted] villini monofamiliari completamente arredati. Mutuo, vero affare. Casavacanze 011 515.721.

SARDEGNA Porto Rotondo in prestigioso villaggio sul mare, con tennis, piscina, pontile, vendiamo ultimo lotto appartamenti. Rifinitura [redacted] prezzo mutuo e [redacted]. Casavacanze 011/515.721.

SESTRIERE privato vende nuova monocamera servizi ottima posizione. Prezzo interes[redacted]. Tel. 292.250.

[redacted] vendo [redacted] 2 appartamenti contigui superficie globale mq 150 completamente arredati più 3 posti auto. Prezzo affare. Tel. Studio Latina 549.650.

STINTINO Roccarula ultimo prestigioso alloggio piano terreno privato vende rateizzan[redacted]. Telefonare 519.751.

USAV 011/747.729 vende in Savona casa 4 piani mq 450 con licenza ristrutturazione [redacted] 4 alloggi con giardino particolare.

VENTURA vende Sardegna mq 40 mila terreno agricolo rustico ristrutturabile 4 km Porto Rotondo vista mare. Tel. 011 532.217.

VILLA a 20 km da Torino bellissima posizione 265 milioni facilitazioni Immobiliaregenovese, tel. 839.9397.

2.000.000
Più 18 rate da L. 260 mila [redacted] senza interessi il Punto Immobiliare spa vende [redacted] con terreno. Tel. 658.235.

3.000.000
Più 18 rate da L. 250 mila mensili senza interessi il Punto Immobiliare spa vende rustico indipendente con terreno. Tel. 658.303.

4.000.000
Più 18 rate da L. 250 mila mensili senza interessi il Punto Immobiliare spa vende rustico con giardino. Tel. 658.235.

5.000.000 alla prenotazione mutuo dilazioni vendesi al Lidi Ferraresi Lido Adriano e Sardegna appartamenti e villette. Imm. Meddaloni, via Pomba 29, tel. 011 556.413 - 547.950.

5.000.000
Più 18 rate da L. 400 mila mensili senza interessi il Punto Immobiliare spa vende rustico di 3 vani porticato e terreno. Tel. 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted] Villaggio Alberon affittasi stagione alloggio arredato 4 posti letto. Tel. 281.020.

Informazioni

HOLMES investigazioni controlli [redacted] documentate. Via [redacted] 2 angolo piazza Solferino. [redacted] 532.428 - [redacted]

51 Occasioni

AIMIAMO centinaia di sedie di ogni tipo a prezzi irrisori per sgombero magazzino rivolgersi Supermec del mobile corso Potenza [redacted]

SI assumono incarichi di vendita [redacted] (o acquistansi) arredi vari o antichi mobili, soprammobili, dipinti vari [redacted] di ville e abitazioni, si eseguono perizie gratuite. Ifir Piemonte - Torino, tel. 011 858.483 - 280.939.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli: prezzi massimi. Corso Paschiera 161 angolo Villarbasse. Tel. 334.632.

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rismondo 47, tel. 806.0561 ore negozio.

[redacted] anticaglie mobili oggetti vari rimanenze piume d'oca rottami sgombero alloggi cantine. Telefonare 485.440 - 481. [redacted]

MAGA aiuta amore lavoro fortuna [redacted] vincita al gioco. Tel. 830.176 - 778.609 [redacted] Mongrando 43.

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

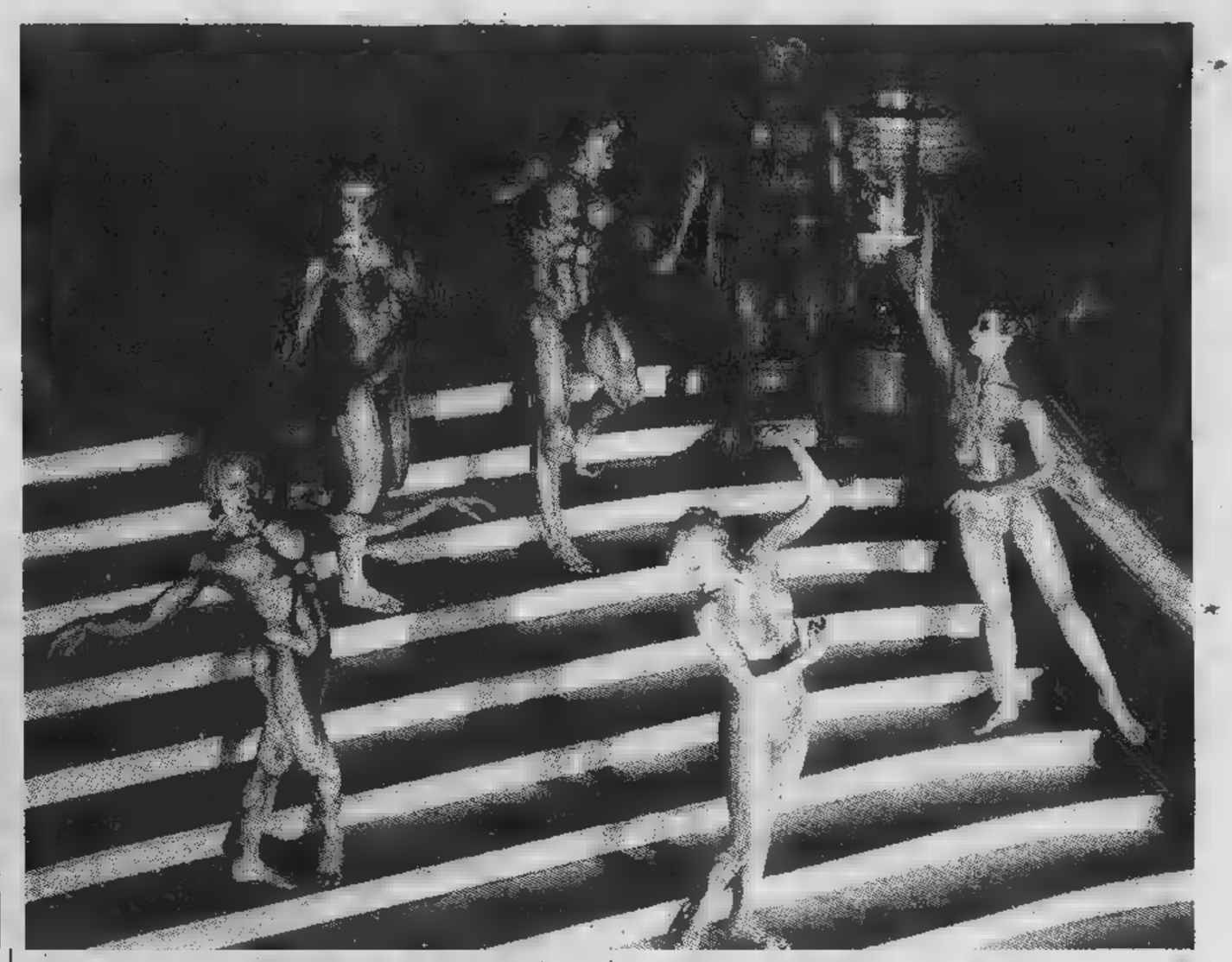
CYNAR

BEVUTO LISCIO È UN OTTIMO AMARO

Danzatori dipinti alla Doré

Novità per i parigini

IL PITTORE-SCENOGRAFO DIAKONOFF



PARIGI — Il palazzo dei Congressi di Parigi, ha palcoscenico smisuratamente grande. state numerose compagnie hanno avuto dei problemi per questo motivo. Per due mesi è programmata al «Palais», *La bella addormentata nel bosco* e i responsabili dell'Opéra di Parigi sapevano che dovuto rispondere a questa domanda: *«Come riempire la scena?»*.

Hanno poi trovato soluzione ideale negli audiovisivi. Il pittore russo Serge Diakonoff famoso per i dipinti sui volti, ha avuto porre in fondo del grande lenzuolo tulle sul quale vengono proiettate diapositive.

Dice Diakonoff: *«Proiettiamo qualche centinaio di diapositive durante il balletto. I danzatori sono ovviamente dipinti sul corpo da me. Ci siamo ispirati alle illustrazioni Gustave Doré, che aveva una immaginazione fervidissima e abbiamo creato dei costumi e dei maquillages irreali»*.

I danzatori dipinti da Diakonoff sembrano esseri partoriti dalla foresta, grigi di bruma venati come le cortecce delle piante. *«Dovevano essere proprio così* — ha precisato — *anche le figure di Doré posseggono il fascino inspiegabile e la sottile armonia creature foresta, robuste e legnose nello stesso tempo tenere e armoniche nei movimenti»*.

****

Tra i nuovi gialli «Morte in Vaticano» thriller mozzafiato

Un film di Marcello Aliprandi con Terence Stamp

— Il cinema, come noto, per continuare a trovare spazio deve inventare sempre cose nuove, generi nuovi. Caduto il filone del western, da parte quello spionaggio (resiste soltanto 007), diminuito l'interesse anche per le commedie all'italiana, ecco sorgere thriller vaticanese. In certo senso aveva cominciato Renzo Arbore con il *Pap'occhio*, anche se questo, semmai, andrebbe ascritto al comico-vaticanese.

Poi stato girato un film americano, *Monsignore*, definito thriller mafioso in Vaticano, che ha per protagonista Christopher Reeve (l'interprete di un paio di *Superman*), non ancora portato a compimento, anche le riprese effettuate a Roma si sono cluse. invece di prossima uscita un altro giallo, anch'esso collocato al di là delle mura pontificio, che ha titolo ancora più esplicito *Morte in Vaticano*. Regista Marcello Aliprandi (precedenti film: *La ragazza di latta*, *Corruzione a palazzo giustizia*, *Un sussurro nel buio*, *Senza buccia*). Protagonisti Terence Stamp nel ruolo di Papa Giovanni Clemente I, Fabrizio Bentivoglio (padre Marcello) Gabriele Ferzetti (cardinale Ixaguirre).

Come *Monsignore*, in sostanza, è incentrato sulla lotta che si combatte all'interno della fra tradizionalisti progressisti, solo che *Morte in Vaticano* si conclude, appunto, un complotto che porta all'assassinio del papa. La vicenda è dall'omo- pubblicato in Messico tre anni fa (antecedente quindi alla sparatoria in piazza Pietro) ed che il avrebbe potuto uscire prima se non vi fossero stati vari intoppi prolungarne la realizzazione. Spiega Aliprandi: *«Il romanzo scritto da Maurice Scarral Max Savigny non tradotto in italiano. Ci sono state complicazioni anche per quel che riguarda regia. In un primo tempo era stabilito che lo avrei fatto io, poi passò Florestano Vancini, quindi progetto tornato nuovamente a me»*.

La vicenda gira attorno ad Andrani, sacerdote integralista, che attraverso l'iter classico, monsignore, vescovo, cardinale, diventa papa. Ma ecco che, volta assiso sul soglio pontificio, radicalmente decide di portare la chiesa ad un rapporto più autentico tra la parola di e l'uomo. *«Abolisce i ministeri, abolisce il voto politico dei religiosi, si apre ad linea politica progressista, distribuisce le ricchezze Vaticano poveri, apre ai paesi dell'Est. In tal modo crea profondi malcontenti apprensioni fra tutti coloro che si sono sempre serviti della Chiesa per mantenere il proprio potere. Ed ecco che, a seguito di complotto, organizzato sofisticatissimi l'assassinio del papa, compiuto in modo che quella morte appaia naturale, provocata da infarto»*.

La vicenda narrata giovane padre Marcello che era stato amico del pontefice. allora, mentre Marcello idee progressiste ed auspicava chiesa più aperta, il futuro era tutto l'opposto. *«Solo più tardi i rispettivi punti di vista cambiano radicalmente: il progressista diventa conservatore e il conservatore, eletto pontefice, diventa progressista. Vorrei però dire che verso finale c'è un colpo di che, ora, ovviamente non intendo rivelare»*.

La storia collocata fra 1975 ed il 1985 e quindi, nella seconda parte almeno, siamo in piena fantapolitica. *«Ma* — dice Aliprandi — *il tema, anche se fantastico, oggi lo si può affrontare perché c'è stato l'attentato al papa. Non è poi tanto assurdo ciò che viene narrato nel film. Ma anche perché, dopo Pio XII Paolo VI, figure ieratiche e inavvicinabili, il oggi è così umano, così vicino gente, tanto subire l'attentato proprio perché ha perso quell'alone intoccabilità e anche mistero tipici di un pontefice di vecchio stampo»*.

E' evidente che, anche se chiave di thrilling e di fiction, il discorso fede e potere, sui diversi rapporti fra Vaticano e mondo internazionale. *«Il prete progressista* — spiega Aliprandi — *dopo viaggio nel Nepal, a contatto con Santone locale e un'altra religione che sta ampliandosi, si convince che la Chiesa è l'ultimo ed unico baluardo al imminente e dunque, ritornato in Roma, si butta capofitto in una azione ricostruzione degli "antichi valori", in opposizione alle aperture dell'ex amico. Cosicché per contrastarne la marcia innovatrice, arriva a teorizzare la forza di una classe di guerrieri difesa della vecchia Chiesa»*.

delle riprese state effettuate Cinecittà, dove stati ricostruiti alcuni ambienti del Vaticano, l'Arcivescovado e alcune aule dell'università cattolica. Il film stato realizzato una comproduzione messicano-spagnola-italiana. costo? *«Due milioni di dollari»*. Già, perché ormai nel cinema parla solo in termini dollari. lira, cinematograficamente, non conta più niente.

Lamberto Antonelli

«PONTEFICE» A E (SOPRA) UNA DRAMMATICA SCENA DEL FILM

Cabaret con Porcaro e Liboni

TORINO — Felice debutto [redacted] cabarettista milanese Giorgio Porcaro [redacted] del cantautore torinese Valerio Liboni, in pedana [redacted] Cabaret Centralino.

Giorgio Porcaro è stato [redacted] primo [redacted] contorno e spessore alla tipica figura del bulletto di periferia milanese, arrivato dal [redacted] e oramai perfettamente integrato nella grande metropoli lombarda. L'hinterland che descrive [redacted] gusto [redacted] dovizia [redacted] particolari è [redacted] posto [redacted] piccole quotidiane banalità: il bar con [redacted] amici per [redacted] inutili quanto estenuanti chiacchiere sportive, gli inconvenienti [redacted] sempre del traffico caotico e l'utilitaria cammuffata da spider, i miti [redacted] e [redacted] innumerevoli ragazze da corteggiare senza ottenere alcun esito positivo.

Tutto questo divertente microcosmo viene presentato [redacted] trentenne comico lombardo con ritmi serrati, senza respiro, accompagnato [redacted] battute e *gags* [redacted] raffica dove spunta un po' di tutto: «*Caciocavalli, provoloni, mozzarelle, scamorze e la miglior* [redacted] [redacted] *formaggi pugliesi; sbarbatelle imbizzarrite come carogne; cinema di prima divisione dove proiettano Gorni Kramer contro Gorni Kramer: un duello tra fisarmoniche*» e, [redacted] numerose altre «*avventur bestialment bestial; manine* [redacted] *cucchiaiett*» e altre amenità dove il linguaggio bislacco sommato agli strafalcioni [redacted] [redacted] regola.

Come di consueto Giorgio Porcaro (che in questi giorni sta anche registrando negli studi torinesi della [redacted] venti puntate [redacted] [redacted] trasmissione [redacted] titolo *Mundial*, con José Altafini ed Enrico Bonaccorti) [redacted] [redacted] volta termina il suo felice *show* con [redacted] frase che per lui [redacted] diventata quasi di circostanza: «*Si ringrazia la regione delle Puglie per averci* [redacted] [redacted] *dispostizione i milanesi*».

In apertura [redacted] serata altri applausi sono toccati al cantante e autore Valerio Liboni (fondatore de *La Strana Società*, batterista [redacted] Nuovi Angeli, appena [redacted] ritorno da [redacted] tournée in America [redacted] musicista di Umberto Tozzi) che si è esibito in una selezione di alcuni suoi brani, fra cui il nuovo [redacted] giri *Magari, poi...* che presenterà prossimamente a *Discoring* e a *Domenica in*.

Ivano Barbiero

[redacted] CIRINO NELLA REGISTRAZIONE [redacted] [redacted] FA

Un dramma di Sartre stasera sulla Rete Due per ricordare Cirino

L'attore scomparso ne «Il diavolo e il buon Dio»

Con [redacted] registrazione de *Il diavolo e il buon Dio* la Rai ricorda oggi [redacted] 20,40 sulla Rete Due uno [redacted] migliori attori dell'ultima generazione, scomparso l'anno scorso poco più che quarantenne. [redacted] dramma di Jean-Paul Sartre, Bruno Cirino aveva scavato profondi significati opponendo [redacted] sua interpretazione all'altra famosissima negli Anni Cinquanta di Alberto Lionello.

Lo spettacolo è lo stesso presentato nella stagione 1979-'80, venne registrato [redacted] Teatro Carignano di Torino nell'ottobre del '79. Proprio la sera della prima, in presenza del regista Aldo Trionfo, alcuni giovani si [redacted] lamentati (in parte ignoranti, in parte polemici) che gli adulti avessero troppo [redacted] lungo nascosto il loro Sartre. Nella definizione «loro» [redacted] nasconde tuttora il senso dell'opera di Sartre.

Non [redacted] ne discute qui la filosofia personalissima, l'innovazione continuamente apportata alle schiere malcerte della sinistra fran- [redacted] Era ed è invece in discussione il suo teatro che talora sembra sorpassato in quanto, da *A porte chiuse* a *Le mani sporche*, dissimula sotto l'apparenza del disagio esistenziale un forte desiderio tribunizio. Sartre, che si batte contro i dogmatismi, rischia in teatro di fare la [redacted] grossa per sostenere [redacted] propria ideologia.

Qui immagina che Goetz, [redacted] terribile capitano di ventura nella Germania divisa dagli odi di religione, si senta [redacted] genio del male. Impalare i bambini, violare le donne, decapitare gli uomini [redacted] un panorama che muove il suo sorriso; battersi con il Creatore in una programmatica distruzione del bene, ecco una prospettiva [redacted] non sottovalutare. In contrasto Heinrich, un prete dei poveri che gli dà le chiavi della città di Worms perché sarebbe l'unico in grado d'impedirne il sacco, risulta invece una figura di comodo.

La prosa [redacted] Sartre tuttavia [redacted] facendo di Goetz un personaggio non più a senso unico. Heinrich gli suggerisce di farsi campione del bene, [redacted] momento che il male è semplicemente la conseguenza dell'umana inadeguatezza. Una lunga odissea porterà in ogni modo Heinrich all'unica determinazione possibile: mettersi alla testa dei proletari, senza fideismi e senza brutalità, per fronteggiare politicamente la classe dominante.

Film di donne

GENOVA — Il «Gruppo comunicazione visiva» di Genova, in collaborazione [redacted] il Comune, la Provincia, il Consolato belga, il Centro culturale franco-italiano Galliera e il Goethe Institut, [redacted] organizzato [redacted] serie di proiezioni [redacted] [redacted] realizzati interamente da donne. Le proiezioni si svolgeranno a cominciare da oggi.

Tra le opere in programma *L'ultimo uomo* [redacted] *Sara* [redacted] Virginia Onorato (oggi), [redacted] *admirabilis* [redacted] [redacted] Vasilicò, prima assoluta, con Maria Quasimodo, sorella del poeta, tra [redacted] interpreti [redacted] 11); *Io* [redacted] *lui lei* di Chantal Akerman (lunedì 15), *Rendez Vous* [redacted] Anna Akerman (giovedì 18).

Male Liza, peggio gli altri

[redacted] *di Steve Gordon con Dudley Moore, Liza Minnelli, John Gielgud. Commedia americana a colori. (Cinema Doria).*

Diamo per scontato il successo [redacted] *pubblico,* [redacted] *facciamo* [redacted] *brevi considerazioni. Liza* [redacted] [redacted] *montata la testa e crede* [redacted] *signoreggiare un film limitandosi* [redacted] *recitare, senza mai* [redacted] *il* [redacted] *d'una* [redacted] *Ora, solo grandi registi* [redacted] *Bob Fosse* [redacted] Cabaret [redacted] [redacted] *Scorsese in* New York New York *ne hanno fatto un'attrice completa. L'esordiente Steve Gordon si pone* [redacted] *conseguenza in* [redacted] *mare di guai accettando la diva, in* Arturo, *nella scontrosa parte d'una* [redacted] *povera innamorata d'un miliardario.*

Dudley [redacted] *a sua volta, dopo* [redacted] [redacted] *successo* [redacted] «10», *si è montato* [redacted] *testa* [redacted] *pretende con* [redacted] [redacted] *fisico irregolare e la sua* [redacted] *comica* [redacted] *occupare quasi costantemente il primo piano a scapito* [redacted] *fremente antagonista.* [redacted] *anch'egli, che in* «10» *poteva contare* [redacted] *occhi chiusi sull'inimitabile mestiere* [redacted] *Blake Edwards, non si troverà a* [redacted] *agio con un regista esordiente.*

A sua volta [redacted] *Burt Bacharach, il più popolare compositore di colonne sonore, s'accorge che la produzione* [redacted] *ha previsto* [redacted] *minimo «song» per Liza Minnelli e, quasi offeso, si ritira in buonordine contentandosi di accennare una bella frase musicale che varrà per l'intera durata* [redacted] Arturo.

Con queste premesse [redacted] *capisce come il film zoppichi vistosamente* [redacted] *frequentemente. Moore è appena* [redacted] *nella parte d'un quarantenne figlio di papà che perderà un appannaggio di 750 milioni* [redacted] [redacted] [redacted] *sposerà la ragazza-bene* [redacted] [redacted] *rispettive ricche famiglie. Liza Minnelli gli* [redacted] [redacted] *tanto in* [redacted] *la replica* [redacted] *smorfie* [redacted] *simpatico visetto devastandogli* [redacted] *cerimonia* [redacted] *obbligandolo a un lieto fine.*

Per giunta l'antitesi «spo- [redacted] *il vero amore* [redacted] *rinuncia-* [redacted] *una montagna di dollari»* [redacted] *è risolta né in fase* [redacted] *sceneggiatura né al* [redacted] *delle riprese. Si arriverà* [redacted] [redacted] *soluzione di compromesso che rischia di cancellare la buona prima parte del film dove maligne battute («Lei* [redacted] *sposato?»* [redacted] *volta,* [redacted] *è* [redacted] *morta») e curiose* [redacted] *(il rapporto da padre a figlio del maggiordomo John Gielgud* [redacted] *lo scapestrato Dudley Moore) ricordano allo spettatore che* [redacted] *commedia sofisticata americana non risulta mai deludente.*

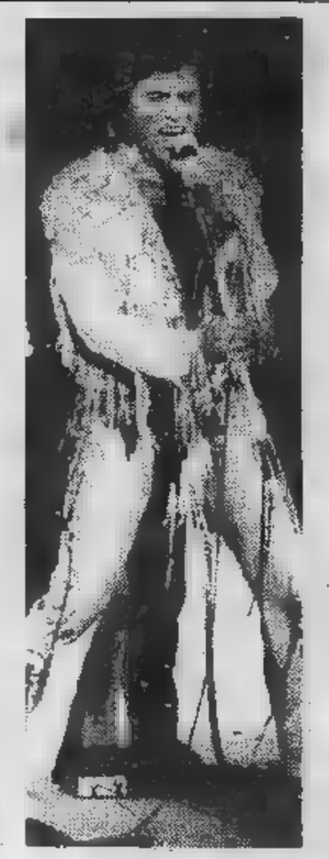
p. per.

DUDLEY MOORE, [redacted] GIELGUD E [redacted] MINNELLI, I PROTAGONISTI

Già fallito il matrimonio di Hallyday

[redacted] — Neanche [redacted] mesi [redacted] [redacted] Johnny [redacted] beth, [redacted] 23 [redacted] [redacted] sposata [redacted] 2 [redacted] [redacted] Angeles. L'annuncio [redacted] separazione è [redacted] alla ra- [redacted] Babeth [redacted] cui vero [redacted] è Elisabeth-Odette Etienne) [redacted] spiegazione.

[redacted] si [redacted] che l'indossatrice si è rifugiata con il [redacted] Quanto [redacted] cantante, il cui vero [redacted] Philippe De [redacted] partecipato sorriden- [redacted] show televisivo, [redacted] com- [redacted] Johnny Halliday, [redacted] ha 38 [redacted] sposato la prima [redacted] cantante Sylvie Varta, dalla quale ha [redacted] vuto [redacted] figlio.



Settimana musicale a Torino

[redacted] — Tocca [redacted] pianistico formato [redacted] Roberto Cognazzo e da Franca Lessona aprire la rassegna degli ap- [redacted] concerto al Piccolo [redacted] gio in cui i due eseguiranno [redacted] pagine [redacted] quattro [redacted] di Haydn, Weber, Ries, Kuhlau, [redacted] Starke.

Mercoledì [redacted] per l'Unione [redacted] arrivano a Torino i Filarmonici [redacted] Teatro Comunale di Bologna che, sotto [redacted] rezione [redacted] Angelo Ephrikian, [redacted] l'«Arte della fuga» di Bach.

[redacted] al [redacted] la [redacted] rassegna [redacted] balletti [redacted] il [redacted] di Joseph [redacted] sillo [redacted] propone [redacted] spettacolo [redacted] «Orfeo» [redacted] [redacted] luogo [redacted] concerto [redacted] to [redacted] Simeonof. In programma «Stenka [redacted] per basso [redacted] coro [redacted] orchestra [redacted] Sciostakovic e [redacted] Sinfonia di Beethoven.

[redacted] segnalare la replica [redacted] concerto sinfonico alla [redacted]

[redacted] prosegue al Conservatorio la [redacted] gna concertistica orga- [redacted] dall'iniziativa Camt con un recital [redacted] pianista [redacted] ni che [redacted] Beethoven, Schubert, Brahms e Debussy.

La [redacted] musicale si conclude [redacted] pomeriggio [redacted] Conservatorio [redacted] l'Unione Musi- [redacted] prosegue [redacted] lungo ciclo mozartiano. [redacted] questa volta [redacted] na l'Orchestra da [redacted] italiana [redacted] Rota con la partecipazione della pianista Anna Maria Cigoli.

[redacted]

Tutti i film e i principali programmi televisivi della settimana

Antonioni d'annata

GINGER ROGERS E FRED ASTAIRE PROTAGONISTI DI «CERCO IL MIO AMORE»

FILM

STASERA — In *L'ultimo hurrà*, in programma sulla Rete Uno, Spencer Tracy disegna con la consueta simpatica ruvidezza il ritratto di un onest'uomo, per la precisione l'autentico sindaco di Boston J. M. Curley, di cui Edwin O' Connor pubblicò una biografia divenuta un best seller. John Ford nel '58 ne ricavò la sceneggiatura per un film in cui compaiono anche Jeffrey Hunter, Diane Foster, Pat O' Brien, Basil Rathbone e John Carradine. La vicenda cinematografica ha per protagonista il sindaco Skeffington, padrone da moltissimi anni di una cittadina del New England. Alla sua quinta campagna elettorale però viene silurato; si rifarà candidandosi alla carica di governatore.

A Montecarlo c'è un buffo film di Tinto Brass con Franco Nero e Vanessa Redgrave, dal titolo *Dropout*. Su Capodistria *Tracce* e un avventura psicologica firmata da Matjaz Klopcic.

MARTEDI' — Sulla Seconda Rete va in onda *Intrigo a Stoccolma*, un thriller la cui sceneggiatura è firmata dallo stesso autore di *Intrigo internazionale*. Purtroppo il regista non è Hitchcock, ma Mark Robson se la cava onorevolmente grazie anche all'apporto di bravi attori come Edward G. Robinson e Paul Newman e ai vezzi di Elke Sommer. L'ambiente è quello prestigioso dei premi Nobel.

A Capodistria la divertente commedia in bianconero con Danny Kaye *Il piede più lungo*, dove il nostro eroe si lascia intrappolare da un gangster che cerca di farlo sparire.

MERCOLEDI' — Tutto un programma il titolo del film di King Vidor in onda sulla Rete Tre per il ciclo «Cuore d'America»: si tratta niente meno che di *Peccato* (più sobriamente intitolato in versione originale *Attraverso la foresta*). Al centro della storia naturalmente c'è una donna, la rapinosa Bette Davis del '49, insoddisfatta e tutta passione, che, per sfuggire alla monotona vita di provincia, abbandona il marito e si caccia in un sacco di guai, finendo malissimo, come si conviene alle peccatrici. Al suo fascino non sapranno sottrarsi né Joseph Cotten né David Brian. Altra interprete femminile è Ruth Roman.

A Capodistria il drammone *L'incubo del passato*, con un gangster smemorato che diventa dottore in medicina. A Montecarlo Mario Adorf e Henry Silva nel poliziesco *La mala ordina*, di Fernando Di Leo.

GIOVEDI' — A Capodistria delitto nel mondo dell'editoria in *Per tutta la vita*, con Chester Morris e Constance Dowling. A Montecarlo spionaggio in *Terrore a Shangai* di Frank Lloyd con Ruth Roman e Edmond O'Brien americani rimasti a Shangai all'avvento del comunismo e accusati di spionaggio. Sulla Svizzera *Hold-up istantanea di una rapina*, con Nathalie Delon e Enrico Maria Salerno.

VENERDI' — Tra le perle della coppia Fred Astaire-Ginger Rogers di cui è costruita la rassegna attualmente in onda sulla Rete Uno, c'è anche *Cerco il mio amore* di Mark Sandrich, del '34, dove l'esile vicenda di una malmaritata che incontra un celebre ballerino in vacanza dà pretesto per splendidi numeri di danza tra Astaire e la sua partner preferita. Di gran classe anche la colonna musicale, dove brillano *Night and day* di Cole Porter e *The Continental* di Conrad.

A Capodistria Mickey Rooney è protagonista del dramma criminale *Il terrore corre sull'autostrada*. A Montecarlo lo spaghetti western *Django* con Franco Nero.

SABATO — Già passato sul piccolo schermo ma sempre gradevole per chi trascorre il pomeriggio in casa *Maschere e pugnali* di Fritz Lang, in onda alle 14,30 sulla Rete Uno. La storia, che ha per protagonista Gary Cooper eroe senza macchia né paura, è ambientata durante la seconda guerra mondiale. Un celebre studioso è ricattato dai nazisti, ma dopo molte vicissitudini Cooper riuscirà a spezzare l'ambiguo legame. Sulla Rete Tre, alle 17,15 *Impossibile... non esiste*, un divertente film di Robert Lamoureux del genere *Amici miei*: piccole truffe, risate e peccatucci di una banda di amiconi. Sulla stessa rete alle 21,35 un ghiotto appuntasmento con il cinema di Michelangelo Antonioni: rivedremo infatti lo storico *Blow up*, con Vanessa Redgrave, David Hemmings e Sarah Miles nella Londra degli Anni 60, tra fotografi di moda e belle donne.

Sulla Svizzera *Un leone nel mio letto* con Tony Randall. A Capodistria *La leggenda di Tom Dooley* ci racconta la verità sul soldato confederato cui è dedicata anche una celebre ballata. A Montecarlo l'avventuroso *Il tulipano nero* con Alain Delon spadaccino bello e beffato e Virna Lisi

Caffè Platti — Stasera alle ore 21,30, in corso Vitt. Emanuele 72, Concerto Jazz con Blues Messengers.

BELLE ARTI
15,30-21 INGRESSO LIBERO
DAL LUNEDI' AL VENERDI'
CONSUMAZIONE FACOLTATIVA
I MARMITTONI DI ROMAGNA

DU PARC
Il vero salotto di Torino
Stasera ore 21
SERATA FANTASTICA
Per incontri d'arte
PITTORI IN VETRINA
SHOW D'ARTE
In sorteggio un fantastico abito da sera
omaggi floreali a tutte le dame
E' gradito l'abito da sera o mezzasera

Mentre Brigitte riposa Holden va al «Picnic»

FILM

STASERA — *Antenna Nord - Italia Uno alle 11 manda in onda la commedia del '51* La mia donna è un angelo, *piccolo dramma con protagonista una sedicenne che rischia di turbare la pace domestica, causa la sua eccessiva fantasia. A mezzanotte sullo stesso canale* Singapore intrigo internazionale *è uno spionistico americano del 1954 col simpatico Dan Duryea.*

Su Videogruppo alle 20,30 ritroviamo l'antimilitarista Kubrick, regista di Orizzonti di gloria, *mentre alla stessa ora Grp ci propone il giallo turco-italiano* Il piccolo testimone dell'Orient Express, *e Canale 5 annuncia James Stewart ufficiale-giustiziere nel western* L'uomo di Laramie.

Su Telestudio alle 21,15 Al tuo ritorno *è una commedia del '44 con la vicenda un po' irreale di Ginger Rogers ex galeotta che, scarcerata a Natale, s'innamora del soldato Joseph Cotten incontrato in treno la sera stessa. Per i patiti del rock alle 20,30 Rete Manila replica il musical di Russel* Tommy.

MARTEDI' — *Su Canale 5 alle 21,30 il dramma* Picnic *vede William Holden affascinante vagabondo che fa innamorare di sé due ragazze provocando liti e gelosie. Sulla stessa rete alle 0,45 Telly Savalas è* Il gangster tuttofare, *bandito americano, deciso a rapinare una dama inglese e invece costretto perfino ad aiutarla con generosità.*

Antenna Nord - Italia Uno alle 21,30 manda in onda il poliziesco Tutta la verità, *con la storia di un produttore che diventa omicida per gelosia, mentre Telestudio un quarto d'ora prima in* I ribelli di Carnaby Street *ci mostra l'ennesimo tentativo cinematografico di far rubare i gioielli della Corona d'Inghilterra da parte di una banda di simpatici furfanti. Su Videogruppo alle 20,30* Una domenica a New York *vede Jane Fonda alle prese col problema dei rapporti prematrimoniali (il film è del '64).*

MERCOLEDI' — *Nel* Giardino di gesso, *su Telestudio alle 21,15, ci addentriamo in pieno dramma psicologico con il triangolo costituito da madre arida, figlia sedicenne complessata e cameriera buona che cerca di farle apprezzare l'amore. Sulla stessa rete alle 23* O ti spogli o ti denuncio *(liberissima traduzione del titolo originale «Hoffmann») è, contrariamente a quanto si può pensare, una bella commedia con Peter Sellers.*

Per chi ama l'avventura, tutta la serata è da passare su Antenna Nord - Italia Uno, che alle 21,30 annuncia il pirateseo L'oro dei Caraibi *e alle 23 prosegue il ciclo sul vecchio Sherlock Holmes — quello con Basil Rathbone — con* La voce del terrore.

Su Canale 5 Ucciderò un uomo *è un giallo un po' morboso di Chabrol.*

GIOVEDI' — Tempesta su Washington, *su Canale 5 alle 21,30 è un altro di quei film che prevedono cose atroci per la Casa Bianca, qui caduta nelle mani di un vicepresidente che si scopre essere nientemeno che filosovietico.*

Su Antenna Nord - Italia Uno Gli Impetuosi *alle 21,15 narra gli sforzi di un appassionato corridore automobilistico che si ostina a voler costruire da solo il suo bolide.*

Su Videogruppo alle 20,30 si ripesca l'interessante Brama di vivere, *di Minnelli, con Kirk Douglas protagonista nei panni di Van Gogh, mentre su Grp cinque minuti dopo inizia il drammatico* Loving *con George Segal in una storia non proprio interessantissima di nevrosi progressive e la regia di Irving Kershner, che avrebbe avuto molta più fortuna dirigendo* L'Impero colpisce ancora. *Telestudio alle 21,30 ci ridà ancora una volta* I due capitani, *western del '54.*

VENERDI' — *Jack Lemmon, felicemente sposato, si finge marito di una sua amica per trarla d'impiccio in* Scusa, me lo presti tuo marito?, *su Antenna Nord - Italia Uno, alle 20,30. C'è però un paparazzo che fotografa i due a loro insaputa e diffonde la foto in tutta la nazione per una campagna pubblicitaria basata sul richiamo della coppia modello. Guai a non finire.*

Canale 5 alle 21,30 prevede l'episodico Quelle strane occasioni, *già ampiamente diffuso dalla concorrenza, mentre Telestudio alle 21,15 in* Per te ho ucciso *ci propone la drammatica vicenda di Burt Lancaster, coinvolto in un omicidio e ricattato.*

Su Rete Manila alle 20,30 ritroviamo la Bardot protagonista del Riposo del guerriero, *mentre sul Grp alla stessa ora il duo Bob Hope-Gina Lollobrigida è protagonista del comico* La guerra privata del sergente O'Farrel.

SABATO — *Giallo fantascientifico,* La città sotto il mare, *su Antenna Nord - Italia Uno alle 20,30 prevede che in un'epoca futura gli Usa nascondano le loro riserve auree in una cittadina subacquea. Quando un meteorite minaccia di distruggerla, c'è però un simpatico vicecomandante che ne approfitta per scappare con tutto l'oro. Sempre su Antenna Nord alle 23,* Gli Orsi interrompono gli allenamenti *è il seguito del seguito della divertente commedia con la nota squadretta di baseball protagonista.*

Su Canale 5 alle 21,30 Fuoco nella stiva, *con Jack Lemmon è un'altra replica. Su Telestudio invece alle 23,45* Brutti di notte *è un'evidente parodia con Franchi e Ingrassia*

Sul divano del dr. Freud

UNA SCENA DELLO SCENEGGIATO SU FREUD

STASERA — Sulla Rete Due va in onda, per la stagione di prosa, *Il diavolo e il buon Dio* di Sartre, di cui parliamo in altra parte del giornale. Sulla Rete Tre un concerto di musica barocca e per *Capitali a confronto* «Londra: il fiume e la città».

MARTEDI' — Seconda parte della trasmissione presentata da Gianni Morandi *Movie movie* sulla Rete Uno: è dedicata ai comici degli Anni 70 e rispolvera brani di film di Risi e con Renato Pozzetto e Villaggio. Seguono gli appuntamenti musicali di *Mister Fantasy* e *Tribuna sindacale*.

Sulla Rete Tre si comincia con l'*Amfiparnaso*, uno dei testi più celebri del Rinascimento e si prosegue con lo sceneggiato *Gnicche*, storia del bandito gentiluomo vissuto in Toscana nella seconda metà dell'800.

MERCOLEDI' — Sulla Rete Uno, dopo un telefilm della serie *Strade della California*, si conclude la bella inchiesta sulle speranze di domani *Che cosa farò da grande*. Alle 22,15, in diretta, *La riforma sanitaria tre anni dopo*.

Sulla Rete Due termina anche lo scenggiato storico *Delitto di Stato*, seguito da una puntata della rassegna di cantautori *Tencottantuno* dedicata a Sergio Endrigo.

GIOVEDI' — La Rete Uno apre come di consueto con *Flash* e prosegue con la seconda puntata del giallo mozzafiato *La sconosciuta*. Alle 22,40 *Grandi Mostre* ripercorre la bellissima «Da Tiziano a El Greco» svoltasi a Venezia.

Sulla Rete Due il telefilm *Non ti fidare* della serie Nero Wolfe. Al termine *TG2 Dossier* e il settimanale di informazione musicale *Stereo 2*. Sulla Rete Tre, alle 19,30 per i programmi regionali, l'interessante inchiesta sulla rivoluzione tecnologica *Il circuito è integrato?* In serata la seconda parte del recital di *Claudio Baglioni*.

VENERDI' — Sulla Rete Uno il settimanale di attualità *Tam tam* precede il film di Fred Astaire. Sulla Rete Due, dopo il mercatino di Tortora *Portobello*, va in onda la prima puntata di un curioso scenggiato dal titolo *Il giovane dottor Freud* in cui si ricostruiscono le tappe più importanti della vita e dell'opera del padre della psicanalisi, interpretato da Paolo Graziosi.

Sulla Rete Tre *Tutto di... Lilla Brignone* prosegue la serie di biografie dei nostri migliori attori.

SABATO — Seconda trasmissione sulla Rete Uno per *Le regine*, varietà di grandi nomi femminili dello spettacolo. Presentate da Gianni Cavina e Valeria Ciangottini vedremo Regina Bianchi, Moira Orfei e Gabriella Ferri. Al termine la replica di *Camilla* con la Masina. Sulla Rete Due seconda puntata dello scenggiato giapponese *Gengis Khan*.

Sulla Rete Tre *Roberto Ciotti in concerto*, con il numero uno del blues italiano e lo sceneggiato *Progeto di vita*, liberamente ispirato a lettere inviate ai direttori di giornali.

Rete uno

14 — **Un certo Harry Brent**, sceneggiato. Con Alberto Lupo, Enzo Garinei, Carlo Hintermann, Valeria Fabrizi, Tito Schirinzi, Walter Maestosi, Adolfo Fenoglio. Regia di Leonardo Cortese. Settima puntata (registrazione effettuata nel 1970).
14,30 **Speciale Parlamento**
15 — **Le sette meraviglie del mondo**, documenti.
15,30 **Lo spaventapasseri:** Worzel alla ribalta, telefilm
16 — **Medici di notte:** Un'auto usata, telefilm. — *Due fratelli zingari comperano una vecchia automobile che si guasta subito e li lascia a piedi. Mentre cercano di ripararla la loro scimmietta scappa. Uno dei due la insegue, viene scambiato per un ladro da un guardiano e azzannato dal cane del medesimo. L'intervento dei medici è doppio: per curare il ferito e per chiarire tutto.*
16,30 **240 Robert:** Furto alla banca, telefilm.
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, rubrica di varietà e attualità per i ragazzi
17,10 **Marco:** un cartone animato tratto da *Dagli Appennini alle Ande*, di Edmondo De Amicis. Prima puntata: La partenza
17,30 **I sentieri dell'avventura:** Robinson Crusoe, telefilm. Terza puntata
18,20 **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea, documenti
18,50 **Daniel Boone: Nuovi sentieri**, telefilm. Con Rick Moses, Ji-Ti Cumbuka
19,45 **Almanacco del giorno dopo** - Che tempo fa
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **L'ultimo urrah**, di John Ford, con Spencer Tracy, Jeffrey Hunter, Dianne Foster, Pat O'Brien, Basil Rathbone, Edward Brophy, Donald Crisp, Ricardo Cortes. Usa drammatico 1958 — *Anziano sindaco dai metodi spregiudicati e dalla spiccatissima personalità si ricandida ma viene battuto alle elezioni. Colpito da una sincope lascia un indelebile ricordo respingendo l'ipocrita compassione degli avversari*
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Speciale Tg1**, attualità
23,40 **Telegiornale**

Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **La grande vallata**, sceneggiato
15 — **Fbi**, telefilm
16 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: Belfy e Lillibit, cartoni animati - Il cavaliere solitario, telefilm - I Superamici, cartoni animati
18,30 **Una signora in gamba**, telefilm
19 — **Insieme con Gioia**
19,30 **Mister Roberts**, telefilm
20 — **I bambini del dottor Jamison**, telefilm
20,30 **Detective Anni Trenta**, telefilm
21,30 **Polvere di stelle**, telefilm
22,30 **Calcio:** Como-Juventus
FILM 24 — **Singapore intrigo internazionale**, di Robert Aldrich, con Dan Dureya, Gene Lockhart. Usa spionaggio 1960 — *A Singapore un americano riceve l'incarico dalla donna che ama di ritrovarle il marito, ufficiale inglese misteriosamente scomparso. La missione riesce, ma le scoperte che fa sul conto dell'altro non sono tutte positive tanto che alla fine i due duellano fra loro*

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale. Programma di Wolfango Vaccaro
15 — **Ernepluno.** Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il Pagnone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Piccolo concerto.** Violoncellista Pablo Casals. Programma di Flaminia Rinonapoli
18,35 **Viaggio nell'utopia** ovvero: «Come potremmo vivere»
19,30 **Radiouno jazz '82.** Da New York notizie e novità discografiche in un programma di Billy Banks
20 — **Sipario aperto.** Incontri e appuntamenti con il teatro vivo a cura di Lucio Romeo
21 — **Viviamo nello sport.** Programma di Franco Bruno Ascani
21,22 **Ribelli, sognatori, utopisti.** Programma di Giuseppe Di Leva
22,27 Audiobox **L'avanguardia in pantofole** di Sergio Lambiase e Giambattista Nazzaro

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Sessantaminuti.** Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,45 **Il giro del Sole** Oggetti, cose, simboli, parole «Il palcoscenico» di Claudio Novelli
19,57 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
20,30 Pagine scelte da: **Il ratto dal Serraglio** opera di Wolfgang Amadeus Mozart

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso.** Materiali di viaggio nel Mezzogiorno a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21,10 **Tribuna Internazionale dei Compositori 1981**
22,20 **Il cavaliere filarmonico.** Incontri con la musica di Paganini nel bicentenario della nascita
23 — Franco Pecori presenta **Il jazz**

Rete due

14 — **Il pomeriggio - Frate Indovino - L'opinione**
14,10 L'ora della spia: **Il caso Philby**, sceneggiato. Con Massimo Serato, Gianni Garko, Claudine Auger, Ferruccio De Ceresa, Dana Ghia. Regia di Gian Pietro Calasso. Prima puntata (registrazione effettuata nel 1977)
15,25 **Follow me**, corso di lingua inglese per principianti e autodidatti
16 — **Tip Tap**, spettacolo comico-musicale presentato dai pupazzi Snazzoola, Gennarino e Baby Luna e da Roberta Giusti — *La puntata odierna della trasmissione ospita la cantante americana Jona Lewis che presenterà il suo ultimo successo: Stop the cavallery*
16,55 **I racconti del trifoglio:** Tutto il verde d'Irlanda, telefilm tratto da un racconto di James Plunkett
17,45 **Tg2 flash**
17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,05 **Muppet show**, con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Bernardette Peters
18,30 **Spazio libero:** Società italiana di senologia: Seno, un alleato da sorvegliare, attualità
18,50 **Alla conquista del West:** Il nemico, telefilm. Con James Arness, Bruce Boxleitner, Fionnula Flanagan. Seconda puntata: *La spedizione guidata da Zeb e avventuratasi nel territorio dei Piedi Neri fa alcuni prigionieri tra gli indiani che l'avevano assalita. Tra loro Zeb riconosce il suo amico capotribù*
19,45 **Tg2**
20,40 Stagione di prosa (XI): **Il diavolo e il buon Dio**, di Jean-Paul Sartre. Con Bruno Cirino, Calogero Buttà, Stefano Oppedisano, Tiziana Bergamaschi, Barbara Simon, Angiola Baggi. Regia di Aldo Trionfo, ripresa effettuata al Teatro Carignano di Torino ottobre 1979 — *Tema di quest'opera di Sartre è una sorta di ampia parabola sulla libera responsabilità dell'uomo nei confronti della propria vita. Nella Germania del '500 un cinico capitano di ventura viene pubblicamente sfidato da un prete apostata*
23,05 **Sorgente di vita**, rubrica religiosa
23,30 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

17,30 **Montecarlo news**
17,35 **Casper e l'angelo**, cartoni
17,55 **Vita da strega**, telefilm
18,25 **Giococanzoniamo**, giochi a premi e canzoni presentati da Roberto Arnaldi
18,55 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,10 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,20 **Quella casa nella prateria**, telefilm
20,15 **Notiziario**
20,20 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo
20,25 **Quotazioni: oro e titoli**
FILM 20,30 **Dropout**, di Tinto Brass, con Franco Nero, Vanessa Redgrave, Luigi Proietti, Frank Windsor. Italia drammatico 1970 — *Evaso dal manicomio criminale prende una donna in ostaggio. Questa se ne innamora*
22,05 **Bollettino meteorologico**
22,10 **Oroscopo**
22,15 **Dibattito**, interviste e commenti al personaggio o al fatto del giorno
22,45 **Notiziario**
22,50 **Editoriale**, replica

Rete tre

14 — **Cronaca di una partita di hockey su ghiaccio**
15,45 **Rugby:** torneo delle Cinque Nazioni
16,45 **Campionato di calcio A e B**
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale - Intervallo con: **Una città tutta da ridere.** Con Victor Cavallo. Regia di Renato Marengo
20,05 **Musica sera:** Musica nella città barocca, per il Festival del Barocco Gian Lorenzo Bernini 1680-1980. Concerto: La rappresentazione di anima et di corpo, di Emilio De' Cavalieri. Replica - Intervallo con: **Una città tutta da ridere.** Varietà. Con Victor Cavallo. Regia di Renato Marengo
20,40 **Capitali a confronto:** Londra, il fiume e la città — *Confronto tra la qualità della vita di un cittadino medio romano e quella di un cittadino medio londinese*
21,40 **Tg3** - Intervallo con: **Una città tutta da ridere**, varietà. Con Victor Cavallo. Regia di Renato Marengo
22,15 **Il processo del lunedì**

Svizzera

18 — **Per i più piccoli:** Le più belle fiabe del mondo, cartoni animati. Il gatto Occhiblù, cartoni animati. La bottega del signor Pietro, dove si vendono insieme realtà e fantasia, varietà
18,35 **Per i bambini:** La talpa e la stella, fiaba raccontata coi pupazzi animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Il mondo in cui viviamo:** Fauna d'Australia, una serie di documentari realizzata da Ken Taylor. Sesta parte: Gli animali del Bush
19,10 **Teledring**, gioco a premi. Prima parte
19,20 **Lo sport**
19,45 **Teledring**, gioco a premi. Seconda parte
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Connections**, originale televisivo: Voci lontane. Di James Burke
21,30 **Seconda serata con...**, settimanale di varietà e cultura - **Telegiornale**

Capodistria

15,30 **Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena. Replica
16 — **Le stelle spagnole dell'opera:** Pilar Lorengar
17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: Fiabe dei paesi lontani, cartoni animati - **La Jugoslavia di Tito:** L'occupazione nazista e l'inizio della Resistenza. Replica
FILM 18 — **Film**, replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Cinenotes**
20 — **Zig Zag**, cartoni animati
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro - Due minuti**
FILM 20,30 **Tracce**, di Matiaz Klopcic, con Boris Cavazza, Boris Juh, Milena Zupanic. Jugoslavia commedia — *Agli inizi del Novecento un sacerdote jugoslavo parte per un lungo viaggio in Italia nel corso del quale vuole verificare i fondamenti psicologici della propria vocazione. Con lui c'è un amico che lo accompagna per sfuggire al ricordo di una donna*
22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
22,10 **Passo di danza**, ribalta di balletto classico e moderno - **Telegiornale - Tuttoggi**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Intrepidi vendicatori**, di Helbert Kline, con Richard Conte, Lee J. Cobb, Vanessa Brown. Usa avventuroso 1952 — *Capo degli insorti in Messico, braccato da ogni parte dalle guardie, con l'aiuto di un amico riesce a scappare oltre confine e giungere negli Stati Uniti. Per trovare il denaro necessario alla rivoluzione si dà al pugilato e diventa un campione*
15,45 **Guerra e pace**, sceneggiato
16,50 **Grp flash**
17 — **Chissà se lo sai?** programma per i ragazzi presentato da Febo Conti
17,55 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
18,30 **Gli gnomi della montagna**, cartoni animati
18,55 **La bala di Ritter**, telefilm
19,25 **Grp flash**
19,45 **Ieri, oggi, domani Piemonte**, attualità
20 — **L'evo di Eva**, telefilm
FILM 20,35 **Il piccolo testimone dell'Oriani Express**, di Guido Zurli, con Dicky Dicky, Jeff Hayward. Italia-Turchia giallo 1974 — *Un bambino è solito allarmare la polizia con continue telefonate fasulle. Poi un giorno vede compiere un delitto, conosce l'assassino e lo accusa, ma nessuno naturalmente gli crede. Solo il colpevole cerca di ucciderlo*
22,20 **Cronaca dell'incontro di calcio Torino-Inter**
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Passione ardente**, di Robert B. Sinclair, con Louise Rainer, Paulette Goddard, Alan Marshall, Lana Turner. Usa drammatico 1938 — *Un'operaia spera di diventare attrice anche se le compagne la sbeffeggiando continuamente. Fidanzata a un donnaiolo, quando lui la lascia si consola col primo successo sul palcoscenico*
0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa quotidiana
FILM 1 — **La mia carne brucia di desiderio**, di John Kartman, con Glen Burton, Chris Rexon, Gus Taylor. Grecia poliziesco 1975 — *Dopo la solita rapina il solito bandito raggira i complici impossessandosi del bottino. Naturalmente i soci non gliela fanno passare liscia e lo raggiungono per farsi puntualmente ammazzare*
FILM 2,30 **I due avventurieri**, di Norman McLeod, con Kay Francis, Jack Oakie. Usa commedia 1940

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **Dimmi la verità**, di Harry Keller, con Sandra Dee, John Gavin, Charles Drake. Usa commedia 1961 — *Una ricca e anziana signora per sfuggire alle interessate attenzioni della nipote si rifugia nel barcone di una studentessa e le regala una sua collana*
16 — **Telefilm**
17 — **Lassie**, telefilm
17,30 **Pinocchio**, cartoni animati
18 — **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
18,30 **Superclassifica show**
19 — **Agente speciale**, telefilm
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
FILM 20,30 **L'uomo di Laramie**, di Anthony Mann, con James Steward, Arthur Kennedy. Usa western 1954 — *Fingendosi un mercante d'armi, un capitano di cavalleria si reca a Laramie per scoprire chi vende fucili agli apaches. In realtà a spingerlo nell'impresa è il desiderio di un'antica vendetta*
22,30 **Lou Grant**, telefilm
23,30 **Speciale Canale 5**
FILM 24 — **Il tiranno di Siracusa**, di Curtis Bernhardt, con Guy Williams, Don Barnett, Ilaria Occhini. Italia avventuroso

R.Tele Aosta Canali 62-31-35

15 — **Flash cinema**, rassegna delle anteprime cinematografiche
FILM 16 — **La rivincita dell'uomo invisibile**, di Ford Beebe, con Johnn Hall, Alan Curtis. Usa, fantascienza 1944 — *Pazzo furioso evade dal manicomio criminale e incontra uno scienziato non meno matto di lui. Questo lo rende invisibile con un curioso procedimento. Quando l'altro però vuole tornare visibile perché si è innamorato gli fa capire che il solo modo per farlo è bere molto sangue umano fresco*
17,30 **Wolfman Jack show**
18 — **La fabbrica di Topolino**
18,30 **I visitatori**, telefilm
19,30 **Valle d'Aosta notizie**
19,45 **Incident** telefilm
20,15 **La fabbrica di Topolino**, i cartoni animati
FILM 20,45 **Eroi senza patria**, di Armand Shafer, con John Wayne, Ruth Hall. Usa, avventuroso 1949 — *Nell'Africa del Nord tre intrepidi legionari combattono contrastando i piani di una setta di folli assassini pseudoreligiosi*
22,15 **Non è sempre caviale**, telefilm
23,15 **The Bolde Ones**, telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **La schiava Isaura**, telefilm
FILM 14,45 **I sette magnifici Jerry**, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Sebastian Cabot. Usa commedia 1965 — *Scortata dall'autista un'ereditiera deve scegliere fra i sei stranissimi zii quello da eleggere padre adottivo per poter ereditare.*
17 — **Pinocchio**, cartoni animati
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Giorno per giorno**, telefilm
18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
19,30 **Almanacco storico**
19,45 **Bem**, cartoni animati
20,15 **I novellini**, telefilm
20,45 **Firehouse**, telefilm
FILM 21,15 **Al tuo ritorno**, di William Dieterle, con Ginger Rogers, Joseph Cotten, Shirley Temple. Usa commedia 1945 — *Detenuta (per omicidio) in licenza premio per buona condotta, appena uscita dal carcere incontra in treno un soldato pieno di guai. Tra i due nasce l'amore e tutto si risolve*
23,15 **Invita a casa tua...**
FILM 0,45 **Sollazzevoli storie di mogli gaudenti e di mariti penitenti**, di Romano Gastaldi, con Monica Audras, Marzia Damon. Italia commedia 1972

Quarta Rete Canale 22

14 — **Lucy**, telefilm
14,30 **Charlotte**, cartoni animati
FILM 15 — **Milano rovente**, con Luc Merenda, Philippe Leroy. Italia, poliziesco 1974 — *Boss milanese della droga cerca di convincere il boss della prostituzione ad obbligare le sue ragazze a spacciare eroina. Per fare pressione su di lui gli uccide anche due amiche.*
17 — **Filmati musicali a richiesta**
FILM 18,15 **MMM 83**, con Gérard Blain, Anna Maria Pierangeli. Italia, spionaggio 1966 — *Agente segreto inglese scende in Italia alla ricerca di uno scienziato atomico misteriosamente scomparso*
19,45 **Charlotte**, cartoni animati
20,15 **Oggi al cinema**
FILM 20,30 **Fantasmi del mare**, di Francesco De Robertis. Italia, documentario 1948 — *Un vecchio cannoniere ha un trauma di guerra e non riesce a liberarsene. Nel corso di un'operazione militare guarisce*
FILM 22,30 **Il segreto del vestito rosso**, di Silvio Amadio, con Hugh O'Brien, Cyd Charisse. Italia, giallo 1968
FILM 0,15 **Film**, titolo non pervenuto

Teleradio city Canali 44-47

14 — **La famiglia Bradford**, telefilm
15 — **Affari di cuore**, telefilm
16 — **Woobinda**, telefilm
16,30 **Star Blazer**, cartoni animati
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Daikengo**, cartoni animati
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
19,40 **Love american Style**, telefilm
20 — **Starzinger**, cartoni animati
20,30 **Viva la gente**, varietà musicale presentato da Dino Crocco. La riedizione del varietà è aperta a tutti i dilettanti della canzone che desiderano gareggiare e ad ogni tipo di iniziativa a carattere umanitario
FILM 23,30 **Blood story**, di Amasi Damiani, con Femi Benussi, Piero Mazzinghi. Italia avventuroso 1972 — *Negli Usa degli Anni Trenta due bande rivali si rifugiano in un paese abbandonato. Le due compagini decidono di allearsi tra loro ma per varie ragioni irrompe la polizia decisa a sterminare tutti*
FILM 1 — **L'ammazzatina**, di Ignazio Dolce, con Pino Caruso, Paola Quattrini. Italia commedia 1975

Quinta Rete Canale 47

14,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
15 — **I - Zemborg**, cartoni animati
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
FILM 17 — **Il continente scomparso**, di Sam Newfield, con Cesar Romero, Hilary Brooke, Chick Chandler. Usa, fantascienza 1951 — *Spedizione su un'isola si ritrova all'epoca preistorica. Mostri antidiluviani e varie disgrazie dovute alla natura estremamente ostile del luogo riducono il gruppo*
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
19 — **Zembor**, cartoni animati
19,30 **Buonasera con...**
20 — **Ivanhoe**, telefilm
FILM 20,30 **Le fragole hanno bisogno di pioggia**, di Larry Buchanan, con Monica Gayle, Les Tremayne. Usa, drammatico 1973 — *La Morte concede ad una bella adolescente un giorno di dilazione perché possa conoscere la gioia dell'amore. Naturalmente tutti gli uomini che abborda non ci stanno*
22,15 **Bluey**, telefilm
23,15 **La squadra dei sortilegi**, telefilm
0,45 **Italian Situation**, telefilm

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono
15,30 **Prima diretta**, lo speciale della settimana. Replica
16,30 **Penelope**, cartoni animati
17 — **Bornfree**, telefilm
17,30 **Lo scoiattolo Bannertail**
18 — **Campionato nazionale di basket**: cronaca dell'incontro Squibb-Berloni
19,15 **Il termometro dell'economia**, rubrica economica condotta da Francesco Forte
19,30 **Videonotizie**
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Orizzonti di gloria**, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Adolphe Menjou, Ralph Meeker. Usa, drammatico 1957 — *Durante la prima guerra mondiale alcuni generali francesi per reciproche gelosie o per far carriera mandano al macello i loro soldati. Quando alcuni fanti che si erano rifiutati di eseguire un ordine delirante vengono condannati alla fucilazione, un colonnello tenta di difenderli*
22,30 **Calcio mondiale**: campionato di calcio brasiliano
23,20 **Il termometro dell'economia**
23,35 **Videonotizie**, replica
FILM 24 — **Film**, titolo non pervenuto

Tele Subalpina Canale 46

17,30 **Karino**, telefilm
18 — **Curiamoci ma difendiamoci**, rubrica medica
18,45 **La seconda guerra mondiale**, documentario
19 — **Cristianesimo oggi**, rubrica religiosa
19,30 **Monkey**, cartoni animati
20,10 **Popi**, telefilm
20,30 **La vita intorno a noi**, documentario
FILM 21 — **I corsari dell'isola degli squali**, Italia, avventuroso 1972
22,30 **Documentario**
23 — **Cowboy in Africa**, telefilm

Tv Flash Canali 39-26

17,15 **L'edicola**, rassegna stampa
17,25 **Cartoni animati**
FILM 17,50 **Swop**, di J. Shonde. Usa, giallo
19,15 **Da un sabato all'altro**, rubrica di cultura e spettacolo
19,30 **Cartoni animati**
19,55 **Settimanale di attualità**. Replica
20,45 **Flash attualità**
21 — **Concerto**
21,45 **Il film della settimana**
FILM 22 — **Il mio amico ghepardo**, di T. Spring, con Mark Hopley. Usa, commedia 1976 - **Flash attualità**

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 14,30 **Zorro la maschera della vendetta**, con Charles Quiney. Italia, avventuroso 1970
FILM 16,30 **Chappaqua**, con Jean-Luis Barrault, Allen Ginsberg
18,30 **Tarallucci e vino**, musica da Napoli
19,30 **I diamanti del presidente**, telefilm
FILM 20,30 **Tomboy**, di Claudio Racca. Italia, documentario 1977
22,30 **Motori no stop**, quindicinale di automobilismo sportivo
FILM 23,30 **La leonessa di Castiglia**, con Amparo Rivelles. Spagna, storico 1951

Studio Nord Canali 49-43

FILM 14 — **Marinai donne e guai**, Italia, commedia 1958
FILM 16,15 **Brigata di fuoco**, di Robert D. Webb, con Lee Marvin. Usa, guerra 1953
18 — **Birdman**, cartoni animati
18,30 **Monkey**, cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi - Lo sport**
20,05 **Papà ha ragione**, telefilm
FILM 20,40 **Perché il dio fenicio continua ad uccidere?**, di Jim O'Connolly. Inghilterra, giallo 1972
23 — **Le carte parlano**, oroscopo

Telecupole Canali 57-64

14,30 **L'Ape Magà**, cartoni animati
15 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
16 — **Il mondo dei bimbi**, programma per i più piccoli presentato da Oria Conforti
17,30 **Quella casa nella prateria**,
19 — **Oroscopo settimanale**
19,25 **Almanacco**
19,30 **Spazio 4**
20 — **Diapolon**, cartoni animati
20,30 **Lo sport**
21,30 **Basket Usa**
22,30 **Asta arte**, asta telefonica
FILM 1,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

15 — **Diapolon**, cartoni animati
15,25 **Le favole della foresta**, cartoni animati
15,50 **Giorno per giorno**, telefilm
16,15 **Le crociate**, telefilm
16,40 **Diapolon**, cartoni animati
18 — **Bluey**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**
19,40 **Side Street**, telefilm
20 — **Le favole della foresta**, cartoni animati
FILM 20,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Telefilm**
FILM 22,50 **Film**, titolo non pervenuto

STAMPA SERA

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 4000
Il marchese del Grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Marc Porel (Italia - Col.) — Nella Roma papalina del primo '800, marchese fa da mediatore fra il Papa (suo amico) e il popolo. Non vietato. **Commedia**
14,40; 17,10; 19,40; 22,25 ★★★ / ●●●●●

Ariston
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Lire 4000
Red e Toby nemicissimi, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Cucciolo e volpacchiotto crescono insieme, ma poi Toby viene addestrato alla caccia. Quando ritrova Red è combattuto fra il dovere e l'affetto. **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20 ★★★ / ●●●●●

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 4000
I fichissimi, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Jerry Calà, Simona Mariani (Italia - Colori) — Contrasti tradizionali fra milanese e «terrunciello», prima nemici e poi addirittura cognati. Non vietato **Commedia**
16,15; 18,40; 20,35; 22,30 ★ / ●●●●●

Astor
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Lire 4000
Fantasia, di Walt Disney (Usa - Colori) — Nella nuova edizione stereofonica i temi musicali di Bach, Ciaikowski, Strawinsky, Beethoven, Schubert, illustrati a disegni animati e diretti da Stokowsky con l'Orchestra di Filadelfia **Dis. anim.**
16,05; 18,15; 20,20; 22,30 **Riedizione '40**

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Lire 4000
Il marchese del Grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Marc Porel (Italia - Col.) — Nella Roma papalina del primo '800, marchese fa da mediatore fra il Papa (suo amico) e il popolo. Non vietato. **Commedia**
14,40; 17,10; 19,40; 22,25 ★★★ / ●●●●●

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4000
Atmosfera zero, di Peter Hyams, con Sean Connery, Peter Boyle, Frances Sternhagen, Kika Markham (Usa - Colori) — Su una luna di Giove, la follia miete i minatori. Il Commissario Connery indaga... Non viet. **Fantascienza**
16,35; 18,35; 20,35; 22,35 ★★★ / ●●●●

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.116
Lire 3500
Il principe della città, di Sidney Lumet, con Treat Williams, Jerry Orbach, Richard Fornily (Usa - Colori) — Poliziotto corrotto è usato dai suoi superiori per svelare i legami fra polizia, mafia e magistratura. Non vietato. **Poliziesco**
16,20; 19,15; 22,15 ★★★ / ●●●●

Cristallo
v. Gorio 5
Tel. 659.71.00
Lire 4000
I fichissimi, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Jerry Calà, Simona Mariani (Italia - Colori) — Contrasti tradizionali fra milanese e «terrunciello», prima nemici e poi addirittura cognati. Non vietato **Commedia**
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★ / ●●●●●

Doria
v. Grameci
Tel. 542.422
Lire 4000
Arturo, di Steve Gordon, con Dudley Moore, Liza Minnelli, John Gielgud (Usa - Colori) — Ricchissimo e scanzonato play-boy deve sposare sua pari, ma si innamora di una povera e svitata ragazza. Non viet. **Commedia**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★ / ●●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 4000
1997: fuga da New York, di J. Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, L. Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Ultimi anni del secolo in corso, città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. **Fantascienza**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★★ / ●●●●●

Keller
STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Lire 4000
Professione... giocattolo, di F. Veber, con Pierre Richard (Francia - Col.) — Figlio viziato di ricco industriale si fa comprare un giornalista — **Bolero**, di Claude Lelouch, con G. Chaplin, R. Hossein, J. Caan, N. Garcia (Fr. - Col.). **Com. dram.**
19,20; 21,15 ★★★ / ●●●

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Lire 4000
Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Conducente d'autobus romano si innamora a prima vista di bellissima principessa in giro per Roma in incognito. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ / ●●●●●

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.160
Lire 4000
Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa - Colori) — Giovane professore di Harvard ingerisce misteriosa pozione che lo fa regredire al livello prenatale di cromosoma. Vietato 14 **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★ / ●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4000
Culo e camicia, di P. Festa Campanile, con E. Montesano, R. Pozzetto, L. Mastelloni, M. R. Omaggio (Italia - Col.) — Vicende farsesche intorno a una coppia di «diversi», messa in crisi dall'arrivo di una donna. Non vietato **Commedia**
15,20; 17,40; 20,05; 22,35 ★★ / ●●●●●

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Lire 4000
Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Colori) — Fresca e innocente storia d'amore fra due adolescenti con tanta voglia di divertirsi. Non vietato **Commedia**
15,15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 ★★★ / ●●●●●

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4000
La pazza storia del mondo, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Dom De Luise, Madeline Kahn, Harvey Korman (Usa - Col.) — Satirica interpretazione del mondo, attraverso alcuni significativi periodi storici. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★ / ●●●●●

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4000
Frocchia la belva umana, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lino Banfi (It. - Col.) — L'oscuro impiegatuccio è questa volta coinvolto negli equivoci creati dalla sua rassomiglianza con criminale. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★ / ●●●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 4000
Mephisto di Istvan Szabo, con Klaus Maria Brandauer (Germ. Dem.-Ung. - Colori) — Dal romanzo di Klaus Mann, la storia di un grande attore asservito al regime nazista. Segnalato dalla critica. Non viet. **Drammatico**
15; 17,20; 20; 22,30. ★★★★ / ●●●●

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Lire 3500
OGGI CHIUSO

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4000
Bollenti spiriti, di Giorgio Capitani, con Johnny Dorelli, Gloria Guida, A. Russo, L. Del Santo (Italia - Col.) — Fantasma di un castellano medievale, ancora vergine, si aggira per soddisfare le sue voglie. Non viet. **Drammatico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★ / ●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Lire 2000
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Col.) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. **Avventuroso**
20,30; 22,30 ★★ / ●●●●●

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Lire 3000
OGGI CHIUSO

Eliseo
p. Sabotino
Tel. 335.98.15
Lire 2000
OGGI CHIUSO

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Lire 2200
FILM IN LINGUA ORIGINALE
INGRESSO IN ABBONAMENTO

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Lire 2000
OGGI CHIUSO

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Lire 3000
OGGI CHIUSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.903
Lire 2500
Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Col.) — Giovanotto agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo una bellissima indossatrice, ma scopre che lei un tempo era lui. Non viet. **Commedia**
20,30; 22,30 ★★ / ●●●●

MEL BROOKS

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21, **Lunedì Musicali**. Duo Pianistico Italiano, Franca Lessona, Roberto Cognazzo pianoforte a 4 mani. Musiche di Haydn, Weber, Ries, Kuhlau, Schubert, Starke.
ADUA - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 il Centro Teatrale Bresciano presenta **La Venexiana** di Ignoto Veneto del 500. Regia di Giancarlo Cobelli, con (in ordine di locandina): Massimo Belli, Alida Valli, Antonietta Carbonetti, Maddalena Crippa, Wanda Benedetti, Gian Campi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.248.
ARALDO (via Chiomonte 3 - tel. 331.764): ore 21 **I Veral Commessi**. 1° serata: poesia a tema, con G. Ferri, G. Finzi, M. Graffi, G. Luzzi, R. Precerutti.
CENTRALINO CABARET (t. 837.500): riposo.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: **La bella addormentata nel bosco**. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI: stasera riposo. Domani ore 21 Franco Barbero in **La cura 'd Carolina**. 3 atti comicissimi di Castelverde-Emmeci. Tel. 544.562 - 556.248.
IL BUONTEATRO - IV DIPARTIMENTO DEL COMUNE: Spettacoli teatrali per le scuole. Scuola Materna, via Pergolesi 116: ore 10 **La NANAmè**. Compagnia del Balgatto.
NUOVO - TEATRO STABILE: stasera riposo. Da mercoledì **L'opera dello spaventapasserotto** di Dario Fo.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: al Teatro degli Internotti (v. Cesare Battisti 4) ore 14,30 la Compagnia Medini-Niemen, presenta: **I tre briganti della Boemia**.
ERBA «ARIEL» - Seminario di mimo. Informazioni, iscrizioni e prenotazioni spettacoli per le scuole. Teatro Nuovo, tel. 680.668.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15. Esercitazioni aperte al pubblico del Centro di Formazione Teatrale diretto da Massimo Scaglione. Inf. tel. 855.552.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.
PRINCIPE: 15,30-21 Rocky e Raffaele.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, t. 839.7441): Piero e Silvana.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danza.
CAPRICE (v. Sacchi 16): 21.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (v. Bogino, 17): R. Alpegiani.
ARALDO (v. Chiomonte 3 - t. 331.764): ore 18 apertura mostra collettiva di Marco Longo, Francesca Moretti, Franco Rasma, M. Luisa Vigant.
ARTECENTRO - QUAGLINO: L. Leonetti.
ARTE CLUB (Brofferio, 3): Incisori del XIX e XX secolo in Piemonte.
ARTE 121 (Nizza 121): Maestri '800-'900.
GALERIE FLORIMONT - LAUSANNE: Paesaggi italiani di Carlo Ricci.
GALLERIA D'ARTE MODERNA (c. G. Ferraris, 30): «Parlando dell'Italia a un'altra Italia» organizzata dalla Città di Torino - Assessorato per la Cultura e dalla Fondazione Giovanni Agnelli. Mostra e spettacoli audiovisivi. Orario festivo 9-12; 15-19; giovedì, venerdì e sabato anche serale ore 21-23.
LA ROCCA: Manifesti originali.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Pacor.
BERMAN: Cesare e Giuseppe Ghaduzzi.
DAVICO: pers. di Giorgio Scalco.
DAVIDE: oggi chiuso.
DOCUMENTA: Biamino-Ioli, fotografie.
GIBSI (Solferino 2, t. 534.473): «Idea per una collezione». Olii, tempere, grafica contemporanea. Lunedì chiuso.
LA GIOSTRA - Asti: R. Forino.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Corsetti.
LA PARISINA: Mario Monge fotografie.
LINEA-CUNEO: Pier Luigi Romani.
NARCISO: Fontana, Capogrossi, Dorazio, opera grafica.
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Gli acquerelli di Henri Charcousset (periodo 1909-1917).
VIOTTI: Maurice Henry.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà
Corso Vittorio Emanuele, 107

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Lire 2500
Una notte con Vostro Onore, di Ronald Neame, con Walter Matthau, Jill Clayburgh (Usa - Colori) — Battibecchi fra due giudici della Corte Suprema di New York, un uomo e una donna, si trasformano presto in amore. Non viet. **Commedia**
20,40; 22,35 ★★★ / ●●●●

Puntodue
D'ESSAI
v. Garibaldi 30
Tel. 543.245
Lire 2500
Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese coinvolta nella droga e nella prostituzione. Viet. 14. **Drammatico**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★ / ●●●●

Statuto
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Lire 2500
OGGI CHIUSO

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Chiuso per riposo

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Oggi chiuso. Domani **Shining** **Giallo**

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Convoy trincea d'asfalto**, B. Young, non viet. **Avventuroso**

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362): Riposo. Domani **La corsa più pazza d'America**. **Avventuroso**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): **Taverna Paradiso**, Sylvester Stallone. **Drammatico**

GIARDINO d'Essai (via Montalcone 62, tel. 353.776): Oggi chiuso. Domani **Corvo rosso non avrai il mio scalpo**. **Western**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711): Rassegna «Filmusiconcerto» organizzata da C.I.D.E.C. e C.I. Lingotto col film: **Birth of Beatles** (La nascita dei Beatles) di Richard Marquand. Ap. 20 ult. 22,30. **Musicale**

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film: **Animal House**, colori ore 20,20; 22,30. **Commedia**

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): **Il maratoneta**, Dustin Hoffman, techn. Viet. 18 ore 20; 22,30. **Drammatico**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Chiuso per riposo.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Inferno**, di Dario Argento, con E. Giorgi, L. McCloskey. Viet. 14. Ap. 20 ult. 22,30. **Horror**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Caldo profumo di vergine** V.O. col. Ap. 14,30 ult. 22,30 ingresso 3500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Quella viziosa di mia moglie** C. J. Laing, Tony Perez colori or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.6701): **Eccitazione omosex**. Ap. 15 ult. 22,30. Ingresso 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.951): **Porno story of Josephine**, techn. Ap. 15 ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Dolce amore bagnato**, col. Ap. 10 ult. 22 ingresso 3500.

TORINO (Via Buozzi 6, tel. 530.3530): **Questo fantastico mondo erotico** V.O. (Usa - Col.). Feriali ap. 10; festivo 14,30; ult. 22,30. Ingresso 3500

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): **Le ragazze fic fic**, col. Ap. 15; ult.22,30

JOLLY (via Verolango 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Calore intimo di una moglie ninfomane**, Col. Ap. 10 ult. 22,30 ingresso L. 2500

ROMA BLUE PORNO (via San Donato 40, tel. 487.765): **La vetrina del piacere**, colori Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Super sexual fantasy**. Ap. 15 ult. 22

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Porno delirio**, colori Ap. 15 Ult. ore 22,30. L. 2500.

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Ragazze super... p...**, Barbara Moose. Orario 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **La clinica delle supersexy**, R. Halan.

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764): Oggi chiuso. Domani: **Donna erotica**

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Le porno detenute**, Ap. 15 Ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Chiuso per riposo.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): Dalle 16 alle 24 tutti i giorni due film diversi **Sexhostess e Pink hot** Ingresso soci

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.28.68): dalle 14,30 alle 24 **Flutschi Scheltzi** Novità assoluta. Ingresso riservato soci

FUORI CITTA'

CIRIE'
CATALANO: Culo e camicia.
ITALIA: chiuso per riposo.
NUOVO: 1997: fuga da New York.
NICHELINO
SUPERGA: Criminal porno. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Frocchia la belva umana.
ITALIA: Bronx, 41° distretto polizia.
NUOVO: Il tango della gelosia.
RITZ: I fichissimi.
SETTIMO
GARIBALDI: Bocca golosa.
VENARIA
SUPERCINEMA: Eva Man.